## SISTEMA IMPLANTARE



CATALOGO PRODOTTI PER

# IMPLANTOLOGIA

# 10° edizione

2022



Ortodonzia e Implantologia

Via P. a Quaracchi, 50 50019 Sesto Fiorentino Firenze ITALIA Tel. 055.30441 Fax 055.374808 info@leone.it

www.leone.it



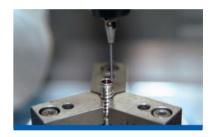
Azienda storica nel panorama imprenditoriale italiano, Leone ha contribuito a gettare le basi per la nascita dell'odontoiatria moderna quasi un secolo or sono. Il gruppo è costituito oggi da più realtà con una spiccata vocazione all'innovazione e con una marcata proiezione internazionale. Nel corso dell'ultimo quinquennio Leone ha intrapreso la strada della digitalizzazione, progettando una innovativa famiglia di prodotti digital ready e contribuendo così a dare, coerentemente con la propria visione, un nuovo impulso alla modernizzazione del settore ortodontico e implantologico.



LA RICERCA



LA PRODUZIONE



la Qualità Il Controllo

Al Centro Ricerche Biotecnologiche "Marco Pozzi", ubicato all'interno dell'azienda, sono riservati importanti investimenti annui. Vi si effettuano studi su materiali e superfici ed analisi tecniche per nuovi prodotti. Stretta la collaborazione con le Università italiane ed estere e con le Facoltà di Ingegneria e Medicina e Chirurgia di Firenze, con le quali vengono organizzati stage e lavori scientifici per tesi di laurea.

Ingegneri, periti meccanici, tecnici qualificati compongono lo staff produttivo che, avvalendosi delle tecnologie più avanzate, realizza i componenti delle due linee di prodotti: ortodonzia ed implantologia. Tutte le innovazioni introdotte nelle fasi produttive e nelle caratteristiche del pezzo sono frutto di continui ed approfonditi studi nonché di rilevanti e costanti investimenti.

L'alta qualità della produzione Leone è il risultato di sofisticate tecniche di fabbricazione e di un accurato controllo di qualità conforme alle normative UNI EN ISO 9001, ISO 13485 e ISO 13485 MDSAP per i requisiti regolatori di Australia, Brasile, Canada, Giappone e USA.



PER ORDINARE
I PRODOTTI LEONE

Dal LUNEDÌ AL VENERDÌ orario:

8.30 - 17.30





IL SERVIZIO CLIENTI



I MAGAZZINI



LA CULTURA LA FORMAZIONE L'AGGIORNAMENTO

Leone lavora senza sosta per soddisfare tutte le esigenze del Cliente ed è presente con propri distributori in oltre 60 nazioni. Accurata l'assistenza pre e post-vendita offerta da personale qualificato del reparto tecnico e del reparto commerciale sempre a disposizione per rispondere a qualsiasi quesito. Lo stoccaggio dei prodotti semilavorati e finiti è affidato a più magazzini verticali automatici che oltre alla razionalizzazione dello spazio permettono agli operatori una precisa preparazione degli ordini completamente computerizzata. Per ordini standard le consegne in Italia sono effettuate in 24 ore.

Una struttura di 1.000 mq, dotata di dispositivi multimediali, completamente dedicata all'insegnamento e alla diffusione di nuove tecniche terapeutiche.

I corsi, in presenza ed online, e le dimostrazioni pratiche con attività clinica su paziente sono rivolti a tutti gli operatori del settore, sia italiani che stranieri.

Nelle pagine seguenti sono presenti codici QR per visualizzare sul proprio smartphone contenuti multimediali. I programmi di lettura dei codici QR sono scaricabili gratuitamente (p.e. www.i-nigma.com) salvo i costi di connessione. I video sono visibili anche sul nostro sito: www.leone.it/implantologia

ASSISTENZA COMMERCIALE

tel. **055.3044600** fax 055.374808

italia@leone.it

ASSISTENZA TECNICA

tel. **055.304451** fax 055.304444

ortho@leone.it implant@leone.it help.products@leone.it ASSISTENZA PRODOTTI DIGITALI 3DLEONE

tel. **055.304451** fax 055.304444

3d@leone.it www.3dleone.it



# XCN<sup>°</sup> SISTEMA IMPLANTARE

## CATALOGO PRODOTTI



Impianti XCN® Ausili di pianificazione chirurgica	pagg. 715 pag. 16
Strumenti chirurgici	pagg. 1726
Kit chirurgici	pagg. 2734
Prodotti per il condizionamento dei tessuti e componenti protesici	pagg. 3543
Monconi per protesi cementata e accessori da impronta	pagg. 4557
ExaConnect per protesi avvitata singola e accessori	pagg. 5966
Monconi MUA per protesi avvitata multipla e accessori	pagg. 6776
Protesi conometrica e accessori	pagg. 7782
Monconi per protesi su attacchi e accessori	pagg. 8388
Informazioni altezza tratto transmucoso GH monconi XCN®	pag. 89
Strumenti protesici e da laboratorio	pagg. 9198
Materiali dimostrativi e informativi	pagg. 99100
3DLeone	pagg. 167168



## PROCEDURA CHIRURGICA

pagg. 101..122

Avvertei	าza
----------	-----

e pianificazione del trattamento implantoprotesico pagg. 102..104

## Confezione e prelievo

impianti XCN®

pagg. 105..107

## Protocolli di fresaggio

impianti XCN®

pagg. 108..112

## 1) Preparazione del sito implantare

pagg. 113..114

## 2) Inserimento dell'impianto

pagg. 115..116

## 3) Opzioni di guarigione

3.1) Tecnica bifasica - prima e seconda fase

pagg. 118..119

3.2) Tecnica monofasica

pag. 120

pag. 117

3.3) Guarigione transgengivale con ExaConnect Plus

pag. 121

3.4) Guarigione transgengivale con moncone MUA Plus

pag. 122

## PROCEDURA PROTESICA

pagg. 123..150

## Avvertenza e premessa

pag. 124

## Workflow protesici analogici

Dente singolo cementato pag. 125 pagg. 126..127 Dente singolo avvitato Ponte cementato pag. 128 pag. 129 Ponte avvitato/Barra pag. 130 All-on-four paga. 131..133 Ponte/Full-arch conometrico fisso Protesi rimovibile su monconi a testa sferica pag. 134 Protesi conometrica rimovibile pag. 135

## Workflow protesici digitali

Dente singolo cementato pagg. 136..137 Ponte cementato/Dente singolo cementato pagg. 138..139 pagg. 140..143 Dente singolo avvitato Ponte avvitato/Barra pagg. 144..146 paga. 147..149 Ponte/Full-arch conometrico fisso

## MONOIMPIANTI LEONE PER OVERDENTURE O-RING

pagg. 151..166

Monoimpianti per Overdenture O-ring	pagg. 151154
Strumenti chirurgici	pagg. 155156
Procedura chirurgica e protesica	pagg. 157166
Avvertenza e pianificazione del trattamento implantoprotesico	pagg. 158159
Preparazione del sito implantare	pagg. 160161
La confezione del monoimpianto	pag. 162
Inserimento del monoimpianto	pagg. 163164
Preparazione della protesi mobile	pagg. 165166

## INDICE ALFABETICO

pagg. 170..171

## SISTEMA IMPLANTARE



# IMPIANTI

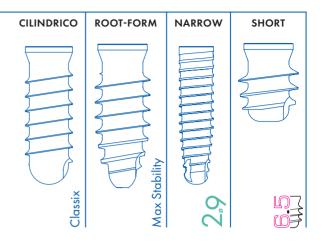




#### TIPOLOGIE DI IMPIANTI

Il sistema implantare Leone offre quattro tipologie di macrodesign implantare:

- Impianto Classix caratterizzato da una geometria cilindrica;
- Impianto Max Stability con una geometria root-form e una filettatura più aggressiva;
- Impianto Narrow 2.9 caratterizzato da un diametro massimo di soli 2,9 mm;
- Impianto Short 6.5 con una lunghezza ridotta a 6,5 mm.



## CONNESSIONE CONO MORSE IMPIANTO-MONCONE

L'elemento distintivo della sistematica Leone è la connessione tra impianto e moncone, che nasce dall'unione di due geometrie:

**cono Morse autobloccante\* senza vite di connessione** ed esagono interno.

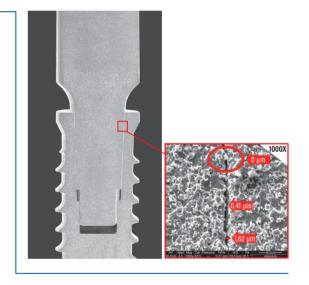
Il cono Morse e l'assenza della vite di connessione garantiscono:

- l'annullamento dei micromovimenti;
- l'annullamento dei micro-gap, quindi un perfetto sigillo microbiologico;
- la possibilità di un posizionamento sottocrestale;
- un'elevatissima resistenza al carico masticatorio.

Il risultato è un sistema di altissima affidabilità, molto simile al dente naturale.

Riferimenti bibliografici:

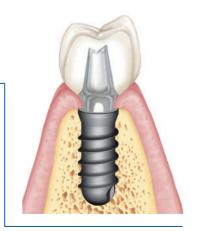
www.leone.it/servizi/pubblicazioni-scientifiche-implantologia.php



## PLATFORM SWITCHING

La geometria con "Platform Switching" del tratto transmucoso incrementa il tessuto mucoso in altezza e in volume, sigillando e proteggendo l'osso marginale sottostante. Le sue caratteristiche, unite all'ottima stabilità della connessione a cono Morse, favoriscono il mantenimento dei tessuti peri-implantari nel tempo, come dimostrato da studi clinici a lungo termine.

Riferimenti bibliografici: www.leone.it/servizi/pubblicazioni-scientifiche-implantologia.php



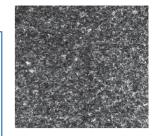
<sup>\*</sup>Norma internazionale UNI ISO 296





## SUPERFICIE HRS

La superficie HRS (High Rutile Surface) è ottenuta con un esclusivo processo di sabbiatura che determina una rugosità superficiale dell'impianto con max  $R_a \simeq 2.5 \,\mu m$  ( $R_a \simeq 1 \,\mu m$  negli impianti Narrow 2.9). Il successivo ciclo di trattamento di pulizia (passivazione e decontaminazione) della superficie elimina ogni residuo di natura organica e inorganica.



Riferimenti bibliografici: www.leone.it/servizi/pubblicazioni-scientifiche-implantologia.php

## CONFEZIONE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti Leone sono forniti in una confezione sterile composta da un'ampolla dentro un blister, posto all'interno di un astuccio di cartoncino. Il design della scatola esterna facilita sia lo stoccaggio che l'immediata identificazione del prodotto grazie alla grande etichetta laterale in codice colore con i dettagli del prodotto che rimangono visibili quando le confezioni vengono impilate.

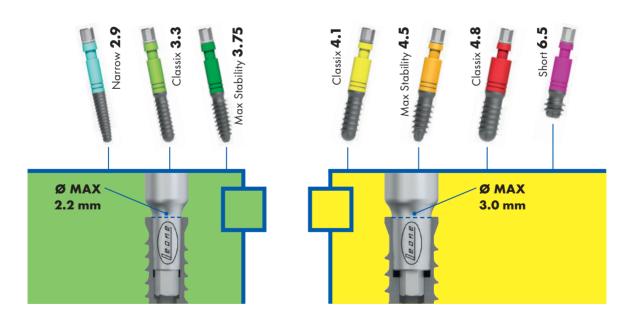
Ogni confezione include istruzioni per l'uso multilingue e quattro etichette pelabili.



## CODICE COLORE DEGLI IMPIANTI

Ogni impianto ha un proprio codice colore identificato dal carrier.

Il carrier è realizzato con un'anima in titanio e un guscio esterno in biopolimero nel codice colore dell'impianto.



## CODICE COLORE DELLE CONNESSIONI PROTESICHE

Gli impianti di piccolo diametro hanno una connessione protesica con codice colore **verde** (diametro di connessione 2,2 mm), mentre gli impianti di diametro maggiore hanno una connessione protesica con codice colore **giallo** (diametro di connessione 3,0 mm). Il diametro di connessione è la misura massima del cono Morse.



## **IMPIANTI CLASSIX**

## Ideali in caso di

- densità ossea media ed elevata
- limitata disponibilità ossea orizzontale
- mini rialzo del seno mascellare

## Caratteristiche

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- porzione coronale svasata
- geometria cilindrica
- filettatura atraumatica (norma ISO 5835)
- apice emisferico con doppia lobatura
- 3 diametri implantari (3,3 4,1 4,8 mm)
- 4 lunghezze (8 10 12 14 mm)

## Confezione sterile

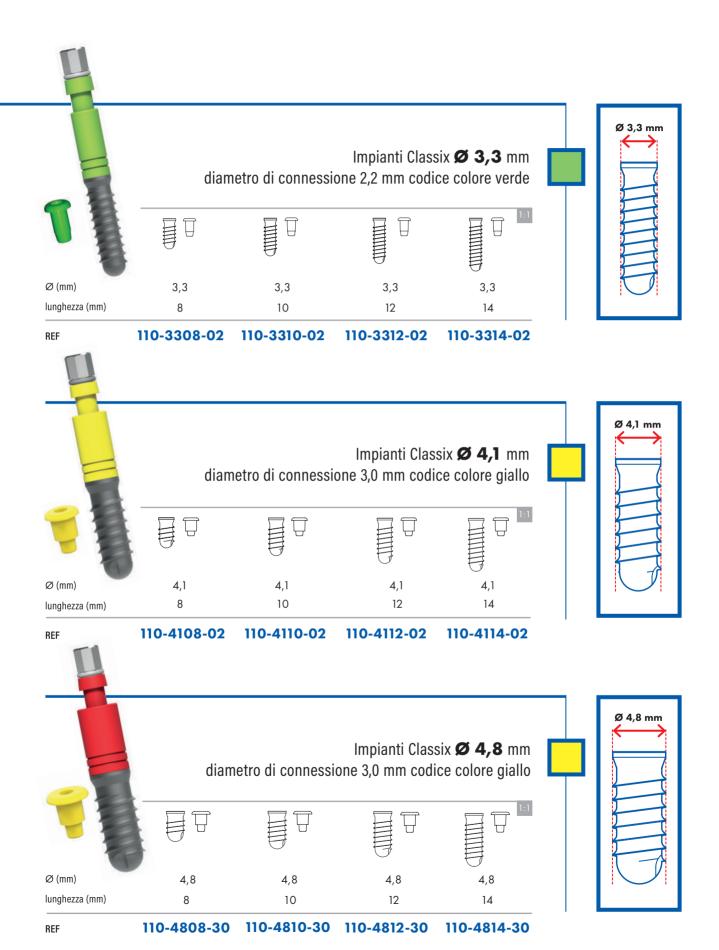
- 1 impianto montato su carrier

- 1 tappo di chiusura in biopolimero













## IMPIANTI MAX STABILITY

## Ideali in caso di

- scarsa densità ossea
- posizionamento post-estrattivo immediato
- carico immediato
- split crest

## Caratteristiche

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- porzione coronale svasata
- geometria root-form
- filettatura con altezza spira incrementata di oltre il 50%
- apice conico con doppia lobatura
- 2 diametri implantari (3,75 4,5 mm)
- 4 lunghezze (8 10 12 14 mm)

## Confezione sterile

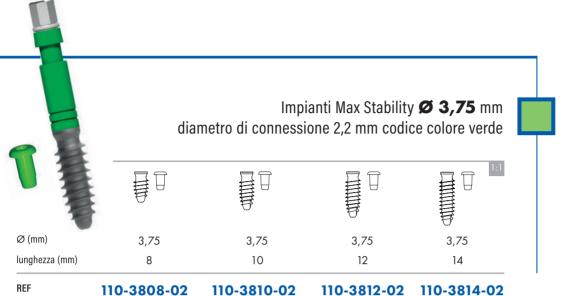
- 1 impianto montato su carrier
- 1 tappo di chiusura in biopolimero

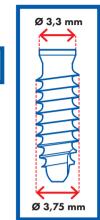


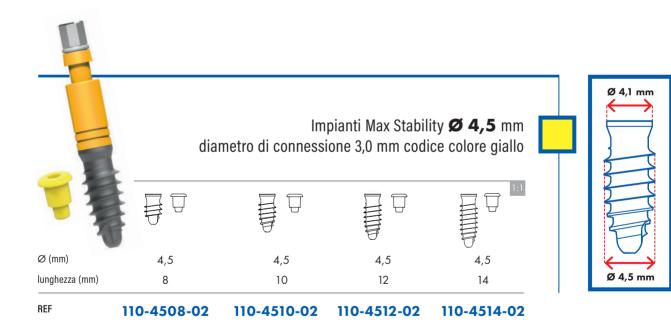












13



## **IMPIANTI NARROW 2.9**

## Ideali in caso di

- creste e spazi interdentali limitati
- incisivi laterali superiori
- incisivi centrali e laterali inferiori

## Caratteristiche

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- porzione coronale cilindrica
- geometria conica
- passo filettatura ravvicinato
- apice conico con tripla lobatura
- unico diametro implantare di 2,9 mm
- 3 lunghezze (10 12 14 mm)

## Confezione sterile

- 1 impianto montato su carrier
- 1 tappo di chiusura in biopolimero

## **IMPIANTO SHORT 6.5**

## Ideale in caso di

- limitata disponibilità ossea verticale

## Caratteristiche

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- porzione coronale svasata
- geometria cilindrica
- filettatura con altezza spira incrementata del 125%
- apice piatto con doppia lobatura
- unico diametro implantare di 5 mm alla spira
- unica lunghezza di 6,5 mm

## Confezione sterile

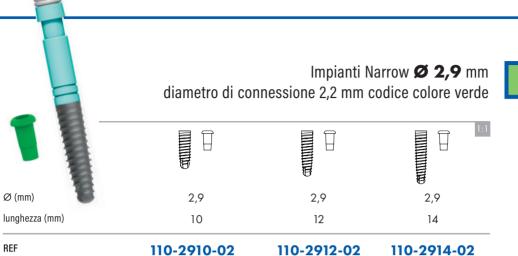
- 1 impianto montato su carrier
- 1 tappo di chiusura in biopolimero



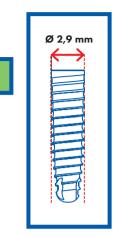








REF







## XCN° ausili di pianificazione chirurgica



#### **TEMPLATE**

Per guidare il clinico nella scelta dell'impianto, sono rappresentati i disegni tecnici degli impianti in 3 scale per tenere conto delle distorsioni introdotte dagli strumenti diagnostici:

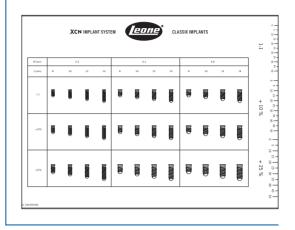
- dimensioni reali 1:1
- aumentate del 10%
- aumentate del 25%

REF 156-2003-00 Template per impianti CLASSIX

REF 156-2003-02 Template per impianto SHORT 6.5

REF 156-2003-04 Template per impianti MAX STABILITY

REF 156-2003-05 Template per impianti NARROW 2.9



#### IMPIANTI LEONE NELLE LIBRERIE DIGITALI

Gli impianti del sistema implantare Leone sono presenti nelle librerie dei più diffusi software di pianificazione del trattamento implantare e in quelle dei software radiografici per diagnostica 3D.

## DIMA CHIRURGICA ALL-ON-FOUR

- fabbricata in acciaio inossidabile
- per guidare il clinico nell'angolazione degli impianti in caso di tecniche All-on-four o All-on-six
- si posiziona in un foro realizzato con la fresa pilota Ø 2,2 mm
- fornita non sterile

#### Confezione:

1 dima

1 chiave a brugola



REF 156-2005-00

### CHIRURGIA GUIDATA LEONE

I software di pianificazione 3D più utilizzati possiedono i file 3D della sistematica Leone nelle librerie, consentendo la pianificazione della posizione degli impianti sulla base della conformazione anatomica e delle specifiche esigenze protesiche.

Sulla base del progetto si potrà realizzare una guida chirurgica CAD-CAM che consente l'impiego dell'innovativa fresa ZERO1(brevettata) per la realizzazione dell'osteotomia con massima semplicità operativa, sicurezza e grande precisione.



## SISTEMA IMPLANTARE



# STRUMENTI CHIRURGICI

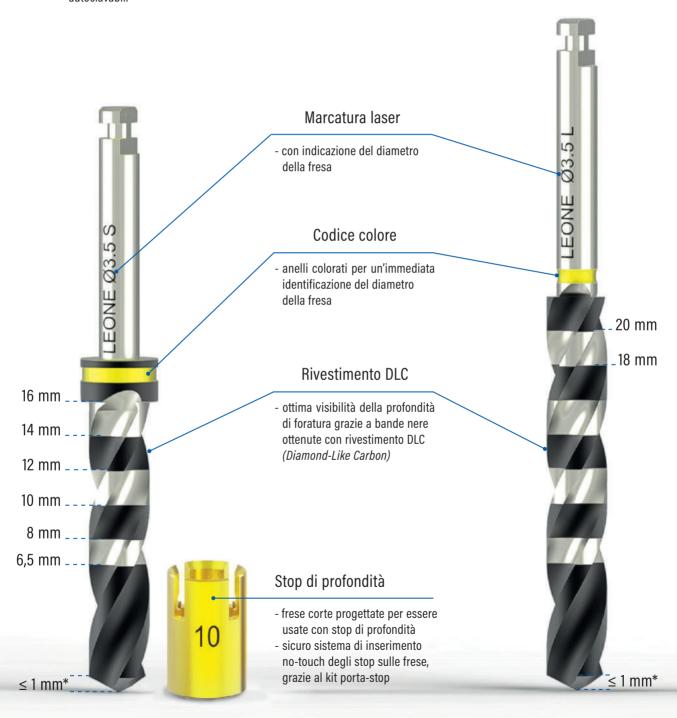




## **FRESE**

## Caratteristiche

- fabbricate in acciaio inossidabile con alta resistenza all'usura e alla corrosione
- autoclavabili



Strumenti taglienti utilizzati più di 20 volte o usurati devono essere sostituiti.

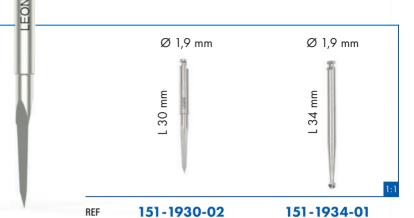
\*Nelle frese pilota e nelle frese elicoidali la profondità di fresaggio è calcolata escludendo la lunghezza della punta che è al massimo 1 mm.



## FRESA A LANCIA FRESA A PALLINA

- per creare sulla cresta ossea l'invito alle frese successive

Confezione: 1 pezzo



## FRESE PILOTA

- per realizzare il foro pilota del sito implantare
- possibilità di utilizzo della fresa corta con stop di profondità

Confezione: 1 pezzo



## FRESE ELICOIDALI

- per aumentare il diametro del sito implantare fino alla dimensione desiderata
- possibilità di utilizzo delle frese corte con stop di profondità

Confezione: 1 pezzo



REF 151-2816-53 151-2822-43 151-3516-53 151-3522-43 151-4216-53 151-4222-43

## strumenti chirurgici



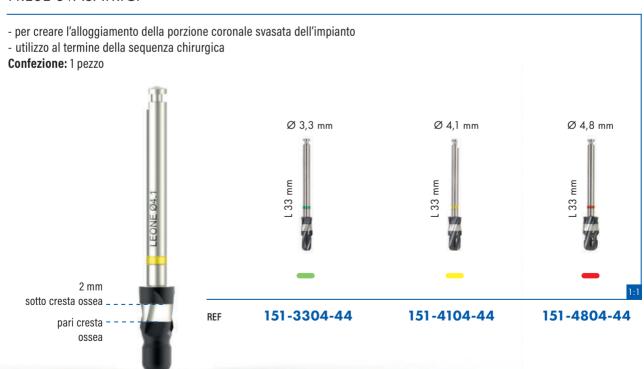
## FRESE ELICOIDALI PER OSSO DENSO

- frese dedicate per gli impianti Max Stability
- per evitare torque di inserimento eccessivi in caso di osso denso
- doppia tacca in codice colore per distinguerle dalle altre frese elicoidali
- possibilità di utilizzo delle frese corte con stop di profondità

Confezione: 1 pezzo



## FRESE SVASATRICI







## KIT PORTA-STOP\*

- kit fabbricato in alluminio
- stop fabbricati in titanio grado medicale 5
- per un controllo certo della profondità di foratura al momento della preparazione del sito implantare
- stop per la fresa pilota corta e le frese elicoidali corte
- su ciascuno stop è indicata la profondità di lavoro
- stop anodizzati per facilitare l'identificazione
- inserimento no-touch degli stop dalla punta della fresa con l'aiuto del kit porta-stop
- facile rimozione degli stop grazie all'apposito slot presente sul kit porta-stop e allo strumento dedicato
- completamente autoclavabile

#### Confezione:

5 stop di profondità Ø 2,2 mm:
L 6,5 - L 8 - L 10 - L 12 - L 14 mm
5 stop di profondità Ø 2,8/3,1 mm:
L 6,5 - L 8 - L 10 - L 12 - L 14 mm
5 stop di profondità Ø 3,5/3,8 mm:
L 6,5 - L 8 - L 10 - L 12 - L 14 mm
5 stop di profondità Ø 4,2 mm:
L 6,5 - L 8 - L 10 - L 12 - L 14 mm
1 strumento in PEEK per rimozione stop



## STOP DI PROFONDITÀ

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- ricambi per il kit porta-stop
- autoclavabili

#### Confezione:

1 stop da 6,5 mm

1 stop da 8 mm

1 stop da 10 mm

1 stop da 12 mm

1 stop da 14 mm

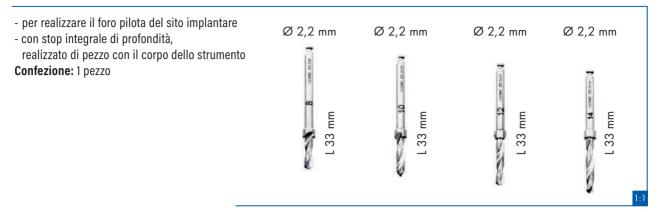


\*BREVETTATO

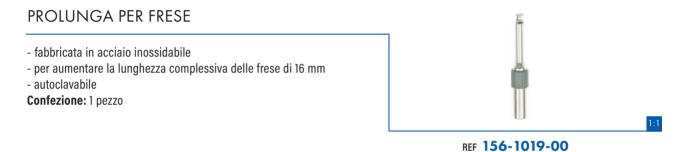
## strumenti chirurgici



# FRESE PILOTA CON STOP INTEGRALE



REF 151-2208-12 151-2210-12 151-2212-12 151-2214-12



## MASCHIATORI PER IMPIANTI CLASSIX

- fabbricati in acciaio inossidabile - per preparare il sito implantare in caso di densità	Ø 3,3 mm	Ø 4,1 mm	Ø 4,8 mm
ossea elevata - con codice colore - autoclavabili <b>Confezione:</b> 1 pezzo	L21 mm	L 21 mm	L 21 mm
			1:1

REF 152-3321-00

## MASCHIATORI PER IMPIANTO SHORT 6.5



REF 152-5021-01 152-5021-02

152-4121-00

152-4821-00



#### ANELLINI DI TENUTA

- fabbricati in elastomero

- ricambio per maschiatori e per strumenti

- autoclavabili

Confezione: 5 pezzi

O REF 152-0000-01

O REF 152-0000-02

O REF 152-0000-03

O REF 152-0000-04

O REF 156-1002-02

## DRIVER HIGH TORQUE

- fabbricati in acciaio inossidabile

- per avvitare e svitare l'impianto quando il carrier non è sufficiente per trasmettere la forza applicata

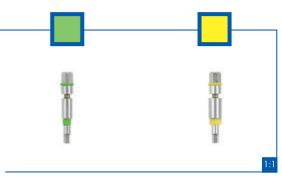
- due versioni:

**verde** per connessione da 2,2 mm **giallo** per connessione da 3,0 mm

- resistono fino a 160 Ncm di torque
- sostituire dopo max 50 utilizzi

- autoclavabili

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1033-00

156-1041-00

## RACCORDO PER MANIPOLO

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per avvitare e svitare l'impianto con il manipolo contrangolo
- per usare i maschiatori con il manipolo contrangolo
- non utilizzare con un torque superiore a 50 Ncm
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1002-01

## PROLUNGA PER STRUMENTI

- fabbricata in titanio grado medicale 5
- per aumentare la lunghezza complessiva del carrier, del driver e del maschiatore
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1002-00

## strumenti chirurgici



## **CRICCHETTO**

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- da usare con il maschiatore, il carrier e il driver
- bidirezionale, per avvitare e svitare
- non deve essere smontato
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1014-00

## **AVVITATORE MANUALE CHIRURGICO**

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- da usare con il maschiatore, il carrier e il driver
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1001-01

## PIN DI PARALLELISMO

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- per controllare il parallelismo del sito implantare con i denti naturali e/o con eventuali siti adiacenti
- Ø 2,2 mm da una estremità, Ø 2,8 mm dall'altra
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-2001-00

## **PROFONDIMETRO**

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- per controllare la profondità del sito implantare
- Ø 2,2 mm
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-2002-00



## STRUMENTO PER TAPPI DI CHIUSURA

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- per posizionare e rimuovere il tappo di chiusura
- per prelevare il tappo di guarigione GH 1,5 dopo lo sblocco
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1003-00

## ESTRATTORE A TESTA ESAGONALE

PER TAPPI DI GUARIGIONE

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per sbloccare il tappo di guarigione e permettere la sua rimozione
- esagono presente su entrambe le estremità per un facile utilizzo in tutte le situazioni
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



RFF 156-1006-00

## **VASCHETTA IN TITANIO**

- fabbricata in titanio grado medicale 5
- appoggio sicuro per strumenti o prodotti di titanio
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1009-01

## PIN MISURATORE DI SPESSORE GENGIVALE

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- per verificare l'altezza dei tessuti molli e il parallelismo dei siti
- Ø 2,2 mm
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-2004-00



## MUCOTOMI PER CONTRANGOLO

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- per eseguire un opercolo sulla mucosa
- con codice colore corrispondente al diametro implantare
- con riferimenti di profondità e di diametro
- autoclavabili

Confezione: 1 pezzo



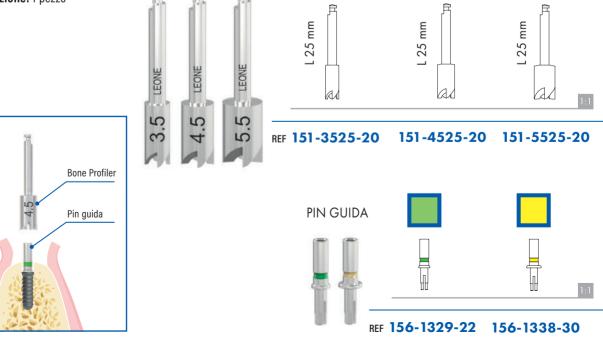
REF 154-3315-20 154-3815-20 154-4115-20 154-4515-20 154-4815-20 154-5015-20

## **BONE PROFILER**

- fabbricati in acciaio inossidabile
- per rimuovere osso coronalmente all'impianto, quando le pareti ossee interferiscono con il profilo di emergenza del moncone
- pin guida verde per diametro di connessione 2,2 mm
- pin guida giallo per diametro di connessione 3,0 mm
- facile inserimento e rimozione del pin guida dall'impianto con lo strumento per tappi di chiusura
- Bone Profiler con riferimento di diametro
- velocità massima: 50 giri/min
- autoclavabili

26

Confezione: 1 pezzo

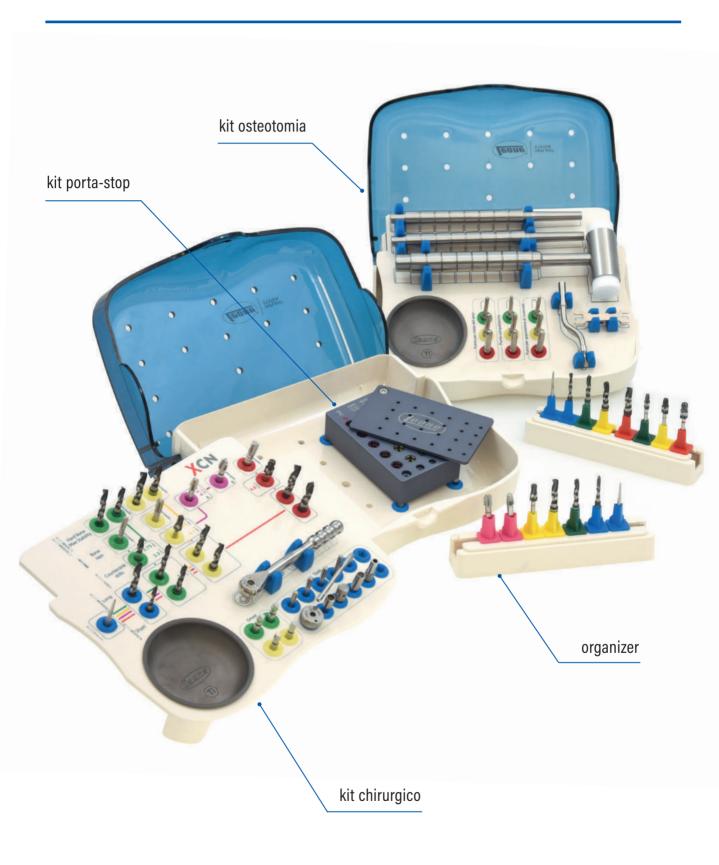


Ø 3,5 mm

Ø 4,5 mm

Ø 5,5 mm

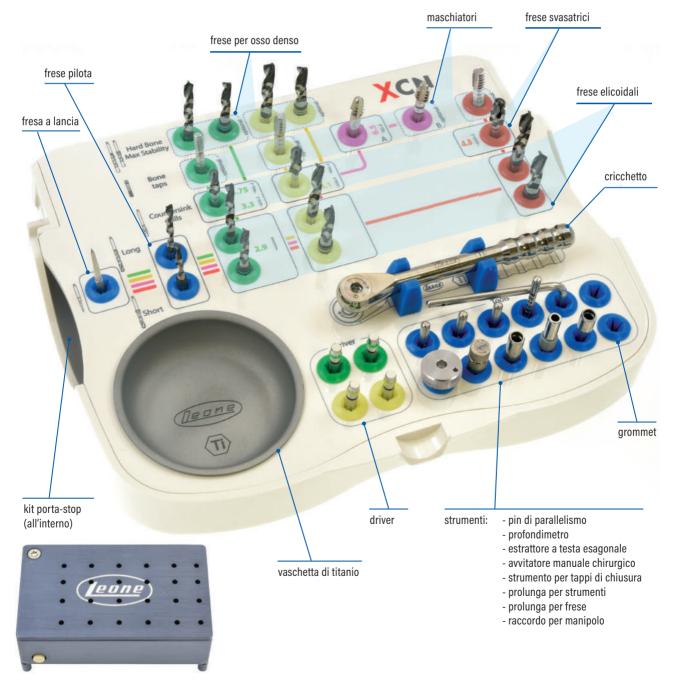






## Caratteristiche

- fabbricato in materiale plastico PPSU
- contiene gli strumenti necessari per l'inserimento di tutti gli impianti del sistema implantare XCN°
- ingombro ridotto
- design semplice e intuitivo grazie a linee serigrafate in codice colore che indicano la sequenza d'uso per ogni singolo impianto
- posizione inclinata dopo l'apertura per un facile accesso agli strumenti
- strumenti saldamente fissati su supporti in silicone ("grommets")
- stop di profondità con codice colore posizionati in un apposito kit
- completamente autoclavabile







## KIT CHIRURGICO COMPLETO

REF 156-0066-04





## Confezione

- 1 fresa a lancia
- 2 frese pilota (corta e lunga)
- 6 frese elicoidali Ø 2,8-3,5-4,2 mm (corte e lunghe)
- 4 frese elicoidali per osso denso Ø 3,1 e 3,8 mm (corte e lunghe) per impianti Max Stability
- 3 frese svasatrici Ø 3,3-4,1-4,8 mm
- 3 maschiatori Ø 3,3-4,1-4,8 mm per impianti Classix
- 2 maschiatori Ø 5 mm A e B per impianto Short 6.5
- 2 driver High Torque per connessione da 2,2 mm
- 2 driver High Torque per connessione da 3,0 mm
- 3 pin di parallelismo Ø 2,2 mm

- 1 profondimetro Ø 2,2 mm
- 1 avvitatore manuale chirurgico
- 1 prolunga per strumenti
- 1 prolunga per frese
- 1 raccordo per manipolo
- 1 strumento per tappi di chiusura
- 1 estrattore a testa esagonale
- 1 cricchetto
- 1 vaschetta in titanio
- 1 kit porta-stop
- 20 stop di profondità





## KIT CHIRURGICO

FRESE CORTE E STRUMENTI CON KIT PORTA-STOP

REF 156-0066-01

## KIT CHIRURGICO

FRESE CORTE E STRUMENTI

REF 156-0066-11



## KIT CHIRURGICO

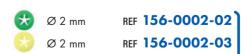
**VUOTO** 

REF 156-0066-00



### **GROMMETS**

- fabbricati in silicone
- supporti di ricambio per il kit chirurgico e il kit strumenti per osteotomia
- autoclavabili



REF 156-0002-04 Ø2 mm REF 156-0002-05 Ø2 mm

Ø 2 mm REF 156-0002-01

REF 156-0004-01

Confezione: 4 pezzi



Confezione: 2 pezzi



## **ORGANIZER**

## Caratteristiche

- fabbricato in materiale plastico PPSU
- ideato per sterilizzare e avere disponibili sul campo operatorio solo gli strumenti necessari all'intervento pianificato
- ingombro molto ridotto
- disponibile in varie tipologie a seconda dell'utilizzo necessario (max 8 strumenti)
- personalizzabile dal clinico
- completamente autoclavabile

## Confezione

- 1 tray
- strumenti montati su supporti in codice colore





## **ORGANIZER**

PER IMPIANTI CLASSIX Ø 3,3 - 4,1 - 4,8



REF 156-0036-00

- 151-1930-02 fresa a lancia
- 151-2216-52 fresa pilota corta
- 151-2816-53 fresa elicoidale 2,8 corta
- 151-3516-53 fresa elicoidale 3.5 corta
- 151-4216-53 fresa elicoidale 4.2 corta
- 151-3304-44 fresa svasatrice 3,3
- 151-4104-44 fresa svasatrice 4,1 - 151-4804-44 fresa svasatrice 4.8

## ORGANIZER CON MASCHIATORI

PER IMPIANTI CLASSIX Ø 3.3 - 4.1 - 4.8



REF 156-0011-00

- 152-3321-00 maschiatore 3,3
- 152-4121-00 maschiatore 4,1
- 152-4821-00 maschiatote 4,8

## **ORGANIZER**

PER IMPIANTI MAX STABILITY Ø 3,75 - 4,5



REF 156-0037-00

- 151-1930-02 fresa a lancia
- 151-2216-52 fresa pilota corta
- 151-2816-53 fresa elicoidale 2,8 corta
- 151-3516-53 fresa elicoidale 3.5 corta
- 151-3304-44 fresa svasatrice 3,3
- 151-4104-44 fresa svasatrice 4,1
- 151-3116-53 fresa per osso denso 3,1 corta
- 151-3816-53 fresa per osso denso 3,8 corta

## **ORGANIZER**

PER IMPIANTO SHORT 6.5



REF 156-0038-65

- 151-1930-02 fresa a lancia
- 151-2216-52 fresa pilota corta
- 151-2816-53 fresa elicoidale 2,8 corta
- 151-3516-53 fresa elicoidale 3,5 corta
- 151-4104-44 fresa svasatrice 4,1
- 152-5021-01 maschiatore A
- 152-5021-02 maschiatore B

#### ORGANIZER

PER IMPIANTI NARROW 2.9



REF 156-0039-29

- 151-1930-02 fresa a lancia
- 151-2216-52 fresa pilota corta
- 151-2816-53 fresa elicoidale 2,8 corta
- 151-3304-44 fresa svasatrice 3.3

## ORGANIZER PER STRUMENTI



REF 156-0013-01

- 156-1002-00 prolunga per strumenti
- 156-1001-01 avvitatore manuale chirurgico
- 156-1019-00 prolunga per frese
- 156-1003-00 strumento per tappi di chiusura
- 156-1002-01 raccordo per manipolo
- 156-2002-00 profondimetro
- 156-1033-00 driver High Torque per connessione 2.2
- 156-1041-00 driver High Torque per connessione 3.0

## ORGANIZER VUOTO



REF 156-0010-01



## KIT STRUMENTI PER OSTEOTOMIA

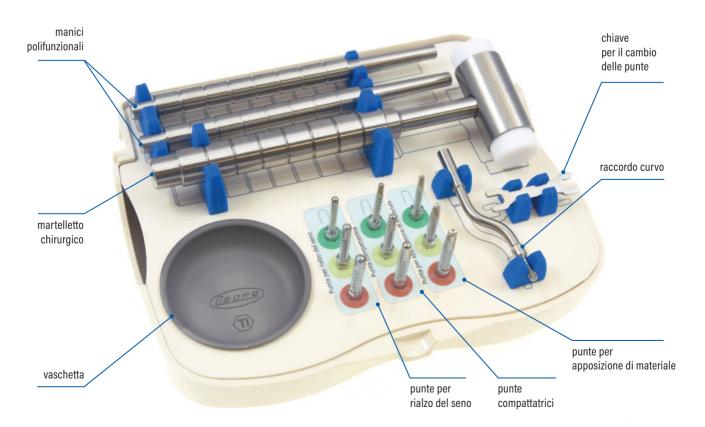
REF 156-0040-00

## Caratteristiche

- fabbricato in materiale plastico PPSU
- raccoglie una serie di strumenti utili per tecniche di condensazione ossea e di rialzo del pavimento del seno mascellare per via crestale
- ingombro ridotto
- ergonomico: possibilità di montaggio di 9 punte diverse su un solo manico sia in posizione diritta che angolata
- strumenti saldamente fissati su supporti in silicone
- 3 tipologie di punte diverse:
  - cilindrica tonda (per il rialzo di seno)
  - cilindrica-conica convessa (compattatrice)
  - cilindrica-conica concava (per apposizione materiale)
- punte in 3 diametri diversi con codice colore per un'immediata identificazione
- raccordo curvo per permettere un facile utilizzo nelle zone posteriori
- completamente autoclavabile

## Confezione

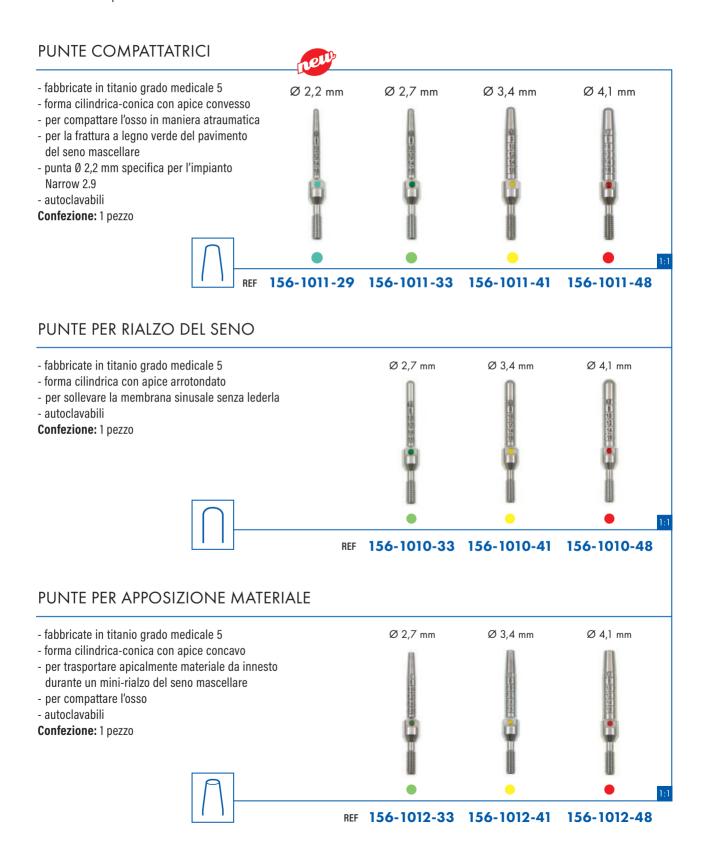
- 2 manici polifunzionali
- 1 martelletto chirurgico
- 3 punte convesse compattatrici Ø 2,7 3,4 4,1 mm
- 3 punte concave per apposizione di materiale Ø 2,7 3,4 4,1 mm
- 3 punte tonde per il rialzo del seno Ø 2,7 3,4 4,1 mm
- 1 chiave per il cambio delle punte
- 1 raccordo curvo per manico polifunzionale
- 1 vaschetta in titanio





## PUNTE PER CHIRURGIA

- per tecniche di condensazione ossea per aumentare la stabilità primaria degli impianti e per tecniche di rialzo del pavimento del seno mascellare per via crestale
- con tacche di profondità a 6.5 8 10 12 14 16 18 mm e codice colore





## MANICO POLIFUNZIONALE

- fabbricato in acciaio inossidabile
- si utilizza con le punte per chirurgia
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1008-00

## RACCORDO CURVO PER MANICO POLIFUNZIONALE

- fabbricato in acciaio inossidabile
- si utilizza con il manico polifunzionale per permettere l'uso delle punte per chirurgia in zona posteriore
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1008-05

## CHIAVE PER IL CAMBIO DELLE PUNTE

- fabbricata in acciaio inossidabile
- per assicurare e rimuovere le punte per chirurgia dal manico polifunzionale
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1008-07

## MARTELLETTO CHIRURGICO

- fabbricato in acciaio inossidabile e teflon
- per esercitare delle piccole percussioni sul manico polifunzionale negli interventi di osteotomia
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1018-00

## SISTEMA IMPLANTARE



# PRODOTTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI TESSUTI E COMPONENTI PROTESICI





## TAPPI DI GUARIGIONE STANDARD E LARGE



#### Ideali in caso di

- tecnica bifasica (inserimento dopo una fase di guarigione sommersa dell'impianto)
- tecnica monofasica (inserimento subito dopo il posizionamento dell'impianto per una guarigione transgengivale)

### Caratteristiche

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- per condizionare i tessuti molli
- GH 1,5: in tecnica bifasica al posto del tappo di chiusura in caso di posizionamento sottocrestale dell'impianto

## Salute dei tessuti perimplantari

Grazie alla connessione a cono Morse autobloccante, il gap tra impianto e tappo di guarigione diventa prossimo allo zero e di conseguenza l'organismo non riesce a percepire la giunzione impianto-tappo di guarigione, ma riconosce i due elementi come un pezzo unico. L'assenza di gap fornisce inoltre una barriera ermetica contro infiltrazioni batteriche come dimostrato da studi in vitro.

Questo favorisce il successo clinico della tecnica monofasica documentato da molteplici studi clinici.

 ${\it Riferimenti\ bibliografici: www.leone. it/servizi/pubblicazioni-scientifiche-implantologia. php}$ 



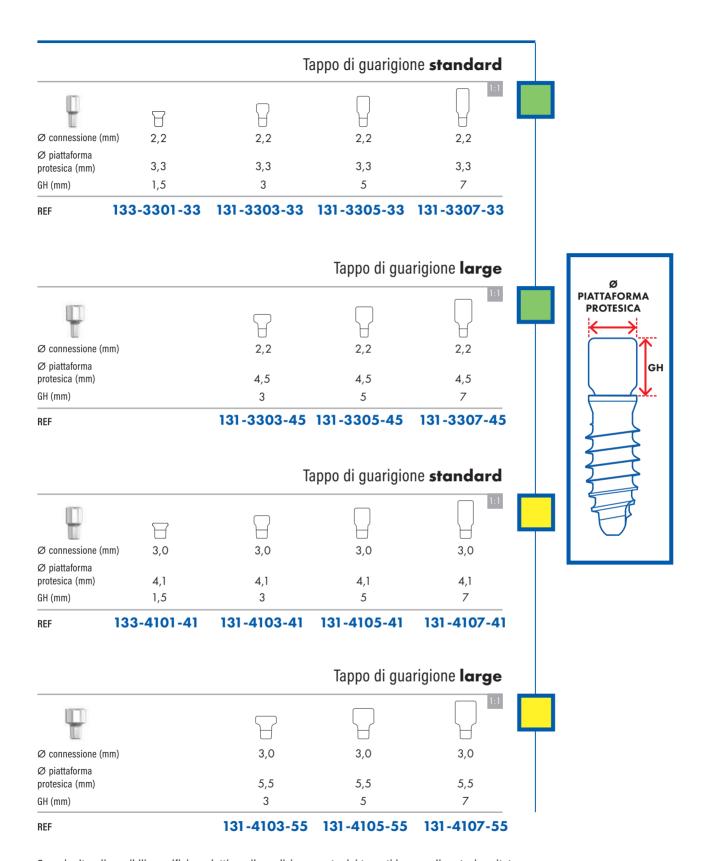
## Strumenti necessari

- scelta del tappo più idoneo con l'Abutment Gauge diritto
- attivazione della connessione con il percussore con punta diritta o curva in titanio
- sblocco della connessione con l'estrattore a testa esagonale
- GH 1,5: dopo lo sblocco della connessione, prelievo con lo strumento per tappi

#### Confezione sterile

- 1 tappo di guarigione montato su posizionatore





Sono inoltre disponibili specifici prodotti per il condizionamento dei tessuti in caso di protesi avvitate:

- ExaConnect Plus per restauri singoli (pagg. 61, 63)
- moncone MUA Plus per restauri multipli (pagg. 69, 71).

# componenti protesici

# CONNESSIONE CONO MORSE IMPIANTO-MONCONE

Il sistema di connessione impianto-moncone XCN°, grazie alle caratteristiche del cono Morse, all'assenza della vite di connessione e alla presenza dell'esagono interno, garantisce:

- un'elevatissima resistenza al carico masticatorio
- una bassissima percentuale di complicanze protesiche
- un'elevata precisione nel trasferimento della posizione tra studio e laboratorio.

Riferimenti bibliografici: www.leone.it/servizi/pubblicazioni-scientifiche-implantologia.php



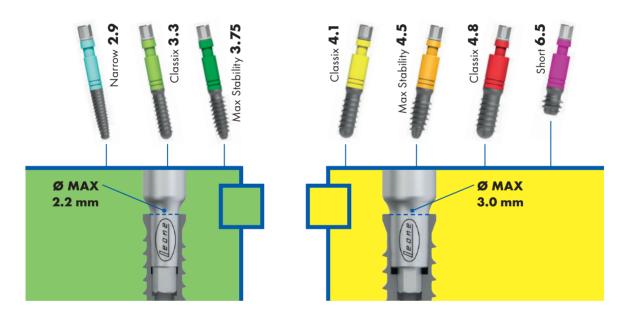
Cono Morse autobloccante secondo la norma internazionale **UNI ISO 296** 

### DIAMETRI DI CONNESSIONE E CODICI COLORE

Il diametro di connessione è la misura massima del cono Morse.

La protesi Leone è particolarmente semplice dato che il sistema ha soltanto due diametri di connessione:

- 2,2 mm (codice colore **verde**) per gli impianti di piccolo diametro
- 3,0 mm (codice colore giallo) per gli impianti di diametro maggiore.



### TIPOLOGIE DI INDICIZZAZIONE

Il sistema offre 3 diverse tipologie di indicizzazione: con esagono, senza esagono, con esagono 360°.

La connessione XCN° 360°, protetta da brevetti internazionali, è l'unica, a livello mondiale, che consente di avere monconi con indicizzazione senza limiti di posizionamento; ciò è possibile grazie all'esagono staccato che permette la rotazione a 360°. In questo modo il recupero dei disparallelismi risulta sempre agevole, senza però perdere il prezioso riferimento angolare.





# COMPONENTI PROTESICI STERILI

Per facilitare sia il carico immediato che la tecnica chirurgica monofasica (guarigione transgengivale), i seguenti componenti protesici sono disponibili sterili montati su appositi posizionatori:

- tappi di guarigione Standard e Large
- ExaConnect Plus con l'apposita vite di guarigione
- monconi MUA Plus con l'apposita vite di guarigione.

### PROTESI CAD-CAM

Il sistema implantare Leone dispone degli accessori necessari per realizzare, mediante produzione digitale, denti singoli e ponti cementati e avvitati, nonché barre con i più diffusi software CAD-CAM.

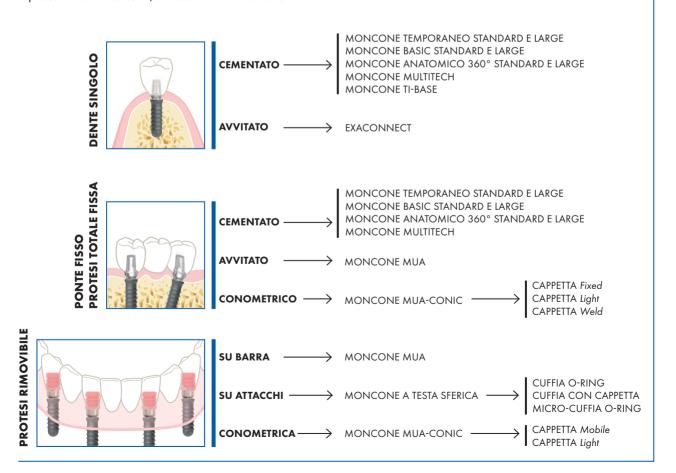
Per ulteriori informazioni:

vedi pag. 168 o visita il nostro sito www.leone.it/implantologia

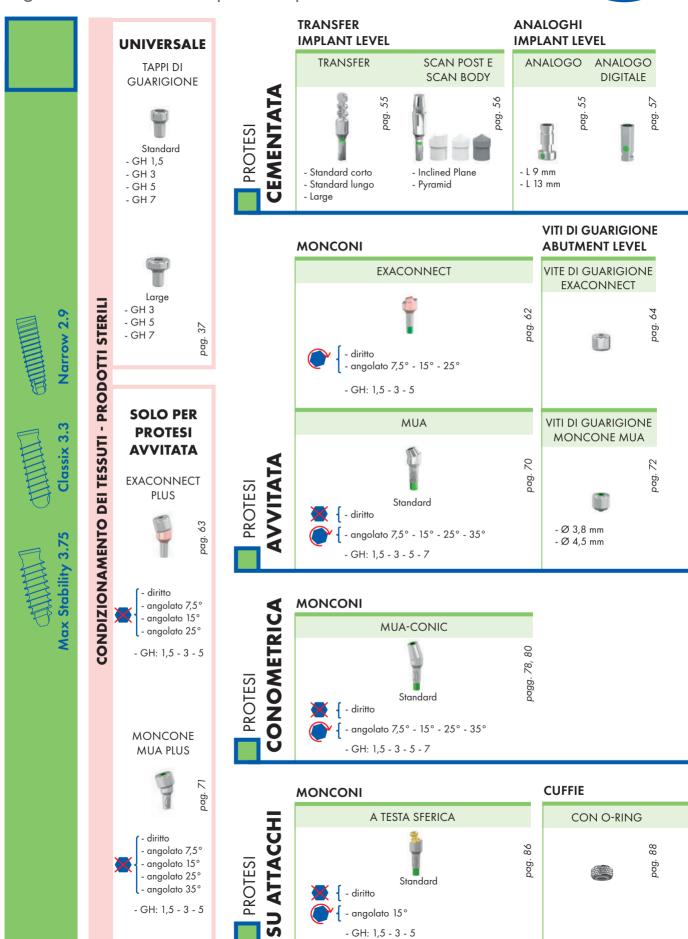


# VERSATILITÀ PROTESICA

Il sistema implantare Leone offre la possibilità di realizzare protesi fisse cementate, avvitate e con connessione conometrica oltre a protesi rimovibili su barra, su attacchi e conometriche.



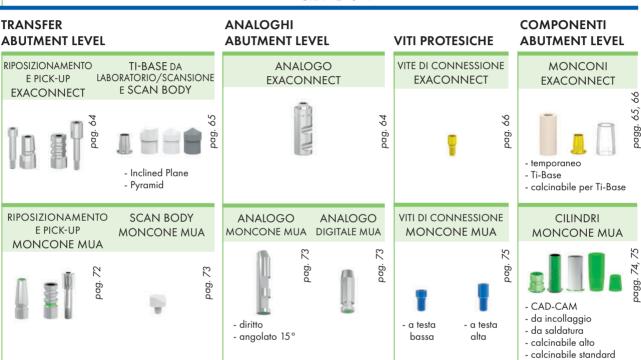






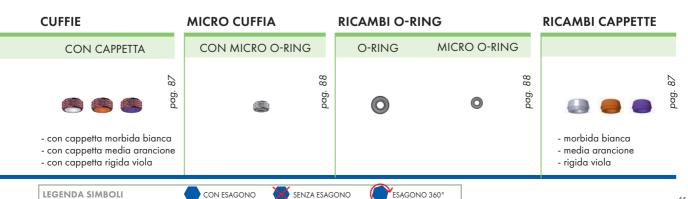
### MONCONI



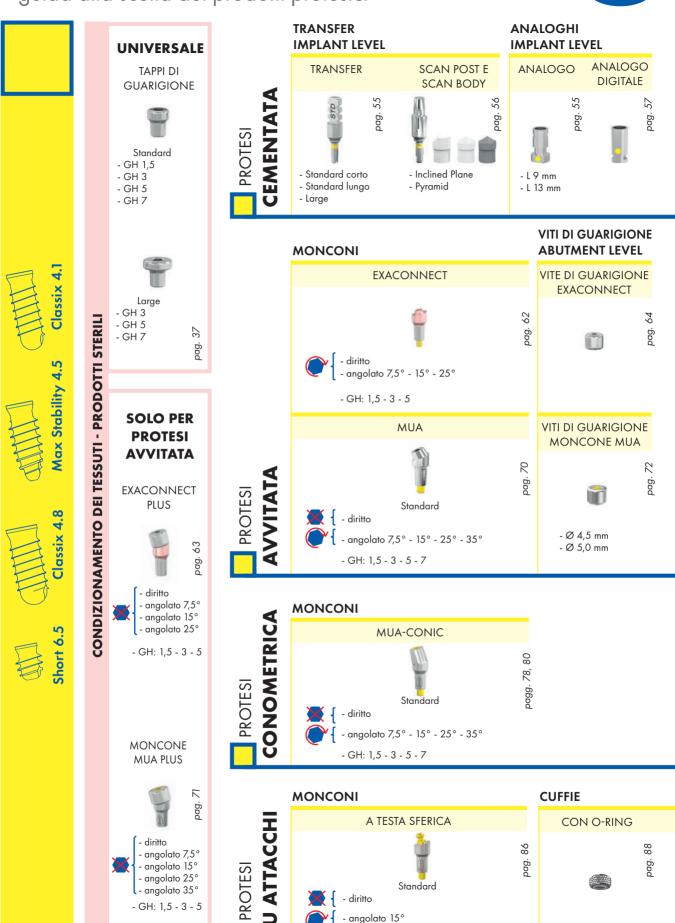


### **CAPPETTE**







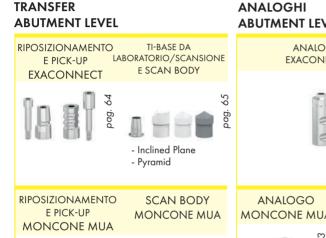


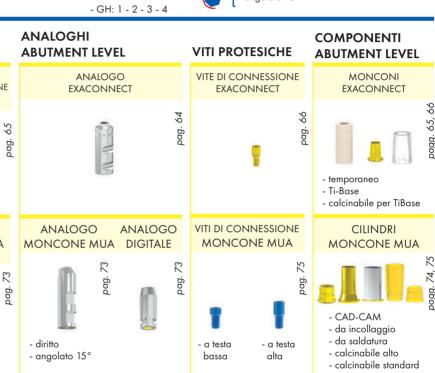
- GH: 1,5 - 3 - 5



### MONCONI







### **CAPPETTE**





# SISTEMA IMPLANTARE



# MONCONI PER PROTESI CEMENTATA E ACCESSORI DA IMPRONTA





# MONCONI PER PROTESI CEMENTATA

# E ACCESSORI DA IMPRONTA

# Ideali in caso di

- corone singole
- edentulie parziali (ponti)
- edentulie totali (Full-arch)
- carico immediato

# Piattaforma Standard e Large

Grazie al Platform Switching è possibile scegliere il diametro del moncone più appropriato alla situazione clinica. Tappi di guarigione e transfer dedicati alla piattaforma permettono di ottenere ottimi risultati nel condizionamento dei tessuti molli e nella presa dell'impronta.

# STANDARD

# Cementazione extra-orale

La connessione XCN® permette l'esecuzione di procedure non percorribili con sistematiche avvitate, come ad esempio la cementazione extra-orale, che elimina i rischi legati alla presenza di cemento in eccesso a livello dei tessuti periimplantari.



er gentile concessione el Dott, S. Belcastro

# Monconi pieni, senza limite di preparazione

Tutti i monconi XCN° per protesi cementata sono pieni, senza un canale per la vite. Ne consegue che i monconi sono totalmente personalizzabili, di facile preparazione, più estetici e più resistenti.





# Monconi MultiTech, unici nel loro genere

L'assenza del canale per la vite ha reso possibile la realizzazione di una base da incollaggio con un perno estremamente sottile e nello stesso tempo estremamente robusto. La particolare geometria permette la realizzazione di monconi personalizzati resistenti ed estetici, anche in presenza di scarso spessore gengivale, tratto transmucoso profondo ed elevati disparallelismi, come ad esempio in caso di impianti inseriti nella regione del tuber.



er gentile concessione el Dott. L. Palazzo



# Monconi anatomici con connessione 360°

Monconi pronti all'uso che semplificano il lavoro dell'odontotecnico grazie all'ampia gamma di angolazioni, alle spalle preformate in 4 diverse altezze e alla connessione brevettata XCN° 360°.



# Impronta XCN® Implant Level, semplice e precisa

La connessione XCN° semplifica notevolmente le procedure protesiche, a partire dalla presa dell'impronta. L'esagono spaccato del transfer si connette semplicemente per frizione nell'esagono interno dell'impianto, lo stop segnala l'arrivo del transfer alla quota corretta e l'impronta viene presa con un cucchiaio chiuso.

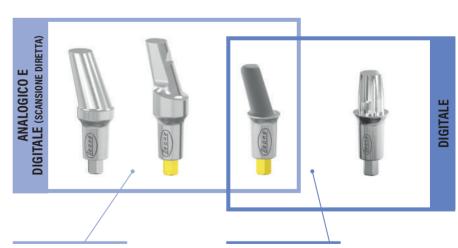


# Una soluzione per ogni esigenza



**TEMPORANEI** 

In PEEK



MONCONI: BASIC, ANATOMICO 360°, MULTITECH Ottimali per tecniche tradizionali e scansione diretta

MONCONI: MULTITECH, TI-BASE Inseriti in libreria dei software CAD-CAM più diffusi



# MONCONI TEMPORANEI STANDARD E LARGE



# Caratteristiche

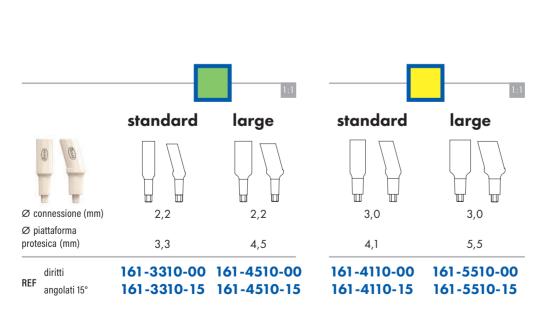
- fabbricati in PEEK
- per protesi provvisorie
- radiotrasparenti
- autoclavabili

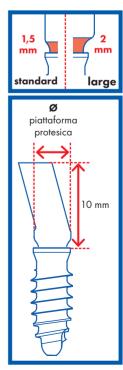
Confezione: 1 pezzo



# Strumenti necessari

- scelta del moncone temporaneo più idoneo con gli Abutment Gauge
- monconi diritti: attivazione della connessione con il percussore con punta diritta o curva in titanio
- monconi angolati: attivazione della connessione con il percussore con punta piatta
- rimozione con una pinza per estrazione







# MONCONI BASIC STANDARD E LARGE



# Caratteristiche

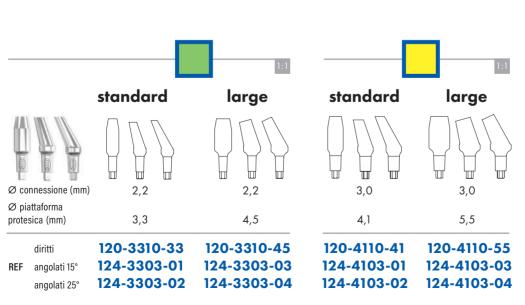
- fabbricati in titanio grado medicale 5
- ideali per tecniche di preparazione a finire
- Standard: idonei per tessuti molli con spessore di almeno 2 mm
- Large: idonei per tessuti molli con spessore di almeno 2,5 mm
- autoclavabili

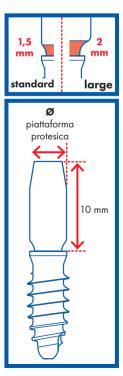
Confezione: 1 pezzo



### Strumenti necessari

- scelta del moncone Basic più idoneo con gli Abutment Gauge
- monconi diritti: attivazione della connessione con il percussore con punta diritta o curva in titanio
- monconi angolati: attivazione della connessione con il percussore con punta piatta

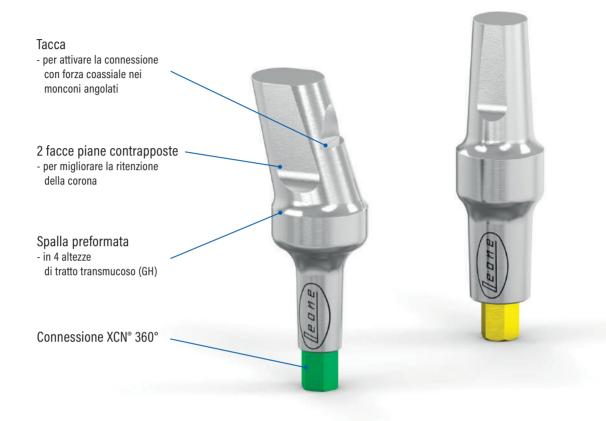






# MONCONI ANATOMICI 360° STANDARD E LARGE





### Caratteristiche

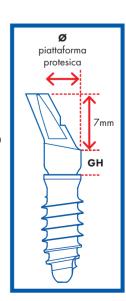
- fabbricati in titanio grado medicale 5
- pronti all'uso, necessitano di nessuna o di poca fresatura
- autoclavabili

### Strumenti necessari

- scelta del moncone anatomico 360° più idoneo con gli Abutment Gauge
- monconi diritti: attivazione della connessione con il percussore con punta diritta o curva in titanio
- monconi angolati: attivazione della connessione con il percussore con punta piatta

# Confezione

- 1 moncone
- 1 esagono







# Monconi anatomici 360° **standard**

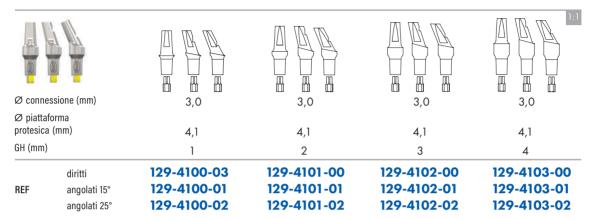
REF	diritti angolati 15° angolati 25°	129-3300-03 129-3300-01 129-3300-02	129-3301-00 129-3301-01 129-3301-02	129-3302-00 129-3302-01 129-3302-02	129-3303-00 129-3303-01 129-3303-02
GH (mm	1)	1	2	3	4
Ø piatta protesio		3,3	3,3	3,3	3,3
Ø connessione (mm)		2,2	2,2	2,2	2,2

# Monconi anatomici 360° large

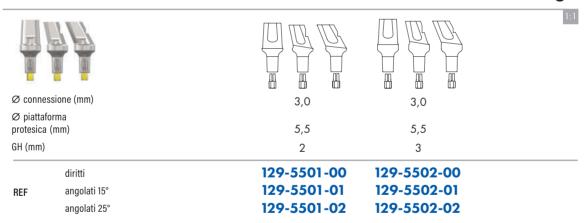
REF	diritti angolati 15° angolati 25°	129-4501-00 129-4501-01 129-4501-02	129-4502-00 129-4502-01 129-4502-02	
GH (mm)		2	3	
Ø piattaforma protesica (mm)		4,5	4,5	
Ø connessione (mm)		2,2	2,2	
				1:1



# Monconi anatomici 360° standard



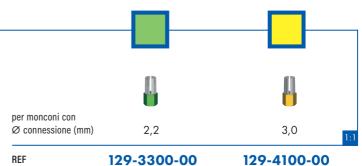
# Monconi anatomici 360° large



# ESAGONI PER MONCONI 360°

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- ricambio per monconi con connessione XCN° 360°
- autoclavabili

Confezione: 2 pezzi



129-3300-00



# MONCONI MULTITECH



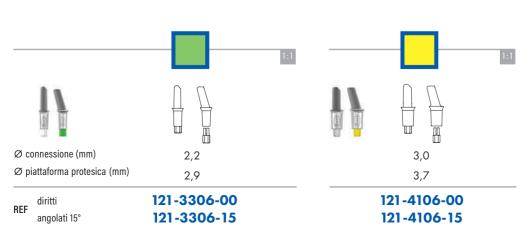
# Caratteristiche

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- per ottenere un abutment completamente personalizzato realizzando una porzione di moncone da incollare sul MultiTech
- per realizzare una porzione di moncone personalizzata con tecnologia CAD-CAM o con metodica tradizionale utilizzando il preformato calcinabile
- autoclavabili

Confezione: 1 moncone, 1 esagono (escluso i diritti), 2 preformati calcinabili

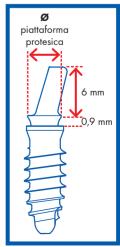
# Strumenti necessari

- scelta del moncone MultiTech più idoneo con gli Abutment Gauge
- monconi diritti: attivazione della connessione con il percussore con punta diritta o curva in PEEK
- monconi angolati con porzione personalizzata in metallo o zirconia: attivazione della connessione con il percussore con punta piatta



Moncone ibrido titanio/zirconia







# MONCONI TI-BASE





# Caratteristiche

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- per realizzare una corona monolitica con tecnologia CAD-CAM
- per ottenere un abutment completamente personalizzato realizzando una porzione di moncone da incollare sul Ti-Base con tecnologia CAD-CAM
- porzione di emergenza idonea per blocchetti S specifici per fresatura CAM
- autoclavabili

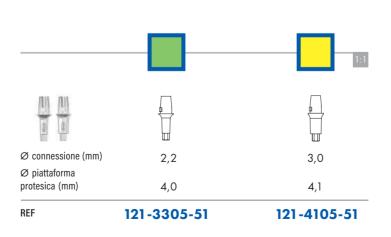
Confezione: 1 pezzo

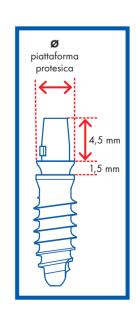




# Strumenti necessari

- manufatti diritti in ceramica: attivazione della connessione con il percussore con punta diritta o curva in PEEK
- manufatti angolati in ceramica: attivazione attraverso il foro del blocchetto (con l'asta lunga in dotazione nella confezione dell'analogo)







# TRANSFER STANDARD E LARGE

- fabbricati in acciaio inossidabile
- per rilevare la posizione dell'impianto con un portaimpronte chiuso
- con codice colore
- autoclavabili

Confezione: 1 pezzo

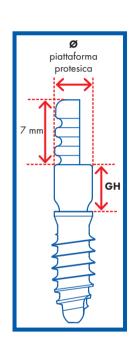


	stan	dard	large
Ø connessione (mm)	2,2	2,2	2,2
Ø piattaforma protesica (mm)	3,3	3,3	4,5
GH (mm)	5	8	5

REF 141-3305-33 141-3308-33 141-3305-45

# standard large Ø connessione (mm) 3,0 3,0 3,0 Ø piattaforma protesica (mm) 4,1 4,1 5,5 GH (mm) 5 8 5 1:1

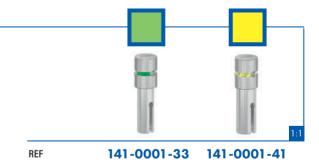
REF 141-4105-41 141-4108-41 141-4105-55



# POSIZIONATORE PER TRANSFER STANDARD

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per posizionare il transfer all'interno dell'impianto in situazioni di difficile accesso
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo

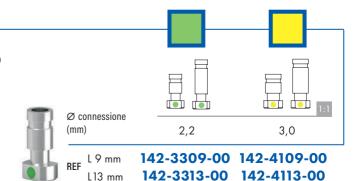


### **ANALOGHI**

- fabbricati in acciaio inossidabile
- per replicare la posizione dell'impianto nel modello di gesso
- disponibili in due modelli: standard e lungo
- con codice colore

### **Confezione:**

- 1 analogo
- 1 pin per la realizzazione del modello
- 1 asta per la rimozione del moncone





### SCAN POST E SCAN BODY INCLINED PLANE E PYRAMID\*

- Scan Post: fabbricati in acciaio inossidabile
- Scan Body: fabbricati in materiale plastico
- per rilevare la posizione dell'impianto attraverso presa di impronta ottica intraorale o la digitalizzazione del modello in laboratorio
- autoclavabili

### Confezione:

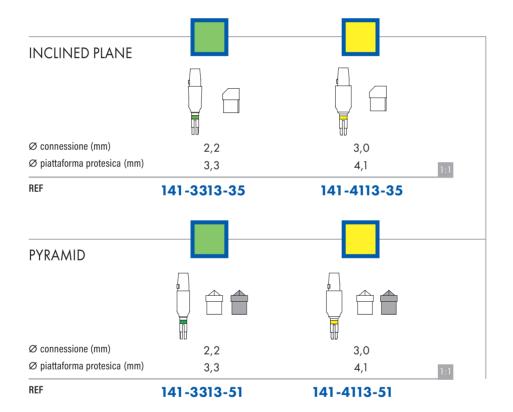
### **Inclined Plane** 1 Scan Post

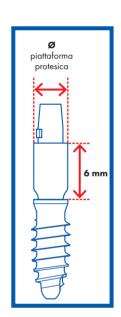
3 Scan Body Inclined Plane bianchi

# **Pyramid**

- 1 Scan Post
- 3 Scan Body Pyramid bianchi
- 3 Scan Body Pyramid grigi







# SCAN BODY INCLINED PLANE

- fabbricato in materiale plastico
- per Scan Post e Ti-Base
- autoclavabile

Confezione: 5 pezzi bianchi



RFF 141-0000-35

# SCAN BODY PYRAMID

- fabbricati in materiale plastico
- per Scan Post e Ti-Base
- autoclavabili

Confezione: 10 pezzi (5 bianchi e 5 grigi)



REF 141-0000-51



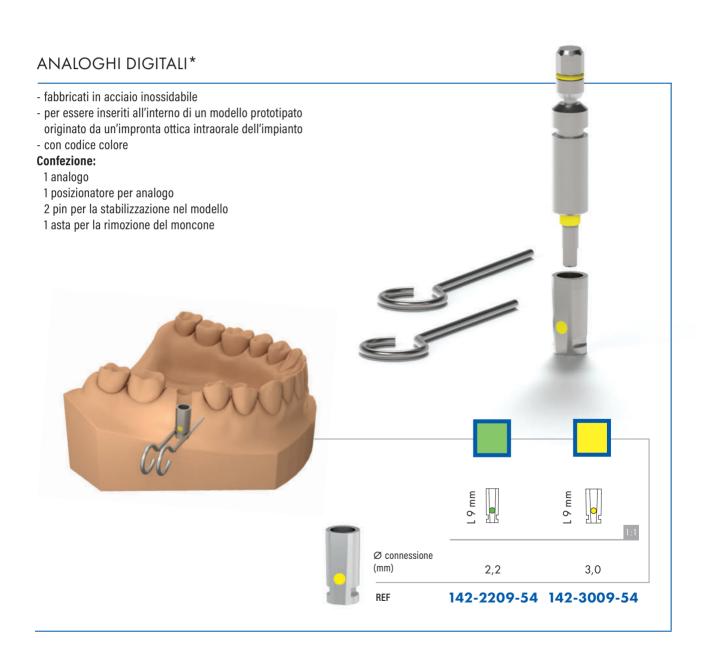
# POSIZIONATORE PER SCAN POST

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per posizionare lo Scan Post all'interno dell'impianto
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 141-0001-51

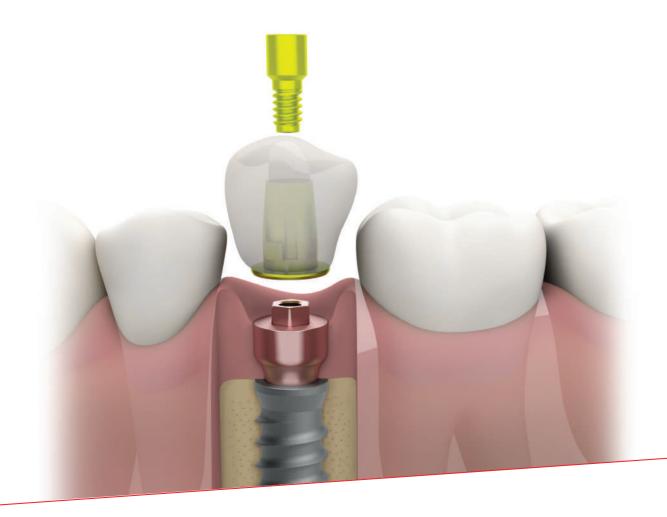


<sup>\*</sup>Sul sito Leone sono scaricabili le librerie dei software CAD-CAM in cui il sistema Leone è presente: www.leone.it/implantologia

# SISTEMA IMPLANTARE



# EXACONNECT PER PROTESI AVVITATA SINGOLA E ACCESSORI





# **EXACONNECT**



# Ideale in caso di

- dente singolo avvitato
- tratto transmucoso profondo
- guarigione transgengivale (con apposita vite di guarigione)
- carico immediato



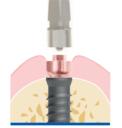
Inserimento impianto XCN® e ExaConnect con vite di guarigione



Rimozione della vite di guarigione



Presa impronta digitale sopra l'ExaConnect



Presa impronta tradizionale sopra l'ExaConnect



Consegna della corona avvitata

# Caratteristiche

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- emergenza con esagono esterno Perfect Fit per limitare la possibilità di svitamento della corona
- anodizzato rosa
- ExaConnect: autoclavabile

fornito montato su vite polifunzionale per facilitare il suo posizionamento e orientamento

- ExaConnect Plus: sterile

fornito montato su posizionatore per facilitare il suo posizionamento e orientamento



### Protocollo One Abutment-One Time

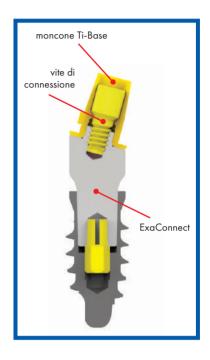
Un approccio minimamente invasivo che prevede l'inserimento dell'ExaConnect subito dopo il posizionamento implantare senza che venga più rimosso. La presa dell'impronta e la realizzazione della protesi avvengono sopra l'ExaConnect salvaguardando i tessuti durante il processo di guarigione e di protesizzazione.

# Ti-Base inclinato

L'ExaConnect è ideale per un flusso di lavoro totalmente digitale in quanto diventa un moncone Ti-Base con varie angolazioni e diverse altezze gengivali.



L'ExaConnect semplifica la procedura protesica grazie allo spostamento della piattaforma protesica da *Bone Level* a *Tissue Level*, con grande flessibilità di altezze e inclinazioni; un grande vantaggio soprattutto in caso di tratto transmucoso molto profondo.



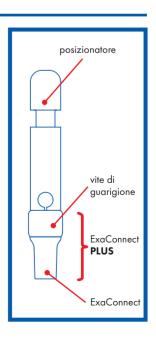
# **EXACONNECT PLUS - sterile**

L'ExaConnect Plus è progettato per essere inserito subito dopo il posizionamento implantare. É premontato su un posizionatore che agevola il suo posizionamento e orientamento nell'impianto. Il connettore è privo di esagono e si può quindi ruotare a 360°.

La vite di guarigione premontata permette di condizionare i tessuti molli con l'inclinazione del connettore scelto favorendo un'estetica naturale. L'estetica è migliorata ulteriormente dall'anodizzazione dell'ExaConnect che mimetizza il metallo sotto i tessuti molli.

Una volta connesso l'ExaConnect all'impianto non è più necessario rimuoverlo, dal momento che l'impronta e la realizzazione della protesi vengono eseguite sopra l'ExaConnect.

Grazie alla connessione a cono Morse autobloccante tra ExaConnect e impianto, l'organismo riconosce i due elementi come un pezzo unico che diventano quindi l'**equivalente di un impianto transmucoso.** 



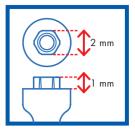


# **EXACONNECT**



### Strumenti necessari

- scelta dell'ExaConnect più idoneo con gli Abutment Gauge
- attivazione della connessione con il percussore con punta diritta o curva in PEEK
- in caso di impianto a connessione verde posizionato > 1 mm sottocrestale utilizzare il Bone Profiler  $\emptyset$  4,5 mm



# Confezione

- 1 ExaConnect montato su vite polifunzionale
- 1 esagono



Ø connessione (mm)

diritti

angolati 7,5°

angolati 15°

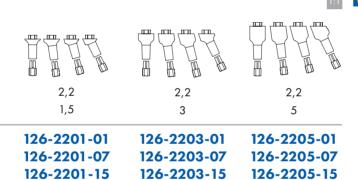
angolati 25°

GH (mm)

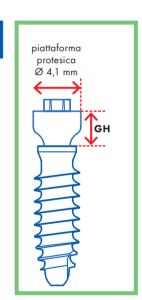
REF

### ExaConnect

126-2205-25

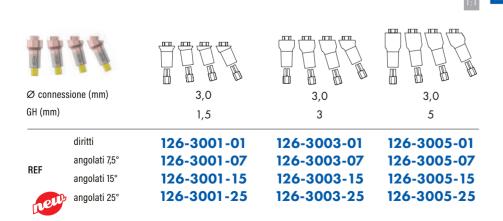


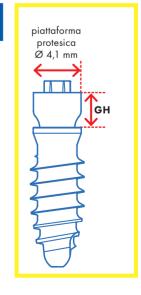
126-2203-25





126-2201-25







# **EXACONNECT PLUS**



### Strumenti necessari

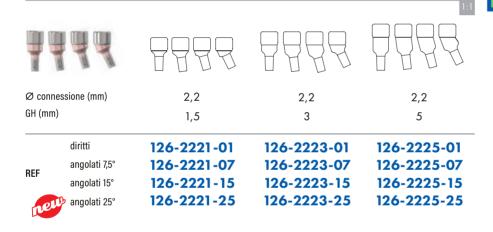
- scelta dell'ExaConnect Plus più idoneo con gli Abutment Gauge
- attivazione della connessione con il percussore con punta diritta o curva in titanio

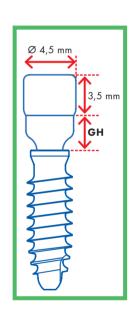
# Confezione sterile

- 1 ExaConnect con vite di guarigione montato su posizionatore

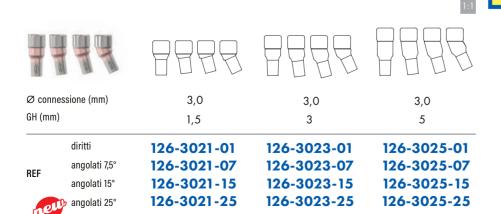


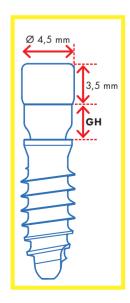
# ExaConnect Plus





# ExaConnect Plus





# exaconnect per protesi avvitata singola e accessori



# VITE DI GUARIGIONE PER EXACONNECT

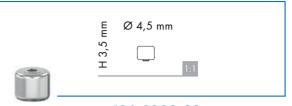
- fabbricata in titanio grado medicale 5

- per condizionare i tessuti molli con l'ExaConnect

- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo Strumenti necessari:

raccordo per viti con l'avvitatore manuale protesico



REF 126-2230-00

# TRANSFER DA RIPOSIZIONAMENTO PER EXACONNECT

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per rilevare la posizione dell'ExaConnect fissato all'impianto
- per tecnica a cucchiaio chiuso
- autoclavabile

### Confezione:

1 transfer da riposizionamento

1 vite da riposizionamento

### Strumenti necessari:

raccordo per viti con l'avvitatore manuale protesico



REF 144-2610-00

# TRANSFER PICK-UP PER EXACONNECT

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per rilevare la posizione dell'ExaConnect fissato all'impianto
- per tecnica a cucchiaio aperto
- autoclavabile

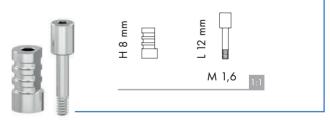
### **Confezione:**

1 transfer Pick-Up

1 vite Pick-Up

### Strumenti necessari:

raccordo per viti con l'avvitatore manuale protesico

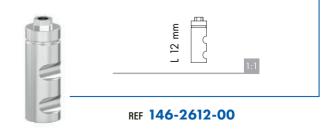


REF 144-2608-01

### ANALOGO EXACONNECT

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per replicare nel modello in gesso la posizione dell'ExaConnect fissato all'impianto

Confezione: 1 pezzo





# exaconnect per protesi avvitata singola e accessori

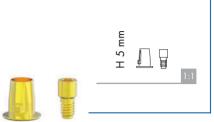
# MONCONE TI-BASE PER EXACONNECT

- fabbricato in titanio grado medicale 2
- per la protesizzazione definitiva
- per realizzare una corona avvitata con tecnologia CAD-CAM o metodica tradizionale
- anodizzato giallo per mimetizzare il metallo sotto ceramiche translucide
- autoclavabile

# Confezione:

1 moncone anodizzato giallo

1 vite di connessione anodizzata gialla





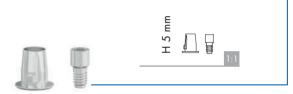
# TI-BASE DA LABORATORIO/SCANSIONE PER EXACONNECT

- fabbricato in acciaio
- per la presa d'impronta digitale e per le prove sull'ExaConnect e sull'analogo ExaConnect
- non idoneo per la protesizzazione
- autoclavabile

### Confezione:

1 Ti-Base da laboratorio/scansione

1 vite di connessione



REF 141-2605-51

# SCAN BODY INCLINED PLANE

- fabbricato in materiale plastico
- per rilevare la posizione dell'ExaConnect attraverso presa di impronta ottica intraorale o la digitalizzazione del modello in laboratorio
- da usare con il Ti-Base da laboratorio/scansione per ExaConnect
- autoclavabile

Confezione: 5 pezzi bianchi



## SCAN BODY PYRAMID

- fabbricati in materiale plastico
- per rilevare la posizione dell'ExaConnect attraverso presa di impronta ottica intraorale o la digitalizzazione del modello in laboratorio
- da usare con il Ti-Base da laboratorio/scansione per ExaConnect
- autoclavabili

Confezione: 10 pezzi (5 bianchi e 5 grigi)



# exaconnect per protesi avvitata singola e accessori



# CALCINABILE PER TI-BASE PER EXACONNECT

- fabbricato in materiale plastico calcinabile
- per realizzare una corona avvitata con metodica tradizionale da incollare sul moncone Ti-Base
- da usare con il Ti-Base da laboratorio per ExaConnect

Confezione: 4 pezzi



REF 121-0207-26

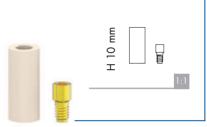
# MONCONE TEMPORANEO PER EXACONNECT

- fabbricato in PEEK
- per realizzare una corona avvitata provvisoria
- radiotrasparente
- autoclavabile

### Confezione:

1 moncone

1 vite di connessione anodizzata gialla



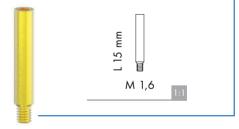




# VITE POLIFUNZIONALE PER EXACONNECT

- fabbricata in titanio grado medicale 5
- per facilitare l'orientamento e la parallelizzazione dell'ExaConnect
- per realizzare un canale di dimensioni adeguate per la vite di connessione durante la modellazione della struttura in laboratorio
- anodizzata gialla
- autoclavabile

Confezione: 2 pezzi



REF 126-0215-06

# VITE DI CONNESSIONE PER EXACONNECT

- fabbricata in titanio grado medicale 5
- per fissare la corona all'ExaConnect
- anodizzata gialla
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo

# Strumenti necessari:

- raccordo per viti corto o lungo con l'avvitatore manuale protesico o con il cricchetto dinamometrico protesico
- in alternativa avvitatore per manipolo



REF 126-0201-00

# SISTEMA IMPLANTARE



# MONCONI MUA PER PROTESI AVVITATA MULTIPLA E ACCESSORI





# MONCONI MUA (Multi-Unit Abutment)

# Ideali in caso di

- edentulie parziali (ponti)
- edentulie totali (Toronto Bridge e Overdenture su barra)
- carico immediato (All-on-Four)
- guarigione transgengivale (con apposita vite di guarigione)



### Caratteristiche

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- emergenza tronco-conica per il recupero del disparallelismo
- moncone MUA: autoclavabile

fornito montato su vite polifunzionale per facilitare il suo posizionamento e orientamento

- moncone MUA Plus: sterile

fornito montato su posizionatore per facilitare il suo posizionamento e orientamento

# Ampiezza della gamma

La gamma di monconi MUA Leone è la più ampia presente sul mercato con angolazioni a 0°, 7,5°, 15°, 25° e 35° in varie altezze transmucose.

Tutta la gamma è disponibile anche per impianti di piccolo diametro.

# Versatilità protesica

Il moncone MUA dispone di una serie di accessori specifici per le varie tecniche di realizzazione di strutture avvitate:

- interfacce CAD-CAM presenti nei più diffusi software come 3Shape Dental System, Exocad DentalCAD,
   DWOS Dental Wings ed EGS Dental Cad\* per realizzare mediante produzione digitale barre e ponti avvitati;
- cilindri in titanio, con scanalature di ritenzione e due facce piane contrapposte antirotazionali, per tecniche di incollaggio;
- cilindri in titanio con spessore maggiorato, con superficie liscia e specifici fili in titanio ideali per tecniche di saldatura;
- cilindri calcinabili standard e alti per tecniche di fusione.

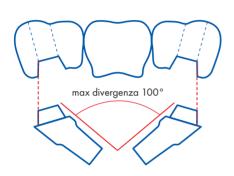
<sup>\*3</sup>Shape Dental System è un marchio registrato 3Shape, Exocad è un marchio registrato Exocad GmbH, DWOS e Dental Wings sono marchi registrati Dental Wings, EGS Dental Cad è un marchio registrato EGS s.r.l.

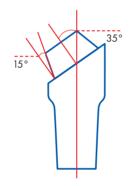


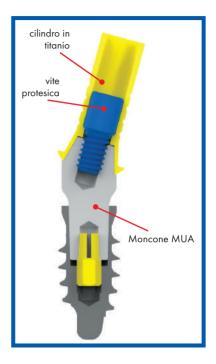
# Facile recupero del disparallelismo

Ideali per il recupero di ogni genere di disparallelismo, fino ad un massimo di 50°, grazie alle varie angolazioni e all'emergenza tronco-conica.

La connessione XCN® 360° permette il libero orientamento del canale di accesso alla vite, adattandosi a qualsiasi situazione clinica. Il fissaggio dell'esagono 360° nella posizione prescelta guida il clinico nel posizionamento in bocca con la massima precisione.







# Rapidità e sicurezza procedurale

Con il sistema Leone si gestisce solamente una vite dato che la connessione tra impianto e moncone MUA è realizzata con un cono Morse autobloccante. Tale caratteristica aumenta la rapidità delle procedure, particolarmente importante in caso di carico immediato.

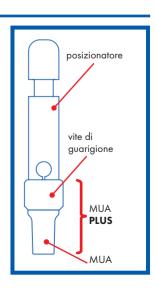
La vite protesica è estremamente robusta con un diametro di 2 mm (M2).

# MONCONI MUA PLUS - sterili

I monconi MUA Plus sono progettati per essere inseriti subito dopo il posizionamento implantare. Sono premontati su un posizionatore che agevola il loro posizionamento e orientamento negli impianti. I monconi sono privi di esagono e si possono quindi ruotare di 360°.

L'immediata ritenzione offerta dal cono Morse evita un involontario spostamento del moncone prima del suo fissaggio definitivo nell'impianto.

Il sistema offre accessori appositamente studiati per passivare le strutture nelle procedure di carico immediato come ad esempio cilindri in titanio e apposite viti polifunzionali ideali per tecniche di incollaggio intraorale o cilindri in titanio con spessore maggiorato e fili in titanio per tecniche di saldatura intraorale.





# MONCONI MUA





# Strumenti necessari

- scelta del moncone MUA più idoneo con gli Abutment Gauge
- attivazione della connessione con il percussore con punta diritta o curva in PEEK

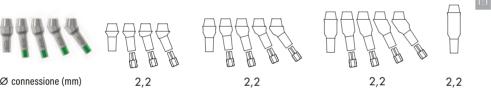
# Confezione

- 1 moncone montato su vite polifunzionale
- 1 esagono (escluso i diritti)



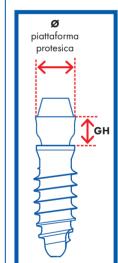
REF

# Moncone MUA

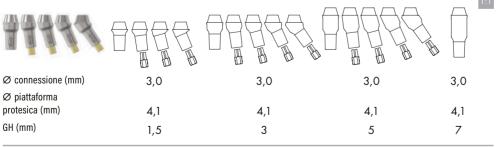


		·		
GH (mm)	1,5	3	5	7
Ø piattaforma protesica (mm)	3,3	3,3	3,3	3,3
Ø connessione (mm)	2,2	2,2	2,2	2,2

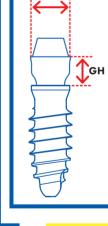
	diritti	126-3311-01	126-3313-01	126-3315-01	126-3317-01
	angolati 7,5°	126-3311-07	126-3313-07	126-3315-07	
F	angolati 15°	126-3311-15	126-3313-15	126-3315-15	
	angolati 25°	126-3311-25	126-3313-25	126-3315-25	
	angolati 35°		126-3313-35	126-3315-35	



# Moncone MUA



	diritti	126-4111-01	126-4113-01	126-4115-01	126-4117-01
	angolati 7,5°	126-4111-07	126-4113-07	126-4115-07	
REF	angolati 15°	126-4111-15	126-4113-15	126-4115-15	
	angolati 25°	126-4111-25	126-4113-25	126-4115-25	
	angolati 35°		126-4113-35	126-4115-35	







# MONCONI MUA PLUS



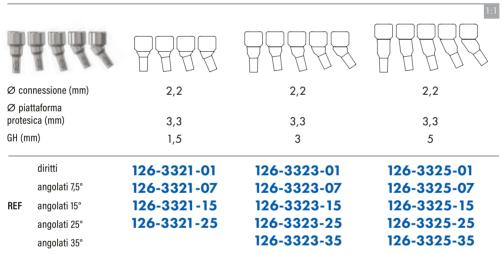
### Strumenti necessari

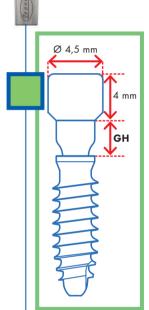
- scelta del moncone MUA Plus più idoneo con gli Abutment Gauge
- attivazione della connessione con il percussore con punta diritta o curva in titanio

# Confezione sterile

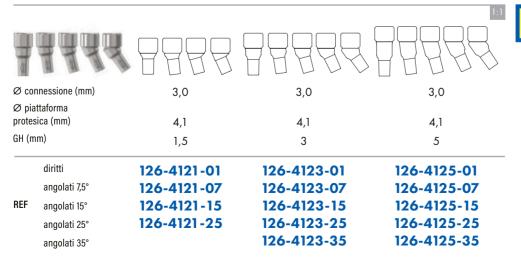
- 1 moncone con vite di guarigione montato su posizionatore

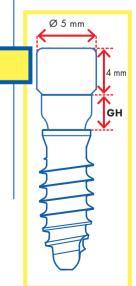






# Moncone MUA Plus







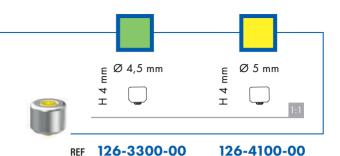
# VITI DI GUARIGIONE PER MONCONI MUA

- fabbricate in titanio grado medicale 5
- per condizionare i tessuti molli con il moncone MUA
- con codice colore
- autoclavabili

Confezione: 1 pezzo

Strumenti necessari:

raccordo per viti con l'avvitatore manuale protesico

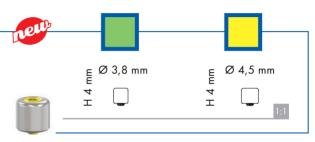


# VITI DI GUARIGIONE SLIM PER MONCONI MUA

- fabbricate in titanio grado medicale 5
- per condizionare i tessuti molli con il moncone MUA
- con codice colore
- autoclavabili

Confezione: 1 pezzo Strumenti necessari:

raccordo per viti con l'avvitatore manuale protesico

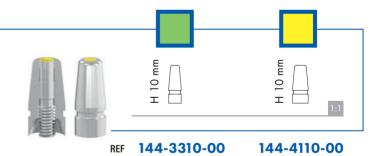


REF 126-3300-38 126-4100-45

# TRANSFER DA RIPOSIZIONAMENTO PER MONCONI MUA

- fabbricati in acciaio inossidabile
- per rilevare la posizione del moncone MUA fissato all'impianto
- per tecnica a cucchiaio chiuso
- con codice colore
- autoclavabili

Confezione: 1 pezzo



# TRANSFER PICK-UP PER MONCONI MUA

- fabbricati in acciaio inossidabile
- per rilevare la posizione del moncone MUA fissato all'impianto
- per tecnica a cucchiaio aperto
- con codice colore
- autoclavabili

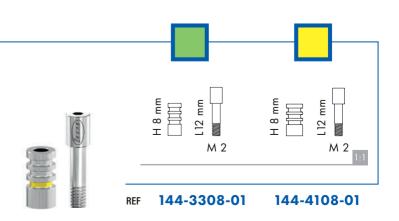
### Confezione:

1 transfer Pick-Up

1 vite Pick-Up

### Strumenti necessari:

raccordo per viti con l'avvitatore manuale protesico

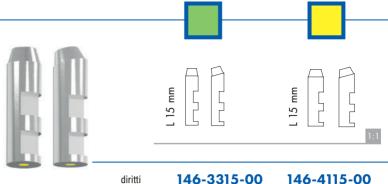




# ANALOGHI-MONCONE MUA

- fabbricati in acciaio inossidabile
- per replicare nel modello in gesso la posizione del moncone MUA fissato all'impianto
- con codice colore

Confezione: 1 pezzo



REF angolati

146-3315-00 146-3315-15 146-4115-00 146-4115-15

# SCAN BODY\* PER MONCONI MUA

- fabbricato in PEEK
- per rilevare la posizione del moncone MUA attraverso la presa di impronta ottica intraorale o la digitalizzazione del modello in laboratorio
- autoclavabile

Confezione: 5 pezzi



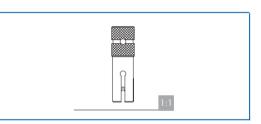
REF 141-0026-35

# POSIZIONATORE PER SCAN BODY PER MONCONI MUA

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per posizionare, avvitare e svitare lo Scan Body sui monconi MUA
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo





REF 141-0001-35

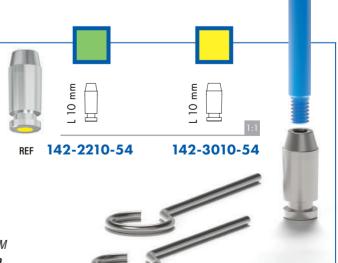
# ANALOGHI DIGITALI\* PER MONCONI MUA

- fabbricati in acciaio inossidabile
- per essere inseriti all'interno di un modello prototipato originato da un'impronta ottica intraorale del moncone MUA
- con codice colore

### **Confezione:**

- 1 analogo
- 1 vite polifunzionale per il posizionamento nel modello
- 2 pin per la stabilizzazione nel modello

\*Sul sito Leone sono scaricabili le librerie dei software CAD-CAM in cui il sistema Leone è presente: www.leone.it/implantologia.





# **INTERFACCE CAD-CAM\*** PER MONCONI MUA - fabbricati in titanio grado medicale 5

- per fissare la protesi realizzata con CAD-CAM ai monconi MUA in caso di tecniche di incollaggio (es. strutture in zirconia, PEEK, ecc.)
- con codice colore
- autoclavabili

### Confezione:

- 2 interfacce CAD-CAM
- 2 viti di connessione a testa bassa anodizzate blu

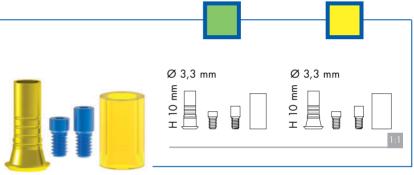
# Ø 3,1 mm Ø 3,9 mm 126-0304-22 126-0404-30

# CILINDRI DA INCOLLAGGIO PER MONCONI MUA

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- per fissare la protesi ai monconi MUA
- forniti con calcinabile cilindrico per tecniche di incollaggio
- spessore parete 0,4 mm
- con codice colore
- autoclavabili

### **Confezione:**

- 2 cilindri
- 2 calcinabili per cilindri da incollaggio
- 2 viti di connessione a testa bassa anodizzate blu
- 2 viti di connessione a testa alta anodizzate blu



126-0410-22 126-0410-30

# CILINDRI CALCINABILI STANDARD PER MONCONI MUA

- fabbricati in materiale plastico calcinabile
- con codice colore

### Confezione:

- 4 cilindri
- 4 viti di connessione a testa bassa anodizzate blu

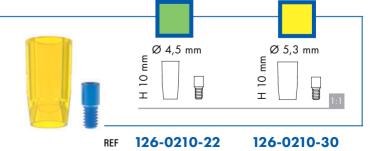


# CILINDRI CALCINABILI ALTI PER MONCONI MUA

- fabbricati in materiale plastico calcinabile
- con codice colore

### Confezione:

- 4 cilindri
- 4 viti di connessione a testa alta anodizzate blu



\*Sul sito Leone sono scaricabili le librerie dei software CAD-CAM in cui il sistema Leone è presente: www.leone.it/implantologia.



# CILINDRI DA SALDATURA PER MONCONI MUA

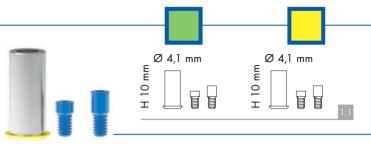
- fabbricati in titanio grado medicale 5
- per fissare la protesi ai monconi MUA
- spessore parete 0,8 mm
- con codice colore
- autoclavabili

### Confezione:

2 cilindri

2 viti di connessione a testa bassa anodizzate blu

2 viti di connessione a testa alta anodizzate blu

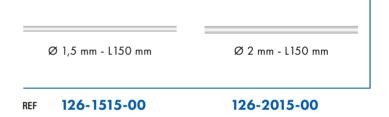


REF 126-0810-22 126-0810-30

# FILI IN TITANIO PER SALDATURA

- fabbricati in titanio grado medicale 2
- per tecniche di saldatura intra o extra-orale
- Ø 1,5 mm: per distanze tra monconi ≤ 8 mm
- Ø 2 mm: per distanze tra monconi > 8 mm
- autoclavabili

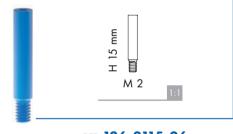
Confezione: 5 pezzi



# VITE POLIFUNZIONALE

- fabbricata in titanio grado medicale 5
- per posizionare i monconi MUA negli impianti
- per facilitare l'orientamento e la parallelizzazione dei monconi
- per chiudere il canale dei cilindri in titanio durante il fissaggio della protesi
- per realizzare un canale di dimensioni adeguate per la vite di connessione durante la modellazione della struttura in laboratorio
- anodizzata blu
- autoclavabile

Confezione: 2 pezzi



REF 126-0115-06

# VITI DI CONNESSIONE PER MONCONI MUA

- fabbricate in titanio grado medicale 5
- per fissare la protesi ai monconi MUA
- anodizzate blu
- autoclavabili

Confezione: 1 pezzo

# Strumenti necessari:

- raccordo per viti corto o lungo con l'avvitatore manuale protesico o con il cricchetto dinamometrico protesico
- in alternativa avvitatore per manipolo



REF 126-0101-00 126-0101-06



#### **NOTA BENE:**

- Le viti di connessione e i cilindri per monconi MUA sono stati ottimizzati rispetto alle versioni presenti nei precedenti cataloghi.
- Tutti gli attuali accessori **sono compatibili** con i monconi per protesi avvitata precedenti.
- Le attuali viti di connessione **anodizzate blu NON sono compatibili** con le cappette calcinabili e le cappette in titanio del Catalogo Leone 2015 e precedenti.
- Le viti di connessione **non anodizzate** del Catalogo Leone 2015 e precedenti **NON sono compatibili** con gli attuali cilindri per monconi MUA.
- Per casi già protesizzati rimangono disponibili le viti di connessione e le cappette in titanio presenti nel Catalogo Leone 2015 e precedenti.







#### SISTEMA IMPLANTARE



# PROTESI CONOMETRICA E ACCESSORI





## PROTESI CONOMETRICHE XCN® semplici, precise e sicure

Avvitando l'adattatore Conic sui monconi MUA si ottiene un'emergenza conica con un semiangolo a 5° che consente il fissaggio di una struttura tramite cappette preformate che presentano una connessione interna della stessa conicità.



#### Ideali in caso di

- edentulie parziali (ponti in zona canino, premolare e molare)
- edentulie totali (protesi fisse e rimovibili)
- carico immediato

#### Vantaggi

Una protesi cement-free, dato che i residui di cemento vengono rimossi extraoralmente, e priva di viti di connessione e dei relativi fori di accesso.

Grazie alla frizione conica, la protesi presenta un'elevata stabilità, pur consentendo una facile rimozione per controlli periodici e igiene orale.

L'innovativo accoppiamento titanio-PEEK offre un ottimo sigillo all'interfaccia per una migliore salute dei tessuti molli perimplantari.







TIPOLOGIA DI CAPPETTA



#### CAPPETTE CONOMETRICHE PREFORMATE

Sono disponibili 4 diverse tipologie di cappette con differenti caratteristiche in modo da offrire una soluzione ottimale per tutte le situazioni cliniche.

Con l'aggiunta della nuova cappetta *LIGHT* è stata ampliata la gamma delle cappette conometriche, per consentire di modulare la ritenzione di una protesi, sia fissa che rimovibile, in funzione del numero degli impianti e delle piattaforme protesiche (verde, gialla).





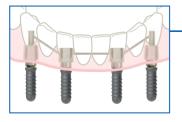
#### Cappetta MOBILE - Protesi rimovibile

Un'alternativa a overdenture su monconi a testa sferica che dona al paziente il comfort di una protesi fissa.



#### Cappetta FIXED - Ponti fissi e protesi totali fisse

Facilmente rimovibile dal clinico per l'igiene in studio.



#### Cappetta WELD - Tecnica di saldatura intraorale

Le cappette *WELD* posizionate sui monconi possono essere solidarizzate con un filo in titanio attraverso un processo di saldatura intraorale: tecnica apprezzata nelle procedure di carico immediato.

Le illustrazioni e le indicazioni descritte in questa pagina sono da intendersi di carattere generale e non costituiscono indicazioni terapeutiche od operative per il Medico Chirurgo, l'Odontoiatra, ne tanto meno per il paziente. La Leone S.p.A. non si assume alcuna responsabilità né fornisce alcuna garanzia circa l'esattezza o l'attinenza delle informazioni fornite in queste pagine.

#### protesi conometrica e accessori

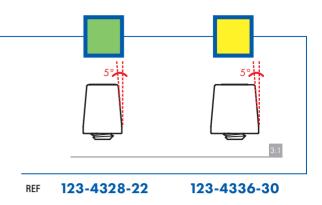


#### ADATTATORI CONIC PER MONCONI MUA

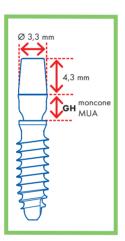
- fabbricati in titanio grado medicale 5
- emergenza conica con semi-angolo a 5°
- muniti di vite con codice colore
- autoclavabili

#### Confezione: 2 pezzi Strumenti necessari:

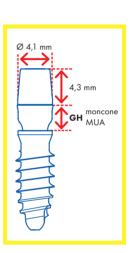
- raccordo per viti con l'avvitatore manuale protesico o con gli strumenti dinamometrici
- in alternativa avvitatore per manipolo
- attivazione della connessione del moncone MUA-Conic con il percussore con punta diritta o curva in PEEK











#### Flessibilità protesica

L'utilizzo del moncone MUA insieme all'adattatore Conic rende la protesi conometrica XCN° estremamente flessibile. Grazie all'ampia gamma di angolazioni (0°, 7,5°, 15°, 25°, 35°) in varie altezze gengivali (1,5 - 3 - 5 - 7 mm) e alla connessione XCN° 360°, si adatta a qualsiasi situazione clinica. Inoltre permette di convertire una protesi conometrica in avvitata e viceversa senza dover rimuovere il moncone MUA.

Per i codici di riferimento dei monconi MUA e MUA Plus consultare le pagine 70, 71.



#### protesi conometrica e accessori

#### CAPPETTE LIGHT brevettate

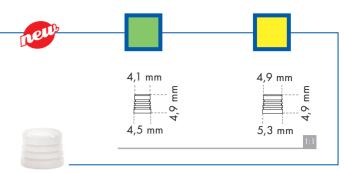
- fabbricate in PEEK
- per ridurre la ritenzione totale della protesi
- spessore parete 0,6 mm
- autoclavabili

Confezione: 2 pezzi

Strumento necessario:

attivazione della connessione con il percussore

con punta diritta o curva in PEEK



161-4901-22 161-4901-30 REF

#### CAPPETTE MOBILE brevettate

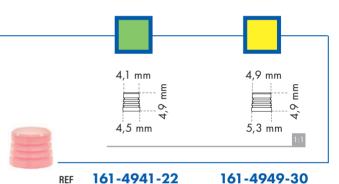
- fabbricate in PEEK
- per realizzare protesi rimovibili da paziente
- spessore parete 0,6 mm
- autoclavabili

Confezione: 2 pezzi

Strumento necessario:

attivazione della connessione con il percussore

con punta diritta o curva in PEEK



161-4941-22 161-4949-30

#### CAPPETTE FIXED brevettate

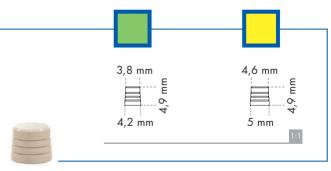
- fabbricate in PEEK
- per realizzare ponti fissi
- spessore parete 0,4 mm
- autoclavabili

Confezione: 2 pezzi

Strumento necessario:

attivazione della connessione con il percussore

con punta diritta o curva in PEEK



161-4938-22 161-4946-30 REF

#### protesi conometrica e accessori



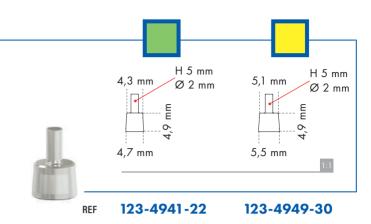
#### CAPPETTE WELD

- fabbricate in titanio grado medicale 5
- per tecniche di saldatura intraorale
- spessore parete 0,7 mm
- autoclavabili

Confezione: 2 pezzi Strumento necessario:

attivazione della connessione con il percussore

con punta diritta o curva in titanio



#### FILI IN TITANIO PER SALDATURA

- fabbricati in titanio grado medicale 2
- per tecniche di saldatura intra o extra-orale
- Ø 1,5 mm: per distanze tra monconi ≤ 8 mm
- Ø 2 mm: per distanze tra monconi > 8 mm
- autoclavabili

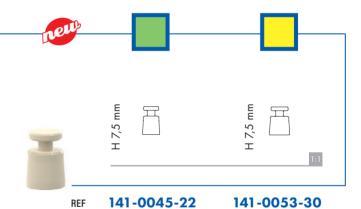
Confezione: 5 pezzi



#### TRANSFER MONCONE MUA-CONIC

- fabbricati in PEEK
- per rilevare la posizione del moncone MUA-Conic fissato all'impianto
- per tecnica a cucchiaio chiuso
- autoclavabili

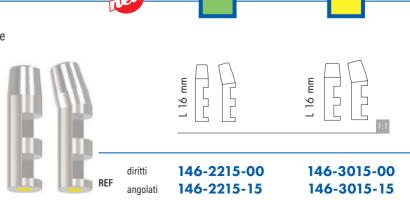
Confezione: 2 pezzi



#### ANALOGHI-MONCONE MUA-CONIC

- fabbricati in acciaio inossidabile
- per replicare nel modello in gesso la posizione del moncone MUA-Conic fissato all'impianto
- con codice colore

Confezione: 1 pezzo



#### SISTEMA IMPLANTARE



# MONCONI PER PROTESI SU ATTACCHI E ACCESSORI





# MONCONI A TESTA SFERICA







#### Ideali in caso di

- overdenture
- nel mascellare superiore necessari almeno quattro impianti di supporto
- nel mascellare inferiore necessari almeno due impianti di supporto

#### Caratteristiche

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- emergenza con testa sferica per l'ancoraggio della protesi rimovibile tramite apposite cuffie
- testa sferica Ø 2,15 mm
- autoclavabili

#### Resistenti all'usura

La testa sferica dei monconi è rivestita in nitruro di titanio (TiN) in modo da aumentarne la resistenza all'usura.



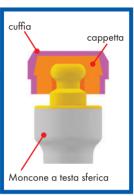
#### Semplice igiene

La testa sferica priva di fori cechi e incavi, grazie all'assenza di una vite di connessione, facilita l'igiene quotidiana.



#### Eccellente stabilità della protesi

La cuffia con cappetta dispone di una ampia superficie di appoggio sia sulla testa che sul collo del moncone, impedendo il basculamento della protesi.



#### Facile parallelizzazione

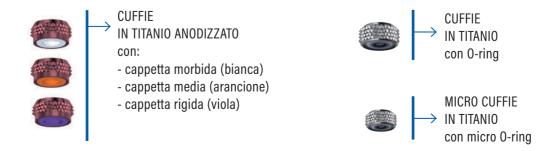
I monconi a testa sferica Leone sono disponibili sia diritti che angolati a 15° con tre differenti altezze transmucose.

Il recupero dei disparallelismi è inoltre facilitato dalla connessione XCN° 360° dei monconi angolati. L'esagono staccato permette la rotazione a 360° sul modello da laboratorio e il suo fissaggio nella posizione prescelta guida il clinico nel posizionamento in bocca con la massima precisione.

#### Ampia gamma di cuffie

In base alle esigenze del singolo caso è possibile scegliere tra diverse tipologie di cuffie:

- cuffie in titanio anodizzato di colore rosaceo per una migliore estetica all'interno della protesi con cappette ritentive in elastomero in tre rigidezze: morbida (bianca), media (arancione), rigida (viola)
- cuffie in titanio con 0-ring
- micro cuffie in titanio con micro O-ring





#### Strumenti necessari

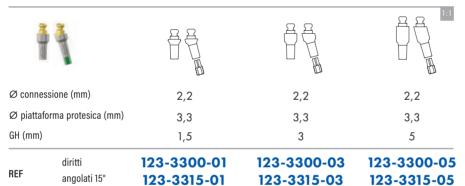
- scelta del moncone a testa sferica più idoneo con gli Abutment Gauge
- attivazione della connessione con il percussore con punta diritta o curva in titanio

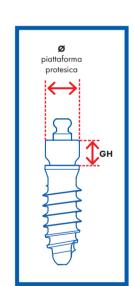
#### Confezione

- 1 moncone
- 1 esagono (escluso i diritti)
- 1 cuffia con 0-ring
- 1 cuffia con cappetta arancione
- 2 anelli distanziali per monconi

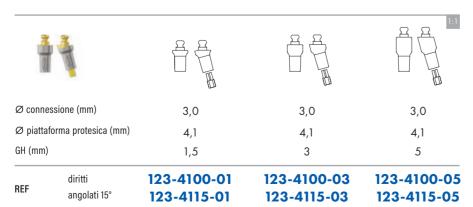


#### Monconi a testa sferica





#### Monconi a testa sferica





#### monconi per protesi su attacchi e accessori

#### CUFFIA CON CAPPETTA MORBIDA bianca

- cuffia fabbricata in titanio grado medicale 5
- cappetta morbida bianca premontata all'interno
- forza di ritenzione 5 N
- sterilizzabile a freddo

#### Confezione:

- 2 cuffie con cappetta
- 2 anelli distanziali per monconi



#### CAPPETTA MORBIDA bianca

- fabbricata in elastomero
- ricambio per la cuffia con cappetta
- sterilizzabile a freddo

Confezione: 6 pezzi



REF 123-0001-05

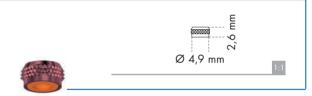
#### CUFFIA CON CAPPETTA MEDIA arancione

- cuffia fabbricata in titanio grado medicale 5
- cappetta media arancione premontata all'interno
- forza di ritenzione 10 N
- sterilizzabile a freddo

#### Confezione:

2 cuffie con cappetta

2 anelli distanziali per monconi



REF 123-0004-06

#### CAPPETTA MEDIA arancione

- fabbricata in elastomero
- ricambio per la cuffia con cappetta
- sterilizzabile a freddo

Confezione: 6 pezzi



REF 123-0001-06

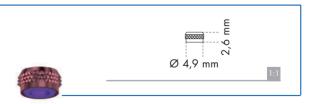
#### CUFFIA CON CAPPETTA RIGIDA viola

- cuffia fabbricata in titanio grado medicale 5
- cappetta rigida viola premontata all'interno
- forza di ritenzione 15 N
- sterilizzabile a freddo

#### **Confezione:**

2 cuffie con cappetta

2 anelli distanziali per monconi



REF 123-0004-07

#### CAPPETTA RIGIDA viola

- fabbricata in elastomero
- ricambio per la cuffia con cappetta
- sterilizzabile a freddo

Confezione: 6 pezzi



REF 123-0001-07

#### monconi per protesi su attacchi e accessori



#### STRUMENTO PER MONTAGGIO CAPPETTA

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per posizionare la cappetta all'interno dell'apposita cuffia

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1004-00

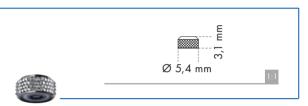
#### CUFFIA CON O-RING

- fabbricata in titanio grado medicale 5
- 0-ring premontato all'interno
- forza di ritenzione 10 N
- autoclavabile

#### Confezione:

1 cuffia con 0-ring

1 anello distanziale per monconi



REF 123-0002-00

#### O-RING

- fabbricato in elastomero
- ricambio per la cuffia con 0-ring
- foro interno Ø 1,5 mm
- esterno Ø 4.4 mm
- autoclavabile

Confezione: 10 pezzi



REF 123-0001-00

#### MICRO CUFFIA CON MICRO O-RING

- fabbricata in titanio grado medicale 5
- micro O-ring premontato all'interno
- forza di ritenzione 10 N
- autoclavabile

#### Confezione:

1 micro cuffia con micro 0-ring

1 anello distanziale per monconi (grigio)

1 anello distanziale per monoimpianti (bianco)



REF 123-0003-00

#### MICRO O-RING

- fabbricato in elastomero
- ricambio per la micro cuffia con micro 0-ring
- foro interno Ø 1,5 mm
- esterno Ø 3,6 mm
- autoclavabile

Confezione: 10 pezzi



REF 123-0001-01

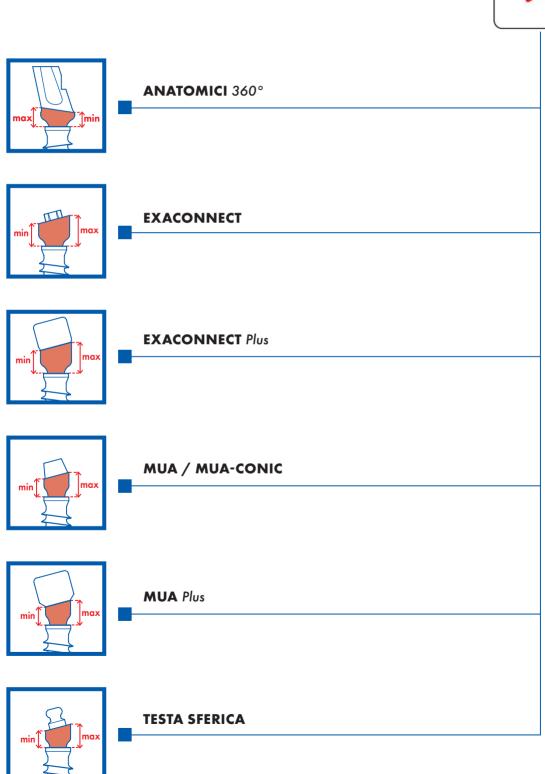


#### informazioni altezza tratto transmucoso GH monconi XCN®

#### MISURE DEL TRATTO TRANSMUCOSO DEI MONCONI

È possibile consultare le tabelle relative alle misure del tratto transmucoso della gamma dei monconi Leone inquadrando il codice QR con il proprio smartphone, oppure collegandosi al seguente link: www.leone.it/info-transmucoso





#### SISTEMA IMPLANTARE



# STRUMENTI PROTESICI E DA LABORATORIO

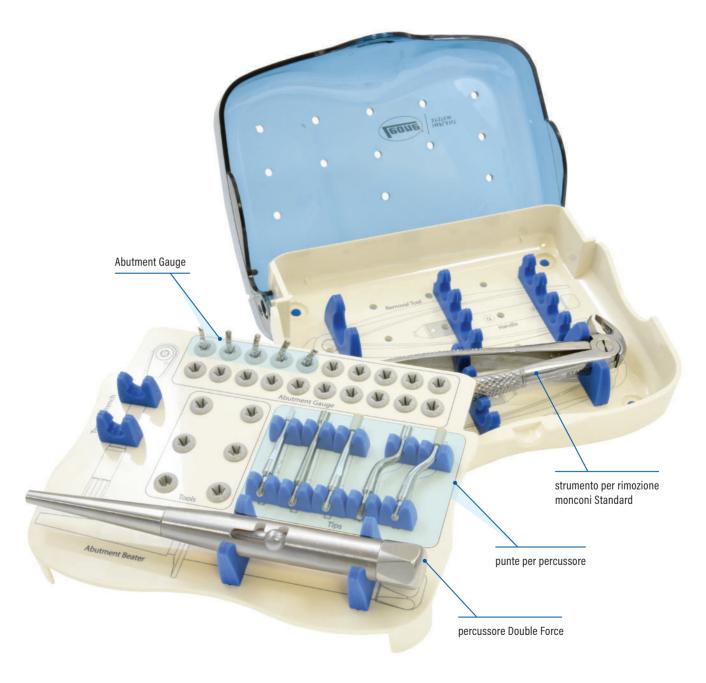






#### Caratteristiche

- fabbricato in materiale plastico PPSU
- contiene gli strumenti base per la scelta, l'attivazione e la rimozione dei monconi
- ampia disponibilità di supporti per contenere ulteriori strumenti protesici
- ingombro ridotto
- design semplice e intuitivo grazie alle linee marcate che identificano le posizioni di ciascun strumento
- posizione inclinata dopo l'apertura per un facile accesso agli strumenti
- supporti in silicone (grommets) Ø 2 mm
- completamente autoclavabile





# KIT STRUMENTI PROTESICI COMPLETO

REF 156-0070-01

#### Confezione

- 1 Abutment Gauge diritto
- 1 Abutment Gauge angolato 7,5°
- 1 Abutment Gauge angolato 15°
- 1 Abutment Gauge angolato 25°
- 1 Abutment Gauge angolato 35°
- 1 percussore Double Force
- 1 punta diritta in titanio
- 1 punta diritta in PEEK
- 1 punta curva in titanio
- 1 punta curva in PEEK
- 1 punta piatta in acciaio inossidabile
- 1 strumento per rimozione monconi Standard





# KIT STRUMENTI PROTESICI **VUOTO**

REF 156-0070-00





#### ABUTMENT GAUGE

- fabbricati in acciaio inossidabile
- un solo strumento per due funzioni: misurare lo spessore dei tessuti molli e scegliere l'angolazione più idonea del moncone
- universali, idonei per tutte le tipologie di monconi e i due diametri di connessione verde e giallo
- il cilindro apicale spaccato garantisce un'ottima ritenzione nell'esagono interno dell'impianto o dell'analogo, offrendo la possibilità di ruotarli a 360°
- ideali anche per procedure di carico immediato
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabili per un sicuro utilizzo sia in studio che in laboratorio

Confezione: 1 pezzo



#### ORGANIZER ABUTMENT GAUGE

- fabbricato in materiale plastico PPSU
- completamente autoclavabile

#### Confezione:

- 1 Abutment Gauge 0°
- 1 Abutment Gauge 7,5°
- 1 Abutment Gauge 15°
- 1 Abutment Gauge 25°
- 1 Abutment Gauge 35°



REF 141-0001-03









#### PERCUSSORE DOUBLE FORCE

- fabbricato in acciaio inossidabile
- dotato di doppio slot per due modalità di rilascio della forza di attivazione: FULL e HALF
- la nuova modalità di attivazione consente una maggiore precisione nell'applicazione della forza
- indicato in particolare in zona estetica e per monconi angolati
- punte intercambiabili
- autoclavabile

#### **Confezione:**

1 percussore

1 punta diritta in PEEK

1 punta piatta in acciaio inossidabile



#### **PERCUSSORE**

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per esercitare la forza necessaria per la connessione del tappo di quarigione e del moncone all'impianto
- per attivare la connessione tra la cappetta conometrica e il moncone MUA-Conic
- punte intercambiabili
- autoclavabile

#### **Confezione CON PUNTE DIRITTE:**

1 percussore

1 punta diritta in titanio

1 punta diritta in PEEK

#### **Confezione CON PUNTE CURVE:**

1 percussore

1 punta curva in titanio

1 punta curva in PEEK

# CON PUNTE DIRITTE REF 156-1008-03 CON PUNTE CURVE REF 156-1008-04

#### **PUNTE PER BATTUTA**

- fabbricate in titanio grado medicale 5, acciaio inossidabile e PEEK
- si avvitano sul percussore
- punte diritte: idonee in zona anteriore
- punte curve: idonee in zona posteriore
- punte in PEEK: idonee per corone in ceramica, monconi MUA, ExaConnect, monconi MUA-Conic e cappette conometriche
- punta piatta: idonea per la battuta dei monconi angolati per protesi cementata
- autoclavabili

Confezione: 1 pezzo





# ESTRATTORE A TESTA ESAGONALE PER TAPPI DI GUARIGIONE

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per sbloccare il tappo di guarigione e permettere la sua rimozione
- esagono presente su entrambe le estremità per un facile utilizzo in tutte le situazioni
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1006-00

#### PINZA DI WEINGART

- fabbricata in acciaio inossidabile
- per afferrare il moncone durante le fasi di prova
- punte zigrinate e arrotondate per una sicura presa del moncone
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF **P2104-00** 

#### STRUMENTO PER RIMOZIONE MONCONI

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per esercitare la forza necessaria per la rimozione di un moncone connesso in maniera definitiva all'impianto
- due modelli: uno per tutti i monconi della piattaforma protesica Standard e uno per tutti i monconi della piattaforma protesica Large
- autoclavabile

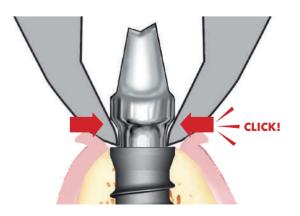
Confezione: 1 pezzo



REF 156-1022-01 standard REF 156-1022-02 large

Per ulteriori dettagli scaricare la "Procedura di rimozione dei monconi Leone"







#### **AVVITATORE PER MANIPOLO**

- fabbricato in acciaio inossidabile
- per avvitare e svitare le viti di connessione e l'adattatore Conic con il manipolo contrangolo
- non utilizzare con torque superiori a 20 Ncm
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1002-03

#### RACCORDI PER VITI

- fabbricati in acciaio inossidabile
- si utilizzano con l'avvitatore manuale protesico, il cricchetto dinamometrico protesico e l'avvitatore dinamometrico da laboratorio per avvitare e svitare le viti di connessione, le viti di guarigione, l'adattatore Conic, i transfer per ExaConnect e il transfer PickUp per MUA
- autoclavabile

#### Confezione:

- 1 raccordo per viti
- 1 avvitatore manuale protesico



REF 126-0003-00 126-0003-01

#### **AVVITATORE MANUALE PROTESICO**

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- si utilizza con l'apposito raccordo per avvitare e svitare manualmente le viti di connessione, le viti di guarigione, l'adattatore Conic, i transfer per ExaConnect e il transfer PickUp per MUA
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1001-00

#### CRICCHETTO DINAMOMETRICO PROTESICO 20 Ncm

- fabbricato in acciaio inossidabile
- si utilizza con l'apposito raccordo per avvitare le viti di connessione e l'adattatore Conic con un torque di 20 Ncm
- bidirezionale: per avvitare e svitare
- può essere smontato per la pulizia
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1014-26



# AVVITATORE DINAMOMETRICO 20 Ncm DA LABORATORIO

- fabbricato in acciaio inossidabile
- si utilizza con l'apposito raccordo per avvitare le viti di connessione e l'adattatore Conic con un torque di 20 Ncm
- bidirezionale: per avvitare e svitare
- non deve essere smontato per la pulizia

Confezione: 1 pezzo



REF 156-2006-00

#### MANICO PER MONCONI

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- si utilizza per il fresaggio dei monconi sia in laboratorio che in studio

Confezione: 1 pezzo

98



#### SISTEMA IMPLANTARE



# MATERIALI DIMOSTRATIVI E INFORMATIVI



#### materiali dimostrativi e informativi



#### KIT DEMO CHIRURGICO

- kit dimostrativo per simulare le fasi salienti della procedura chirurgica e protesica del sistema implantare XCN°
- esclusivamente destinato ad uso dimostrativo

#### Confezione:

- 1 emimandibola
- 1 impianto Classix (non sterile) Ø 4,1 mm lunghezza 10 mm con tappo di chiusura e 5 tappi di chiusura di ricambio connessione 3.0
- 1 strumento per tappi
- 1 tappo di guarigione Standard GH 3 mm connessione 3.0
- 1 transfer Standard connessione 3.0
- 1 avvitatore manuale chirurgico
- 1 estrattore a testa esagonale
- 1 moncone Basic Standard diritto connessione 3.0

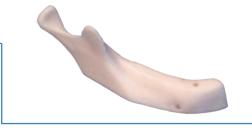


RFF 106-0002-00

#### **EMIMANDIBOLA**

- fabbricata in poliuretano
- con foro per l'inserimento di un impianto Classix  $\,\emptyset\,$  4,1 mm lunghezza  $\,10\,$  mm

Confezione: 1 pezzo



REF 106-0001-00

# IMPIANTO DENTALE JUMBO PER DIMOSTRAZIONI

- fabbricato in alluminio
- riproduce in scala 5:1 il moncone Basic Standard diritto connessione 3.0 e l'impianto Classix Ø 4,1 lunghezza 10 mm
- impianto Jumbo con foro sulla parte posteriore per permettere la rimozione del moncone attivato tramite l'asta compresa nella confezione

Confezione: 1 pezzo



REF 106-0003-00

#### CARTA DELL'IMPIANTO

- fornita insieme ad ogni impianto
- per l'identificazione univoca dell'impianto inserito
- da consegnare al paziente
- indispensabile in caso di assistenza odontoiatrica lontano da casa, in viaggio o all'estero

#### BROCHURE INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

- dedicata al paziente per introdurlo all'implantologia
- disponibile a richiesta

Confezione: 50 brochure in scatola di cartone





#### SISTEMA IMPLANTARE



# PROCEDURA CHIRURGICA





Le illustrazioni e le indicazioni descritte in queste pagine sono da intendersi di carattere generale e non costituiscono indicazioni terapeutiche od operative per il Medico Chirurgo, l'Odontoiatra, né tanto meno per il paziente. La Leone S.p.A. non

si assume alcuna responsabilità né fornisce alcuna garanzia circa l'esattezza o l'attinenza delle informazioni fornite in queste pagine.



#### **AVVERTENZA**

# La Procedura Chirurgica descritta nelle seguenti pagine per l'utilizzo dei prodotti del sistema implantare XCN° Leone è rivolta a professionisti esperti del settore.

Qualora si ritenga di non possedere le nozioni appropriate, si consiglia di frequentare corsi specifici al fine di raggiungere un elevato grado di conoscenza e di pratica dell'uso dei sistemi implantari.

Le norme di utilizzo descritte costituiscono un insieme di istruzioni standard che devono essere adattate alle singole esigenze ed alle particolari situazioni che si presentano in base alla manualità, all'esperienza e alla diagnosi effettuata dal medico legalmente abilitato. Inoltre, l'uso del prodotto e la procedura seguita sono al di fuori del controllo del produttore. La responsabilità del corretto ed appropriato utilizzo degli strumenti e dei prodotti del Sistema Implantare XCN° Leone è quindi a carico dell'utilizzatore.

La prassi suggerita ha valore meramente indicativo essendo ogni singolo caso concreto demandato alla professionalità dell'operatore. Come ogni operatore sa, anche una corretta prassi ed una perfetta realizzazione del dispositivo alle volte possono essere seguiti da un risultato non soddisfacente per circostanze non ascrivibili a responsabilità dell'operatore o della ditta produttrice.

#### PIANIFICAZIONE DEI TRATTAMENTO IMPIANTOPROTESICO

#### Indicazioni

EDENTULIA SINGOLA, EDENTULIA DISTALE, EDENTULISMO PLURIMO, EDENTULISMO TOTALE.

#### Controindicazioni

Per le controindicazioni e gli effetti indesiderati si consiglia di prendere visione delle Istruzioni per l'uso allegate a ciascun prodotto e disponibili anche all'indirizzo internet **www.leone.it.** nella sezione **Servizi/Qualità**.

#### **ESAMI PRE-OPERATORI**

Prima di procedere all'intervento operatorio per una prassi corretta è necessario effettuare una serie di esami sul paziente da valutarsi caso per caso secondo il giudizio clinico.

#### Anamnesi

Costituisce il primo approccio al paziente ed è uno strumento di fondamentale importanza per individuare fattori di rischio e controindicazioni. Inoltre permette la valutazione delle aspettative e delle priorità del paziente, del suo grado di collaborazione e motivazione, la necessità di richiedere esami aggiuntivi a quelli di routine (nel caso si sospettino patologie non dichiarate dal paziente) e dove le circostanze inducano a ritenerlo opportuno un "videat" medico-chirurgico.

#### **Esame obiettivo**

Consiste in:

- un'ispezione dei tessuti parodontali, delle mucose e dei denti con una prima valutazione dei rapporti interarcata (classe scheletrica, tipo di arcata antagonista ed eventuali problematiche, tipo di occlusione, distanza interarcata), della presenza di parafunzioni, dello stato di igiene orale e delle condizioni estetiche, della morfologia della cresta edentula e dello spazio disponibile per la sostituzione protesica.
- Una palpazione dei tessuti molli e dei siti implantari con una prima valutazione della morfologia ossea e dello spessore.
- Un sondaggio parodontale completo per il controllo di assenza di gengiviti e tasche.
- Esame dei modelli di studio montati in articolatore per il confronto con i dati e le valutazioni raccolte tramite gli esami precedenti, la creazione di una ceratura diagnostica e, se necessario, la realizzazione di una dima chirurgica.

#### Esami radiografici

ORTOPANTOMOGRAFIA: spesso consente di stimare l'altezza dell'osso ed i rapporti tra sito implantare e strutture adiacenti quali seno mascellare, cavità nasali e canale mandibolare. Inoltre è possibile individuare eventuali concavità e difetti di ossificazione da pregressa avulsione dentaria.

RX ENDORALE: molto utile per misurare la distanza mesio-distale tra le radici e la disponibilità ossea apico-coronale.



TELERADIOGRAFIA LATERO-LATERALE: utile soprattutto se si deve operare a livello della sinfisi mentoniera.

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA CONE BEAM: occorre ricordare che le tipologie radiografiche precedentemente richiamate sono di tipo bidimensionale, che non forniscono indicazioni sullo spessore osseo. Per informazioni utili in tal senso dunque bisogna ricorrere alla CBCT che fornisce immagini tridimensionali consentendo una valutazione accurata della morfologia e talora della densità ossea.

#### Esami strumentali o di laboratorio o consulti specialistici

Quando se ne ravvisi la necessità per opportunità cliniche evidenziatesi all'anamnesi o durante l'esame obiettivo.

#### SCELTA DELL'IMPIANTO

Il numero di impianti da inserire e le dimensioni (diametro e lunghezza) sono in genere determinati dai seguenti fattori:

- 1. quantità di osso disponibile
- 2. caratteristiche del sito implantare
- 3. carico masticatorio
- 4. resa estetica
- 5. tipologia di restauro protesico
- 6. procedura chirurgica prescelta

Situazioni particolari ed aggiuntive, poi, devono essere valutate caso per caso.

Per la valutazione del trattamento implantare con il sistema Leone, gli impianti XCN° sono presenti nelle librerie dei più diffusi software di pianificazione implantare e in quelle dei software radiografici per diagnostica 3D.

Inoltre sono disponibili dei template nei quali sono rappresentati gli impianti XCN<sup>®</sup> Leone in varie scale: dimensioni reali, aumentati del 10% e aumentati del 25% per tenere conto delle distorsioni introdotte dallo strumento utilizzato per l'esame radiologico.

Gli **impianti di piccolo diametro** (connessione impianto-moncone 2.2) **non** sono consigliati per la regione posteriore. Gli impianti di piccolo diametro lunghezza 8 mm devono essere impiegati come impianti di supporto nelle protesi composte da due o più impianti di qualsiasi diametro e lunghezza.

In caso di impianti singoli, non realizzare elementi protesici in estensione, né mesialmente né distalmente.

Non posizionare gli **impianti Max Stability** in osso fortemente corticalizzato, equivalente ad una densità D1 in accordo alla classificazione di Misch.<sup>[1]</sup>

L'impianto **Narrow 2.9** è adatto nei casi dove il sito ricevente presenta spazi molto ristretti. È principalmente indicato per creste sottili e spazi interdentali limitati nella regione anteriore, nello specifico per incisivi laterali superiori e per incisivi centrali e laterali inferiori.

L'impiego dell'**impianto Short 6.5** deve essere limitato ai casi in cui si abbia una ridotta disponibilità ossea in senso verticale. Non deve essere associato nè a procedure di rialzo del seno mascellare, nè a procedure di carico immediato o di guarigione monofasica.

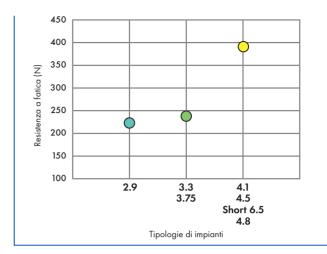
GLI IMPIANTI XCN° DEVONO ESSERE POSIZIONATI PARI CRESTA OSSEA OPPURE SOTTO CRESTA OSSEA, CONSIGLIATO FINO A 2 mm SOTTOCRESTALE. PER TUTTI GLI IMPIANTI EVITARE IL POSIZIONAMENTO AL DI SOPRA DELLA CRESTA OSSEA.

[1] Misch CE, Density of bone: effect on treatment plans, surgical approach, healing and progressive bone loading, Int J Oral Implant 1990; 6:23-31



Il sistema implantare XCN® è caratterizzato da un'elevata resistenza meccanica, validata attraverso prove di resistenza a fatica secondo la norma internazionale ISO 14801.[2] I risultati sono:

- impianti Narrow Ø 2,9 mm: 220 N;
- impianti Classix Ø 3,3 mm e Max Stability Ø 3,75 mm: 240 N;
- impianti Classix Ø 4,1 mm, Max Stability Ø 4,5 mm, Short 6.5, Classix Ø 4.8 mm; **392 N**<sup>[3, 4]</sup>,



A titolo di raffronto, in letteratura viene riportato che il carico masticatorio medio rilevato è di 145 N con inclinazioni entro i 10°,<sup>[5,6]</sup> Si sottolinea altresì che, in funzione di molti fattori sia individuali che protesici, quali ad esempio altezza coronale, presenza di cantilever, tipologia di protesi, il carico masticatorio può raggiungere valori molto alti,<sup>[7,8]</sup> localmente superiori al limite di resistenza degli impianti, in particolare se singoli o non solidarizzati.

[2] ISO 14801:2007 (E), Dentistry - Implants - Dynamic fatigue test for endosseous dental implants, International Organization for Standardization, Geneva, 2007

GLI STRUMENTI CHIRURGICI LEONE SONO FORNITI NON STERILI, PERTANTO È NECESSARIA LA PULIZIA, DISINFEZIONE E STERILIZZAZIONE DOPO IL PRELIEVO DALLA CONFEZIONE E PRIMA DI OGNI SUCCESSIVO UTILIZZO.

SI CONSIGLIA DI CONSULTARE LE "Linee guida per la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione degli strumenti riutilizzabili XCN° Leone" SCARICABILI DAL SITO LEONE www.leone.it NELLA SEZIONE Servizi/Qualità/Istruzioni.

La stesura della Procedura Chirurgica è stata realizzata con il prezioso contributo del Dr. Leonardo Targetti a cui va il nostro ringraziamento.



#### Interazioni tra impianto dentale e indagini diagnostiche per immagini

Gli impianti dentali in titanio provocano difficilmente sensazione traente o surriscaldamento al paziente durante la Risonanza Magnetica per Immagine (RMI) e gli eventuali artefatti presenti sulla bioimmagine sono facilmente riconducibili alla presenza dell'unità implanto-protesica. Per maggiori dettagli si consiglia di consultare il documento "Interazioni tra dispositivi per ortodonzia e implantologia dentale e indagini diagnostiche per immagini" scaricabile dal sito Leone **www.leone.it** nella sezione **Servizi/Qualità**.

<sup>[3]</sup> Barlattani A, Sannino G, Mechanical evaluation of an implant-abutment self-locking taper connection: finite element analysis and experimental tests, Int J Oral Maxillofac Implants 2013;28:e17-e26

<sup>[4]</sup> Gervasi G, Impianto Leone Exacone 2,9 mm: caratteristiche e comportamento biomeccanico, Exacone News 25, 2017:18-22

<sup>[5]</sup> Carlsson GE, Haraldson T, Functional response, In: Branemark P-1. Zarb GA, Albrektsson T. Eds. Tissue integrated prostheses. Osseointegration in clinical dentistry. Chicago: Quintessence, 1985:155-63

<sup>[6]</sup> Graf H, Occlusal forces during function, In: Proceedings of Symposium on Occlusion: Research on Form and Function. University of Michigan School of Dentistry, Ann Arbor: Rowe NH (Ed.), 1975:90-111

<sup>[7]</sup>Craig RG, Restorative dental material, 6<sup>th</sup> ed. St. Louis, C.V. Mosby, 1980

<sup>[8]</sup> Peck CC, Biomechanics of occlusion - implications for oral rehabilitation, J Oral Rehabil 2016;43(3):205-214

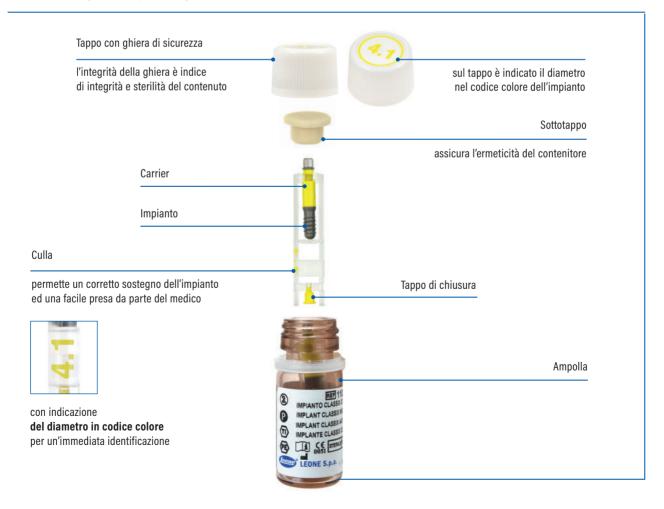


#### CONFEZIONE DEGLI IMPIANTI XCN®

- doppia barriera per preservare la sterilità dell'impianto sottoposto ad un processo certificato di irraggiamento a raggi gamma
- 4 etichette pelabili (due con UDI Data Matrix) per: la "Carta dell'impianto" da consegnare al paziente, la comunicazione con il team protesico, la cartella clinica del paziente, la gestione delle scorte
- con indicatore di sterilità sull'ampolla



#### BARRIERA STERILE: AMPOLLA





#### CARRIER DEGLI IMPIANTI XCN®



#### Premontato su ogni impianto XCN®

- mantiene sospeso l'impianto nella culla preservandolo da eventuali contatti sia all'interno dell'ampolla che sul campo sterile
- permette il sicuro trasporto dell'impianto in bocca al paziente

#### Codice colore per un'immediata identificazione

- l'anima in titanio è ricoperta da un guscio esterno in biopolimero nel codice colore dell'impianto

#### Tacche di profondità

- tacche di profondità a 1 e 2 mm per una migliore visibilità in caso di inserimento sottocrestale dell'impianto

#### Meccanismo limitatore di torque

 il meccanismo limitatore di torque fa in modo che il carrier si fratturi al di sopra della connessione con l'impianto a 60 Ncm e possa essere rimosso

#### Facile rimozione

 si rimuove insieme allo strumento di avvitamento dopo l'inserimento dell'impianto

#### Utilizzabile come pin di parallelismo

 è possibile re-inserire il carrier nell'impianto per controllare il parallelismo con denti naturali e/o eventuali siti implantari adiacenti





#### PRELIEVO DELL'IMPIANTO XCN® DALL'AMPOLLA

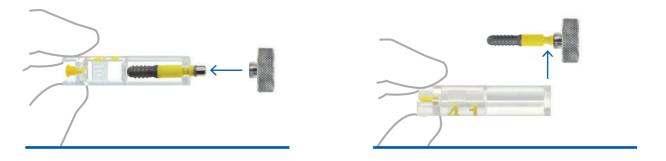
- aprire l'ampolla ed estrarre la culla, contenente impianto e tappo di chiusura, in campo sterile



- connettere il raccordo per manipolo al carrier dell'impianto ed estrarre l'impianto dalla culla



- per un inserimento manuale connettere l'avvitatore manuale chirurgico al carrier dell'impianto ed estrarre l'impianto dalla culla



#### PROFONDITÀ DI FRESAGGIO

 nelle frese pilota e nelle frese elicoidali la profondità di fresaggio è calcolata escludendo la lunghezza della punta che è al massimo 1 mm



#### STOP DI PROFONDITÀ PER FRESE CORTE

#### Inserimento dello stop:

- introdurre la punta della fresa nel foro del kit-porta stop corrispondente al diametro/colore dello strumento e alla profondità desiderata
- portare la fresa a battuta per posizionare lo stop
- verificare che lo stop sia all'altezza corretta

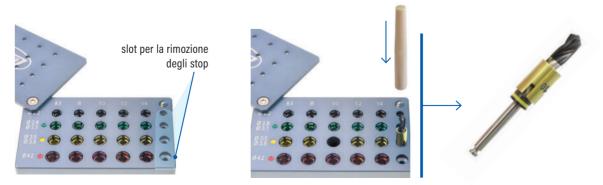
N.B: se la ritenzione dello stop diminuisce, stringere leggermente le alette con l'ausilio di una pinzetta





#### Rimozione dello stop\*:

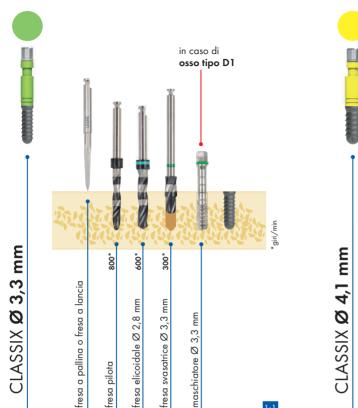
- introdurre il gambo della fresa nell'apposito slot del kit porta-stop corrispondente al diametro dello strumento
- posizionare lo strumento in PEEK per rimozione stop sulla punta della fresa e spingere verso il basso per rimuovere lo stop

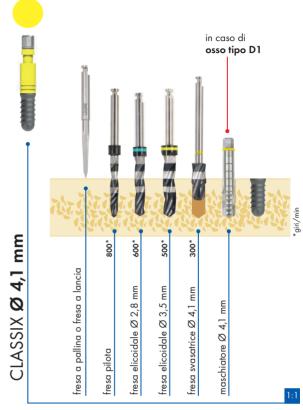


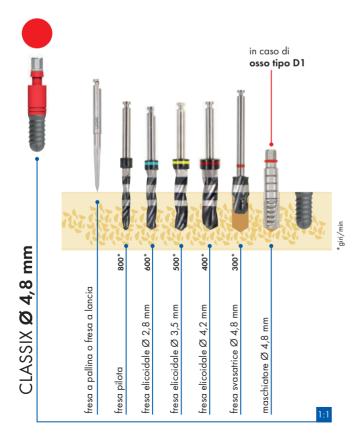
\*Gli stop devono essere rimossi dalle frese prima della pulizia, disinfezione e sterilizzazione



#### PROTOCOLLO DI FRESAGGIO IMPIANTI CLASSIX





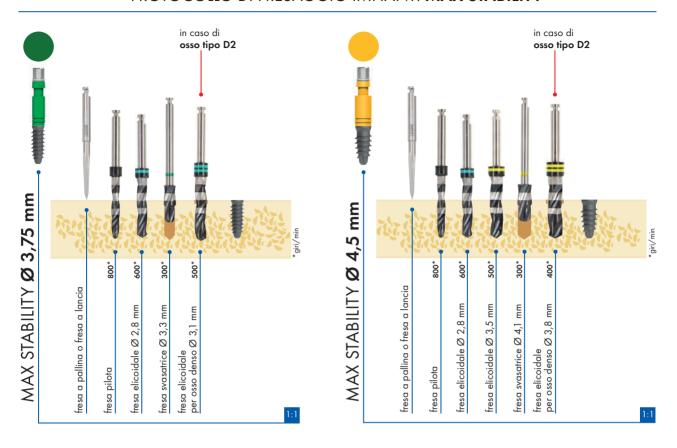


#### DENSITÀ OSSEA ELEVATA TIPO D1:

- è necessario l'uso del maschiatore



#### PROTOCOLLO DI FRESAGGIO IMPIANTI MAX STABILITY

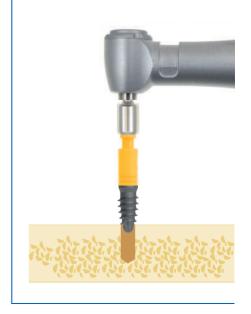


Non posizionare gli impianti Max Stability in osso fortemente corticalizzato, equivalente ad una densità D1.



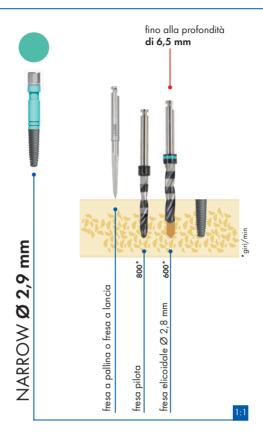
# PER UN MIGLIORE MANTENIMENTO DELL'ASSE DI INSERIMENTO: - si considia di avvitare l'impiant

- si consiglia di avvitare l'impianto Max Stability con il motore da implantologia.



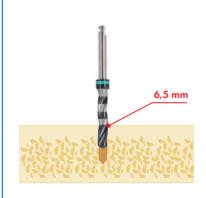


#### PROTOCOLLO DI FRESAGGIO IMPIANTI NARROW 2.9



#### FRESA ELICOIDALE Ø 2,8 mm:

 deve essere usata solo fino alla profondità di 6,5 mm per il dimensionamento finale del sito. Tale profondità è uguale per tutte le tre lunghezze dell'impianto Narrow 2.9.



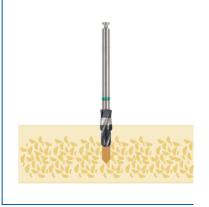
#### DENSITÀ OSSEA ELEVATA TIPO D1:

 è necessario passare la fresa elicoidale Ø 2,8 mm ad una maggiore profondità fermandosi a 2 mm meno della lunghezza totale dell'impianto scelto (es. impianto L = 10 mm, fresare fino alla profondità di 8 mm).



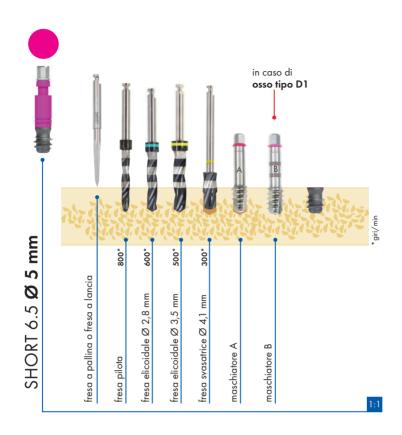
#### **POSIZIONAMENTO SOTTOCRESTALE:**

 usare la fresa svasatrice Ø 3,3 mm per permettere la completa attivazione del tappo di guarigione o del moncone.



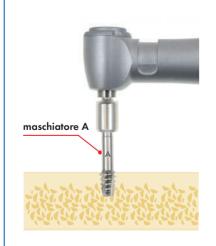


#### PROTOCOLLO DI FRESAGGIO IMPIANTO SHORT 6.5



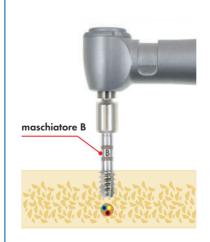
#### PRIMA DI INSERIRE UN IMPIANTO SHORT 6.5:

 è sempre necessario l'impiego del maschiatore "A" fino al punto in cui l'ultima spira dello strumento arriva pari cresta ossea.



#### DENSITÀ OSSEA ELEVATA TIPO D1:

 dopo il passaggio del maschiatore "A", è necessario l'impiego del maschiatore "B", con la stessa procedura; il maschiatore B è facilmente distinguibile per la presenza di due tacche sul corpo cilindrico.



# PER UN MIGLIORE MANTENIMENTO DELL'ASSE DI INSERIMENTO:

 si consiglia di usare il motore da implantologia sia per i maschiatori che per l'avvitamento dell'impianto Short 6.5.





### 1. PREPARAZIONE DEL SITO IMPLANTARE: STEP-BY-STEP

Protocollo esemplificativo per un impianto Classix Ø 4,1 L 10 mm

#### **AVVERTENZE GENERALI:**

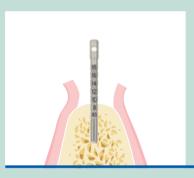
- l'uso delle frese deve essere accompagnato da adeguata irrigazione;
- nel caso in cui si sia pianificato un posizionamento sottocrestale dell'impianto, si tenga conto del livello di posizionamento pianificato per calcolare la profondità di passaggio delle frese.

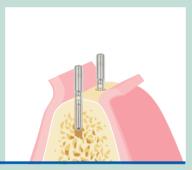


- Usare la fresa a lancia o a pallina per creare un invito sull'osso corticale per le frese successive.



- Usare la fresa pilota fino alla profondità corrispondente alla lunghezza dell'impianto scelto.





- Controllare la profondità del foro realizzato con il profondimetro.
- Verificare il parallelismo con i denti naturali e/o altri siti implantari adiacenti con il pin di parallelismo.
   Il pin di parallelismo può essere utilizzato anche dopo il passaggio della fresa Ø 2,8 mm inserendolo dalla parte con diametro maggiore.





 Allargare il sito implantare con l'uso progressivo di frese a diametro crescente fresando fino alla profondità corrispondente alla lunghezza dell'impianto scelto.



- Uso della fresa svasatrice per creare l'alloggiamento della parte coronale svasata dell'impianto.

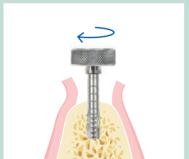


#### IN CASO DI DENSITÀ OSSEA ELEVATA



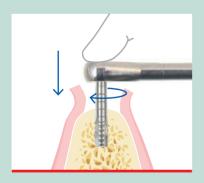


- In caso di densità ossea elevata di tipo D1 usare il maschiatore.



essere usata la prolunga per strumenti. Per l'utilizzo con il motore da implantologia collegare il maschiatore con l'apposito raccordo al contrangolo e impostare una velocità massima di 30 giri/min. e un torque massimo di 50 Ncm.

Il maschiatore può essere usato con l'avvitatore manuale chirurgico o con il manipolo contrangolo. Qualora non ci fosse spazio sufficiente per la connessione diretta tra il maschiatore e gli strumenti può



- Se il valore di torque massimo preimpostato non è sufficiente per completare l'operazione di maschiatura, ultimare l'operazione con il cricchetto.



# 2. INSERIMENTO DELL'IMPIANTO: STEP-BY-STEP

# Protocollo esemplificativo per un impianto Classix Ø 4,1 L 10 mm

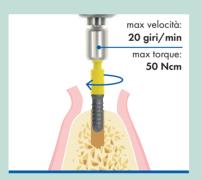
#### **AVVERTENZE GENERALI:**

- l'impianto Classix può essere avvitato con l'ausilio del manipolo oppure dell'avvitatore manuale chirurgico; l'impiego del manipolo contrangolo assicura il mantenimento dell'asse di inserzione durante la fase di avvitamento dell'impianto nell'alveolo chirurgico;
- avvitare l'impianto senza irrigazione.

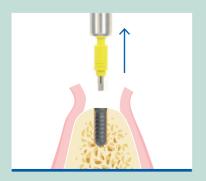




 Connettere il raccordo per manipolo al carrier dell'impianto ed estrarre l'impianto dalla culla.
 Qualora non ci fosse spazio sufficiente per la connessione diretta tra il carrier e il raccordo può essere usata la prolunga per strumenti.



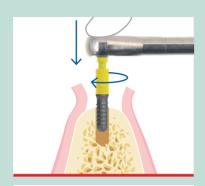
- Impostare sul motore da implantologia una velocità massima di 20 giri/min. e un torque massimo di 50 Ncm.
- Avvitare l'impianto fino alla quota preparata.



- Rimozione del carrier dall'impianto per trazione.



#### IN CASO DI DIFFICOLTÀ DI INSERIMENTO



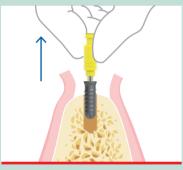


 Se il valore di torque massimo preimpostato sul motore non è sufficiente per completare l'inserimento dell'impianto, rimuovere il raccordo per manipolo dal carrier e collegarvi il cricchetto.
 Si raccomanda di mantenere bene in asse lo strumento tenendo un dito sopra la testina, evitando movimenti di flessione.

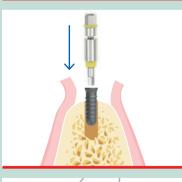


 - Utilizzando il cricchetto, le forze trasmesse sull'impianto e sul corrispondente osso peri-implantare possono diventare eccessive. In questo caso, qualora superino i 60 Ncm, un meccanismo limitatore di torque fa in modo che il carrier si fratturi al di sopra della connessione con l'impianto e possa essere rimosso.

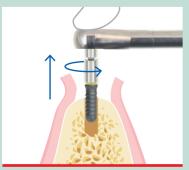
Si noti come la frattura del carrier non sia sempre percepibile visivamente, ma si rilevi al momento in cui lo strumento avvitatore effettui un brusco scatto a vuoto.



- In caso di frattura rimuovere il carrier.



- Sostituire con il driver High Torque per connessione 3.0 che resiste fino ad un torque massimo di 160 Ncm.

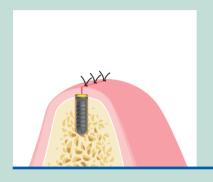


- Collegare il cricchetto e rimuovere l'impianto.
- Passare il maschiatore e inserire nuovamente l'impianto.



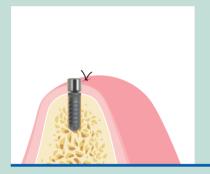
# 3. OPZIONI DI GUARIGIONE

Dopo l'inserimento dell'impianto è possibile scegliere tra diverse opzioni di guarigione:



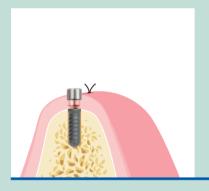
TECNICA BIFASICA
CON TAPPO DI CHIUSURA
fornito nella confezione dell'impianto





TECNICA MONOFASICA
CON TAPPO DI GUARIGIONE





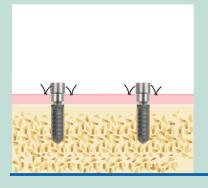
GUARIGIONE TRANSGENGIVALE
CON EXACONNECT PLUS



3.3

3.4

(se è prevista la realizzazione di un restauro singolo avvitato)



GUARIGIONE TRANSGENGIVALE
CON MONCONE MUA PLUS

(se è prevista la realizzazione di un restauro plurimo avvitato)



In alternativa, dopo un'attenta valutazione clinica dello specialista, è anche possibile optare per una procedura di carico immediato.



# 3.1 TECNICA BIFASICA: PRIMA FASE

#### **AVVERTENZE GENERALI:**

- in caso di posizionamento sottocrestale dell'impianto usare un tappo di guarigione GH 1,5 al posto del tappo di chiusura fornito nella confezione dell'impianto per portarsi con il tappo al livello della cresta ossea.



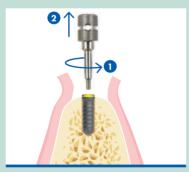
- Prendere la culla che precedentemente conteneva l'impianto.



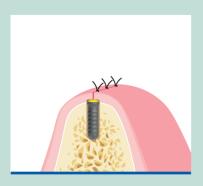
 Avvitare lo strumento per tappi sulla testa del tappo di chiusura;
 rimuovere il tappo di chiusura in biopolimero dalla culla per trazione.



- Dopo aver lavato e asciugato l'interno dell'impianto spingere il tappo nell'impianto fino a battuta.



- Svitare lo strumento per tappi.
- Premere sul tappo con uno strumento non tagliente per assicurarsi che sia spinto fino in fondo.



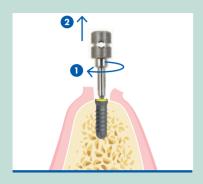
- Suturare i lembi gengivali a totale copertura dell'impianto.



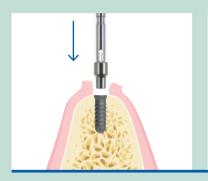
# 3.1 TECNICA BIFASICA: SECONDA FASE

#### **AVVERTENZE GENERALI:**

- scelta del tappo di guarigione in base al diametro di connessione (Ø 2,2 mm verde, Ø 3,0 mm giallo), allo spessore gengivale e al diametro della piattaforma protesica del moncone.

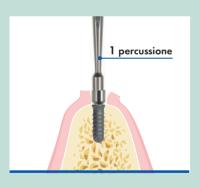


- Ad osteointegrazione avvenuta, incidere il tessuto molle e rimuovere il tappo di chiusura con lo strumento per tappi.
- Avvitare lo strumento nella testa del tappo e rimuovere per trazione.
- Lavare ed asciugare l'interno dell'impianto.

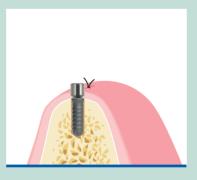




- Aprire l'ampolla ed estrarre la culla contenente il tappo di guarigione sterile montato su posizionatore.
- Inserire il tappo nell'impianto ed esercitare una pressione sopra il posizionatore.
- Rimuovere il posizionatore per flessione.



 Attivare la connessione conometrica applicando una forza impulsiva.
 Si consiglia di effettuare 1 percussione con l'apposito percussore con punta in titanio (con il percussore Double Force usare lo slot HALF).



- Suturare i tessuti molli attorno al tappo di guarigione.



A guarigione avvenuta dei tessuti molli, sbloccare il tappo di guarigione con l'apposito estrattore a testa esagonale.

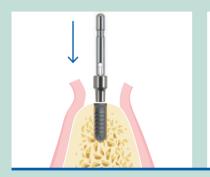
- Inserire una delle due estremità nell'esagono presente sulla testa del tappo di guarigione e ruotare in senso orario o antiorario per sbloccare il tappo.
- Rimuovere il tappo dall'impianto con l'ausilio di una pinzetta.



# 3.2 TECNICA MONOFASICA

#### **AVVERTENZE GENERALI:**

- scelta del tappo di guarigione in base al diametro di connessione (Ø 2,2 mm verde, Ø 3,0 mm giallo), allo spessore gengivale e al diametro della piattaforma protesica del moncone;
- in caso di posizionamento sottocrestale dell'impianto e di tecnica flapless usare tappi di guarigione Standard.

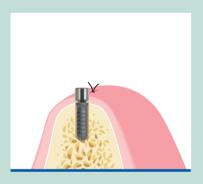




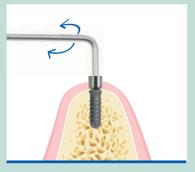
- Lavare e asciugare l'interno dell'impianto.
- Aprire l'ampolla ed estrarre la culla contenente il tappo di guarigione sterile montato su posizionatore.
- Inserire il tappo nell'impianto ed esercitare una pressione sopra il posizionatore.
- Rimuovere il posizionatore per flessione.



 Attivare la connessione conometrica applicando una forza impulsiva.
 Si consiglia di effettuare 1 percussione con l'apposito percussore con punta in titanio (con il percussore Double Force usare lo slot HALF).



- Suturare i lembi gengivali attorno al tappo di guarigione.



Ad osteointegrazione avvenuta, sbloccare il tappo di guarigione con l'apposito estrattore a testa esagonale.

- Inserire una delle due estremità nell'esagono presente sulla testa del tappo di guarigione e ruotare in senso orario o antiorario per sbloccare il tappo.
- Rimuovere il tappo dall'impianto con l'ausilio di una pinzetta.

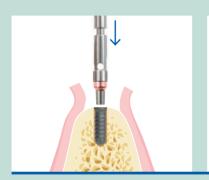


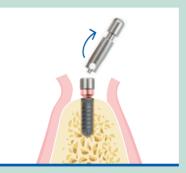
# 3.3 GUARIGIONE TRANSGENGIVALE CON EXACONNECT PLUS

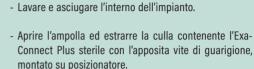


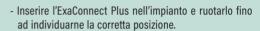
#### **AVVERTENZE GENERALI:**

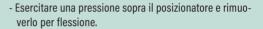
- scelta dell'ExaConnect Plus in base al diametro di connessione (Ø 2,2 mm verde, Ø 3,0 mm giallo);
- scelta dell'ExaConnect Plus più idoneo per GH e angolazione con gli Abutment Gauge;
- l'ExaConnect Plus con connessione verde (Ø 2,2 mm) ha una piattaforma protesica di Ø 4,1 mm, quindi in caso di posizionamento > 1 mm sottocrestale dell'impianto usare il Bone Profiler Ø 4,5 mm per permettere la completa attivazione dell'ExaConnect Plus.

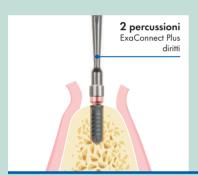














 Posizionare l'apposito percussore con la punta in titanio sulla vite di guarigione premontata sull'ExaConnect Plus.

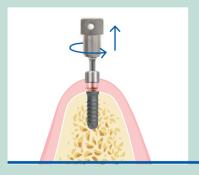
Per attivare la connessione conometrica si consiglia di effettuare:

2 percussioni sull'ExaConnect Plus diritto

**3 percussioni sull'angolato** inclinando lo strumento lungo l'asse dell'impianto.



- Suturare i lembi gengivali attorno all'ExaConnect Plus.





 Ad osteointegrazione avvenuta, svitare la vite di guarigione con l'apposito raccordo per viti montato sull'avvitatore manuale protesico.

L'ExaConnect rimane in sede.

La presa dell'impronta e la realizzazione della protesi avvengono sopra l'ExaConnect.

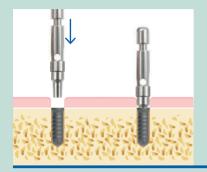


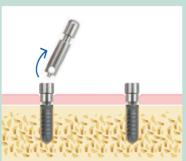
# 3.4 GUARIGIONE TRANSGENGIVALE CON MONCONE MUA PLUS



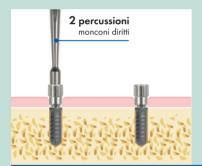
#### **AVVERTENZE GENERALI:**

- scelta dei monconi MUA Plus in base al diametro di connessione (Ø 2,2 mm verde, Ø 3,0 mm giallo);
- scelta dei monconi MUA Plus più idonei per GH e angolazione con gli Abutment Gauge.



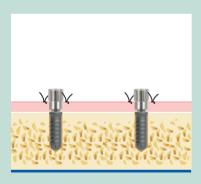


- Lavare e asciugare l'interno degli impianti.
- Aprire l'ampolla ed estrarre la culla contenente il moncone MUA Plus sterile con l'apposita vite di guarigione, montato su posizionatore.
- Inserire il moncone MUA Plus nell'impianto e ruotarlo fino ad individuarne la corretta posizione.
- Esercitare una pressione sopra il posizionatore e rimuoverlo per flessione.

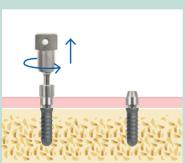




- Posizionare l'apposito percussore con punta in titanio sulla vite di guarigione premontata sul moncone MUA Plus.
- Per attivare la connessione conometrica si consiglia di effettuare:
- 2 percussioni sui monconi diritti
- **3 percussioni sui monconi angolati** inclinando lo strumento lungo l'asse dell'impianto.



- Suturare i lembi gengivali attorno ai monconi MUA Plus.



 Ad osteointegrazione avvenuta, svitare la vite di guarigione con l'apposito raccordo per viti montato sull'avvitatore manuale protesico.

I monconi MUA rimangono in sede.

La presa dell'impronta e la realizzazione della protesi avvengono sopra i monconi MUA.

# SISTEMA IMPLANTARE



# PROCEDURA PROTESICA





Le illustrazioni e le indicazioni descritte in queste pagine sono da intendersi di carattere generale e non costituiscono indicazioni terapeutiche od operative per il Medico Chirurgo, l'Odontoiatra, né tanto meno per il paziente. La Leone S.p.A. non

si assume alcuna responsabilità né fornisce alcuna garanzia circa l'esattezza o l'attinenza delle informazioni fornite in queste pagine.

# procedura protesica



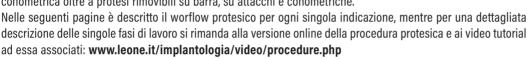
#### **AVVERTENZA**

# La Procedura Protesica descritta nelle seguenti pagine per l'utilizzo dei prodotti del sistema implantare XCN° Leone è rivolta a professionisti esperti del settore.

Qualora si ritenga di non possedere le nozioni appropriate, si consiglia di frequentare corsi specifici al fine di raggiungere un elevato grado di conoscenza e di pratica dell'uso dei sistemi implantari. Le norme di utilizzo descritte costituiscono un insieme di istruzioni standard che devono essere adattate alle singole esigenze ed alle particolari situazioni che si presentano in base alla manualità, all'esperienza e alla diagnosi effettuata dal medico legalmente abilitato. Inoltre, l'uso del prodotto e la procedura seguita sono al di fuori del controllo del produttore. La responsabilità del corretto ed appropriato utilizzo degli strumenti e dei prodotti del Sistema Implantare XCN° Leone è quindi a carico dell'utilizzatore. La prassi suggerita ha valore meramente indicativo essendo ogni singolo caso concreto demandato alla professionalità dell'operatore. Come ogni operatore sa, anche una corretta prassi ed una perfetta realizzazione del dispositivo alle volte possono essere seguiti da un risultato non soddisfacente per circostanze non ascrivibili a responsabilità dell'operatore o della ditta produttrice.

#### **PREMESSA**

Il sistema implantare Leone offre la possibilità di realizzare protesi fisse cementate, avvitate e con connessione conometrica oltre a protesi rimovibili su barra, su attacchi e conometriche.





			WORKFLOW ANALOGICO	
		_	PAGINE	
CEMENTATO	CEMENTATO   MONCONE TEMPORANEO STANDARD E LARGE MONCONE BASIC STANDARD E LARGE MONCONE ANATOMICO 360° STANDARD E LARGE MONCONE MULTITECH MONCONE TI-BASE		125 125 125 125 125	138, 139 138, 139 138, 139 137, 138, 139 136, 137
AVVITATO	exaconnect	-	126, 127	140, 141, 142, 143。
CONOMETRICO COMPAND CONTRACT TO TAKE THE SECOND CONTRACT T	MONCONE TEMPORANEO STAND MONCONE BASIC STANDARD E LA MONCONE ANATOMICO 360° ST MONCONE MULTITECH	ARGE	128 128 128 128	138, 139 138, 139 138, 139 138, 139
SS D AVVITATO	MONCONE MUA	_	129, 130	144, 145, 146
	MONCONE MUA-CONIC	CAPPETTA Fixed _ CAPPETTA Light _ CAPPETTA Weld _	132. 133	147. 148. 149
SU BARRA →	MONCONE MUA	_	129	144, 145, 146
i i	moncone a testa sferica $ ightarrow$	CUFFIA O-RING _ CUFFIA CON CAPPE MICRO-CUFFIA O-R		•
	Moncone mua-conic $\longrightarrow$	CAPPETTA Mobile _ CAPPETTA Light _	135 135	•

**ATTENZIONE:** si ricorda di istruire il paziente sulle precauzioni da prendere dopo l'installazione della protesi implantare per evitare complicazioni e peggioramenti nelle prestazioni del dispositivo: assicurare una buona igiene orale ed effettuare controlli periodici.

La stesura della Procedura Protesica è stata realizzata con il prezioso contributo dell'Odt. Massimiliano Pisa a cui va il nostro ringraziamento.



# WORKFLOW PROTESICO ANALOGICO **DENTE SINGOLO CEMENTATO** impronta Implant Level realizzazione modello di gesso con analogo scelta moncone con Abutment Gauge nel modello moncone moncone moncone moncone MultiTech Anatomico 360° Temporaneo Basic con calcinabile preparazione preparazione personalizzazione personalizzazione moncone moncone moncone moncone Temporaneo\* Anatomico 360° MultiTech Basic realizzazione corona realizzazione corona provvisoria attivazione moncone nell'impianto e cementazione corona opzione: cementazione extra-orale

Contraddistingue le fasi che riguardano IL LABORATORIO ODONTOTECNICO

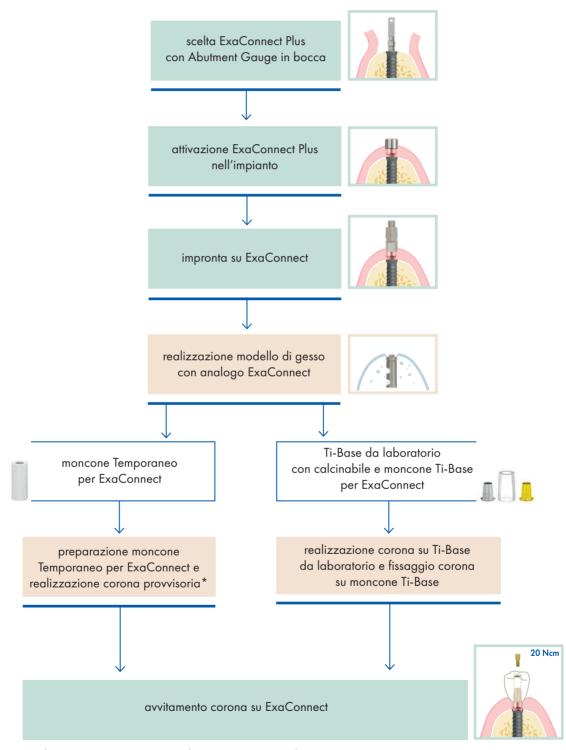
\*Il moncone Temporaneo e la corona provvisoria possono anche essere scelti e preparati in studio.

www.leone.it





#### **DENTE SINGOLO AVVITATO - ABUTMENT LEVEL**

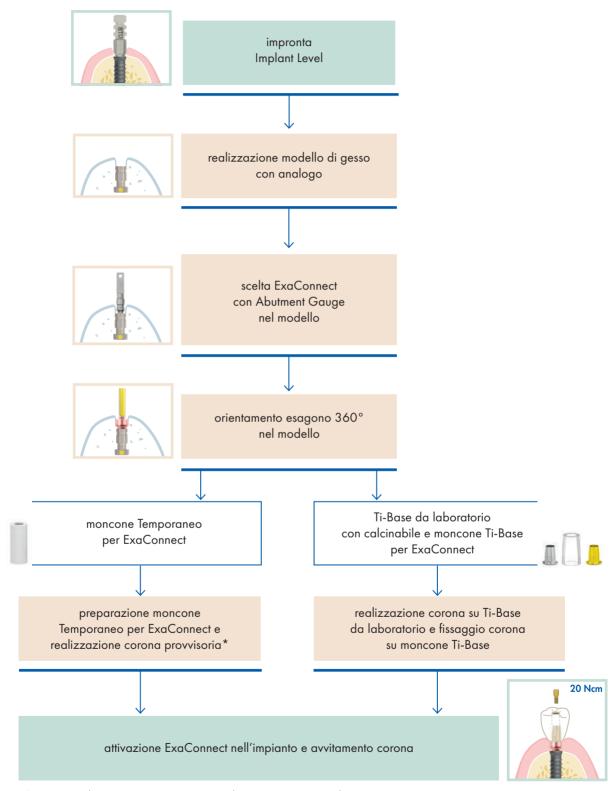


 $<sup>^{\</sup>star}$ ll moncone Temporaneo e la corona provvisoria possono anche essere preparati in studio.





### **DENTE SINGOLO AVVITATO - IMPLANT LEVEL**

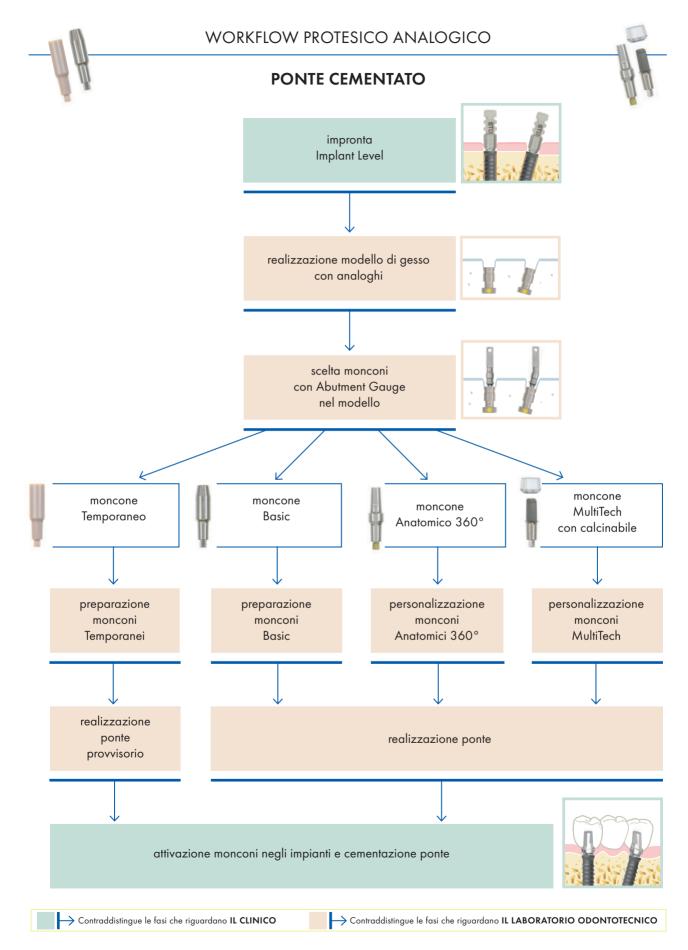


 $<sup>^{\</sup>star}$ ll moncone Temporaneo e la corona provvisoria possono anche essere preparati in studio.

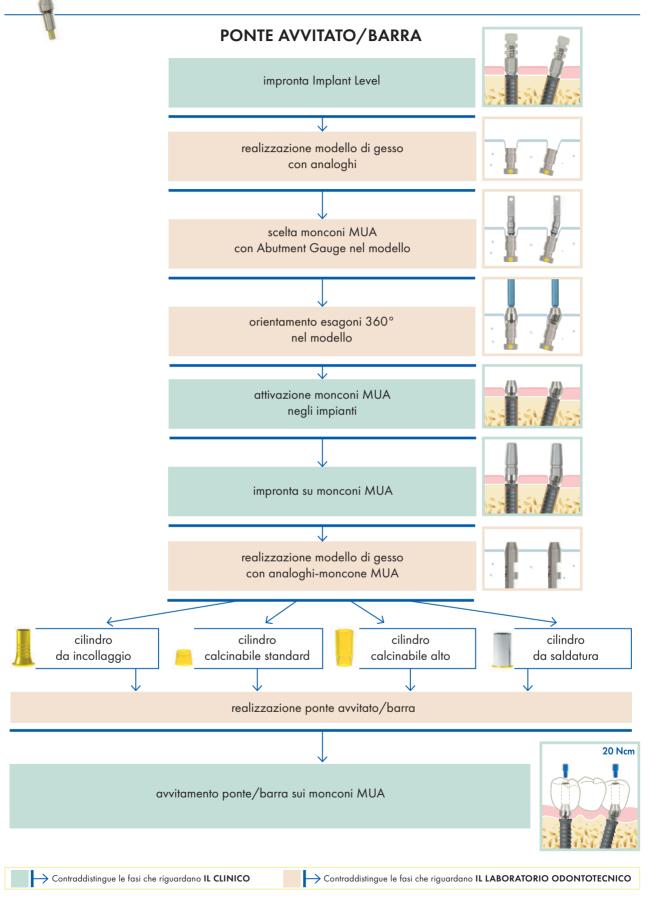


# procedura protesica analogica

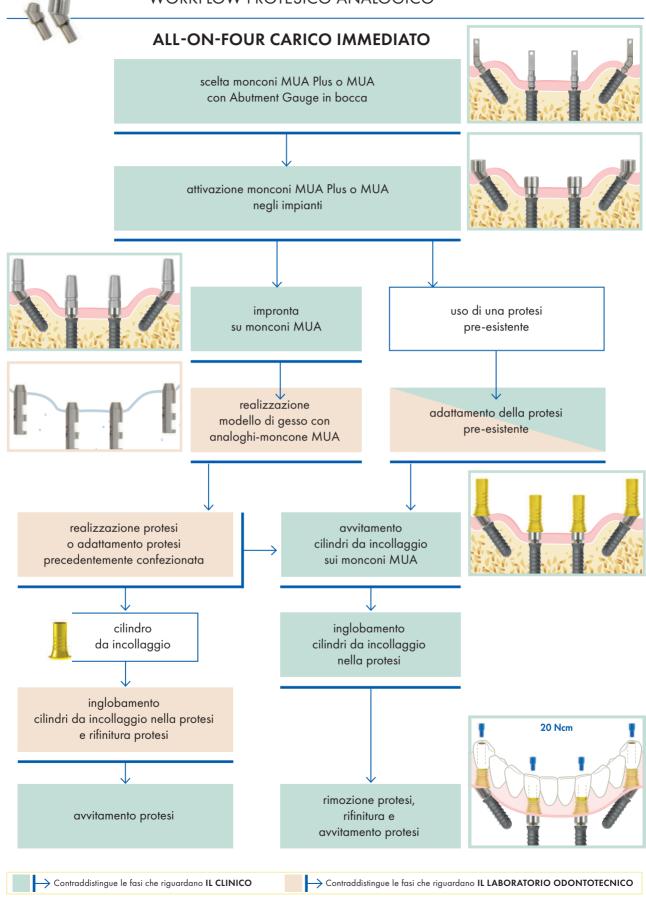








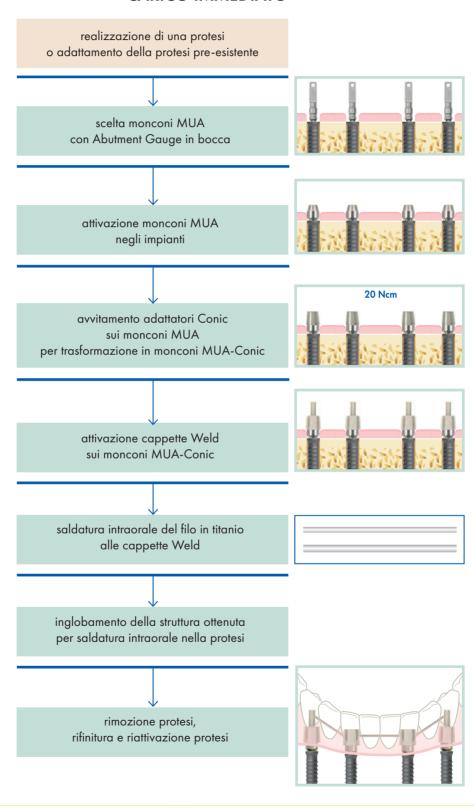






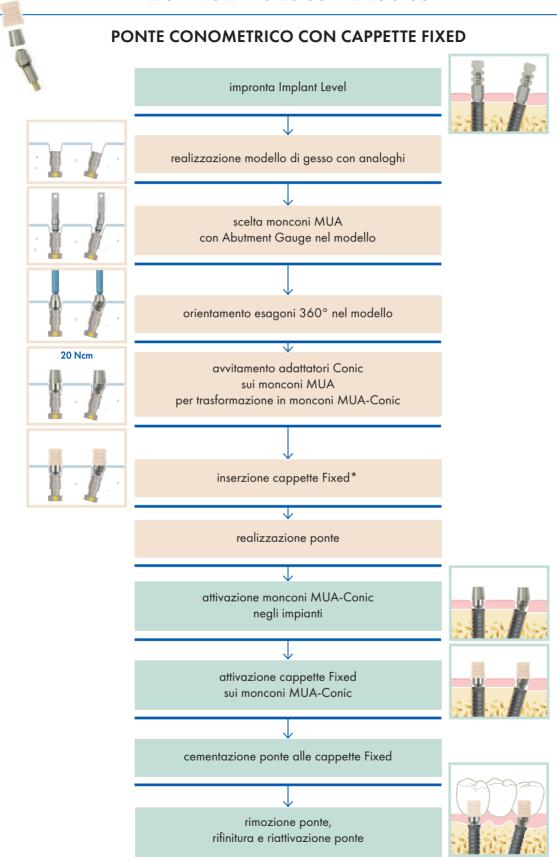


# PONTE CONOMETRICO CON CAPPETTE WELD CARICO IMMEDIATO

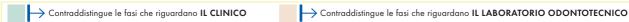


Contraddistingue le fasi che riguardano IL LABORATORIO ODONTOTECNICO





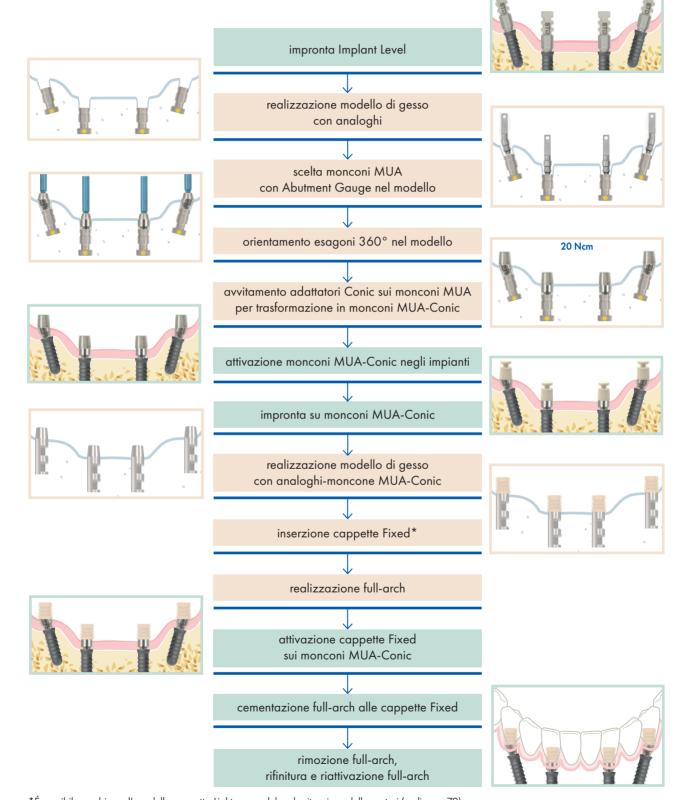
<sup>\*</sup>É possibile combinare l'uso della cappetta Light per modulare la ritenzione della protesi (vedi pag. 79)





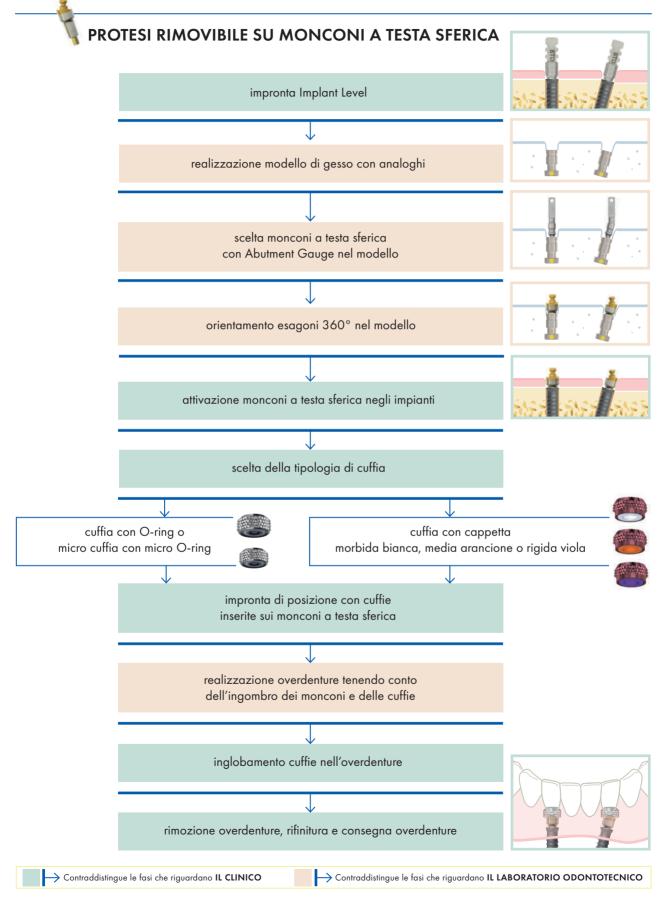


# **FULL-ARCH CONOMETRICO CON CAPPETTE FIXED**



<sup>\*</sup>É possibile combinare l'uso della cappetta Light per modulare la ritenzione della protesi (vedi pag. 79)







# PROTESI CONOMETRICA RIMOVIBILE impronta Implant Level realizzazione modello di gesso con analoghi scelta monconi MUA con Abutment Gauge nel modello orientamento esagoni 360° nel modello 20 Ncm avvitamento adattatori Conic sui monconi MUA per trasformazione in monconi MUA-Conic inserzione cappette Mobile\* realizzazione overdenture attivazione monconi MUA-Conic negli impianti attivazione cappette Mobile sui monconi MUA-Conic inglobamento cappette Mobile nell'overdenture rimozione overdenture, rifinitura e consegna overdenture \*É possibile combinare l'uso della cappetta Light per modulare la ritenzione della protesi (vedi pag. 79)

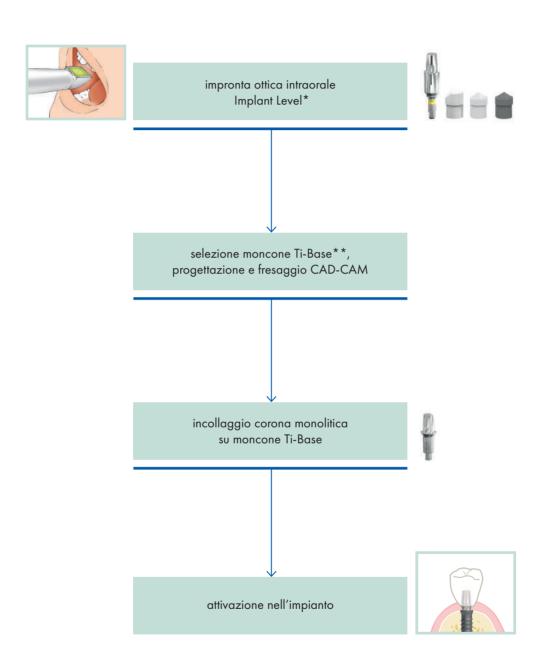
Contraddistingue le fasi che riguardano IL LABORATORIO ODONTOTECNICO





# **DENTE SINGOLO CEMENTATO**

# **TECNICA CHAIRSIDE**



<sup>\*\*</sup>Consultare sul sito Leone nella sezione implantologia l'elenco dei software CAD-CAM dentali in cui i monconi indicati sono presenti e scaricare l'eventuale libreria aggiornata.



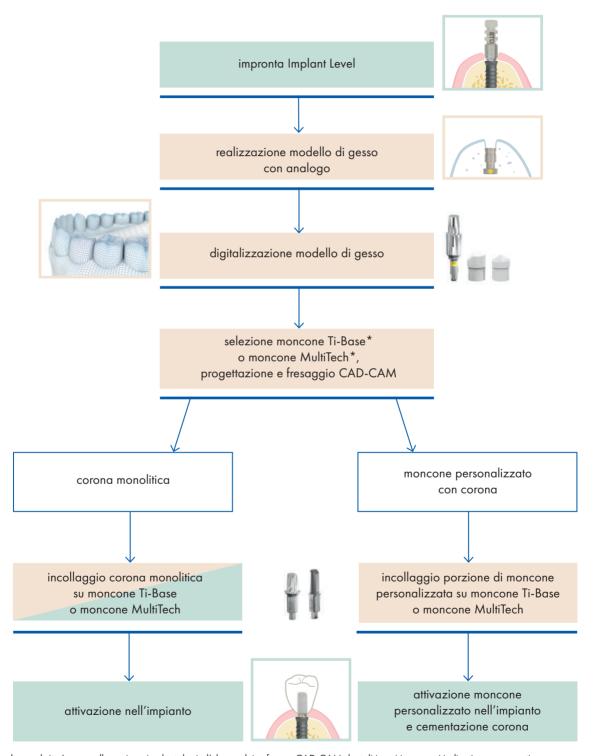
<sup>\*</sup>Orientare lo Scan Post in modo che il dentino sia sul lato vestibolare.





#### **DENTE SINGOLO CEMENTATO**

# **IMPRONTA CONVENZIONALE**



<sup>\*</sup>Consultare sul sito Leone nella sezione implantologia l'elenco dei software CAD-CAM dentali in cui i monconi indicati sono presenti e scaricare l'eventuale libreria aggiornata.

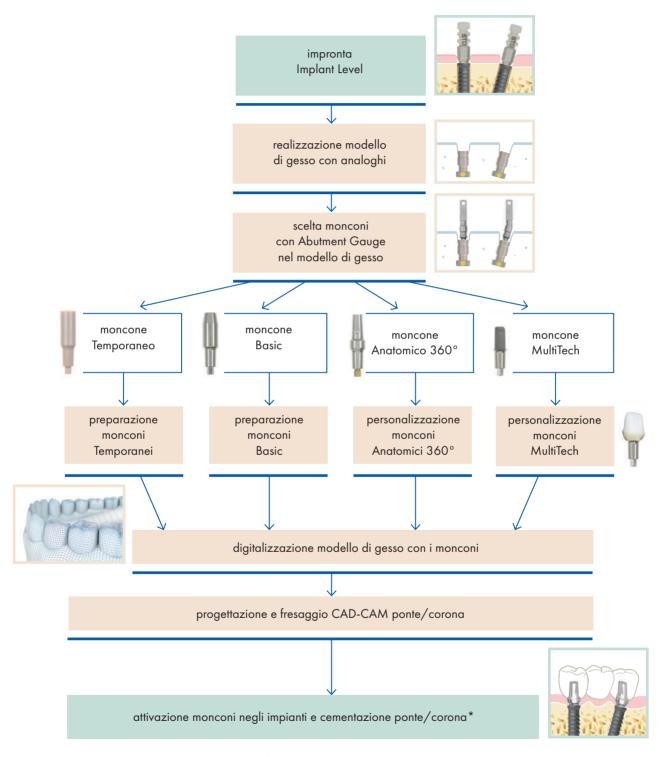




# PONTE CEMENTATO/DENTE SINGOLO CEMENTATO



# **IMPRONTA CONVENZIONALE**



<sup>\*</sup>In caso di corone singole, opzione: cementazione extra-orale.



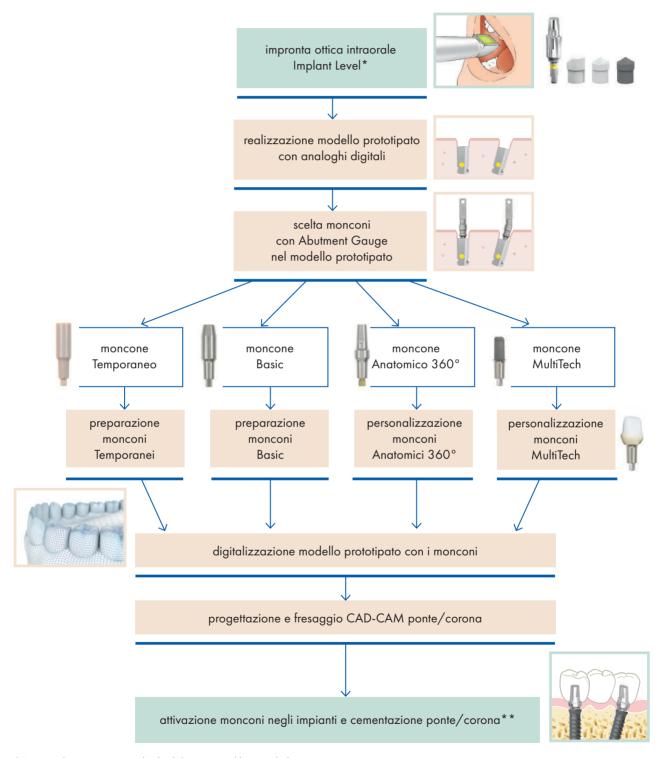






# PONTE CEMENTATO/DENTE SINGOLO CEMENTATO

# **IMPRONTA DIGITALE**



<sup>\*</sup>Orientare lo Scan Post in modo che il dentino sia sul lato vestibolare.

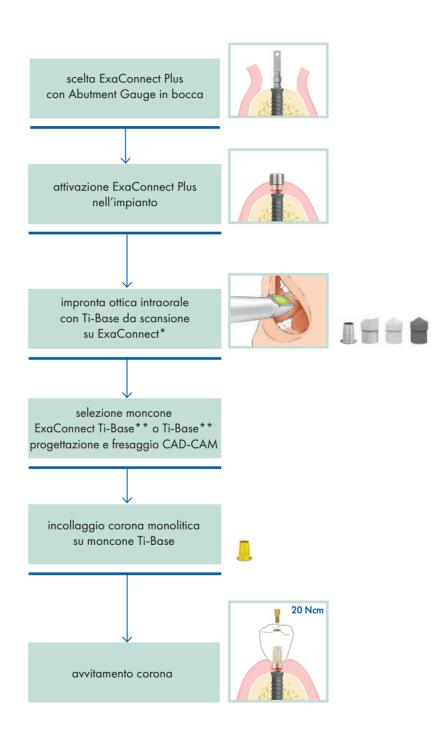
<sup>\*\*</sup>In caso di corone singole, opzione: cementazione extra-orale.





# **DENTE SINGOLO AVVITATO - ABUTMENT LEVEL**

# **TECNICA CHAIRSIDE**



<sup>\*</sup>Orientare il Ti-Base da scansione in modo che il dentino sia sul lato vestibolare.

<sup>\*\*</sup>Consultare sul sito Leone nella sezione implantologia l'elenco dei software CAD-CAM dentali in cui i monconi indicati sono presenti e scaricare l'eventuale libreria aggiornata.

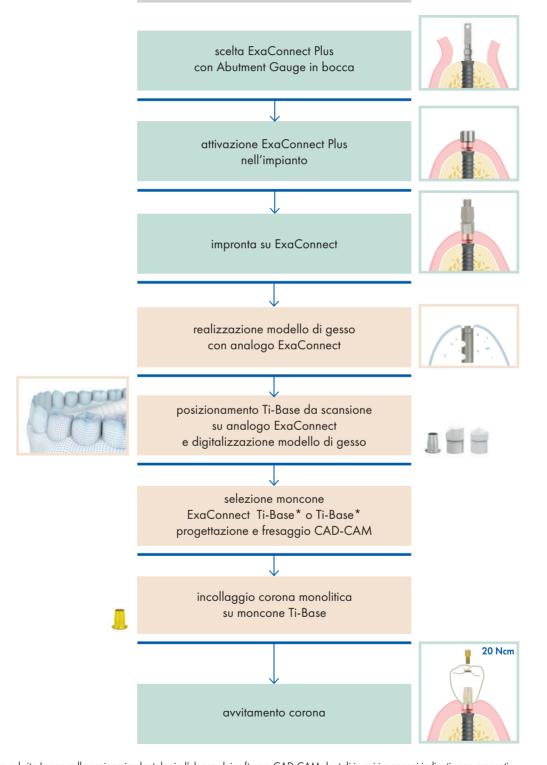






### **DENTE SINGOLO AVVITATO - ABUTMENT LEVEL**

# **IMPRONTA CONVENZIONALE**



<sup>\*</sup>Consultare sul sito Leone nella sezione implantologia l'elenco dei software CAD-CAM dentali in cui i monconi indicati sono presenti e scaricare l'eventuale libreria aggiornata.

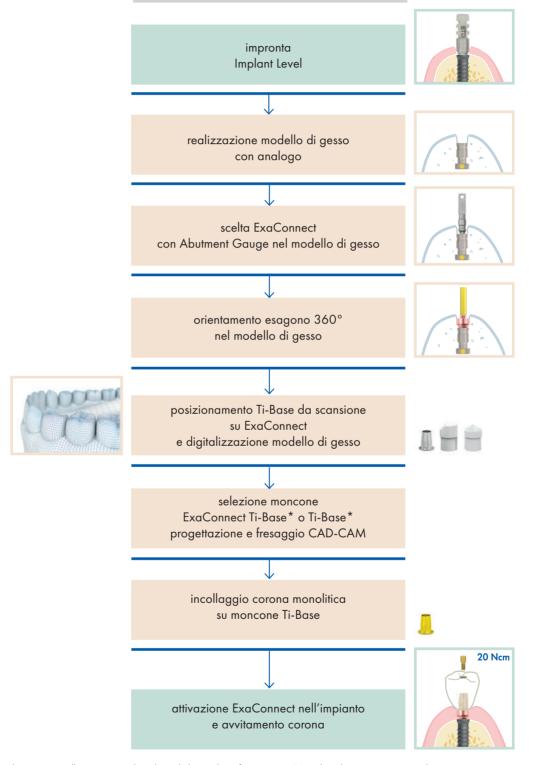






### **DENTE SINGOLO AVVITATO - IMPLANT LEVEL**

# **IMPRONTA CONVENZIONALE**



<sup>\*</sup>Consultare sul sito Leone nella sezione implantologia l'elenco dei software CAD-CAM dentali in cui i monconi indicati sono presenti e scaricare l'eventuale libreria aggiornata.







#### **DENTE SINGOLO AVVITATO - IMPLANT LEVEL**

# **IMPRONTA DIGITALE**



impronta ottica intraorale Implant Level\*



realizzazione modello prototipato con analogo digitale



scelta ExaConnect con Abutment Gauge nel modello prototipato



orientamento esagono 360° nel modello prototipato





posizionamento Ti-Base da scansione su ExaConnect e digitalizzazione modello prototipato



selezione moncone ExaConnect Ti-Base\*\* o Ti-Base\*\* progettazione e fresaggio CAD-CAM

> incollaggio corona monolitica su moncone Ti-Base



attivazione ExaConnect nell'impianto e avvitamento corona



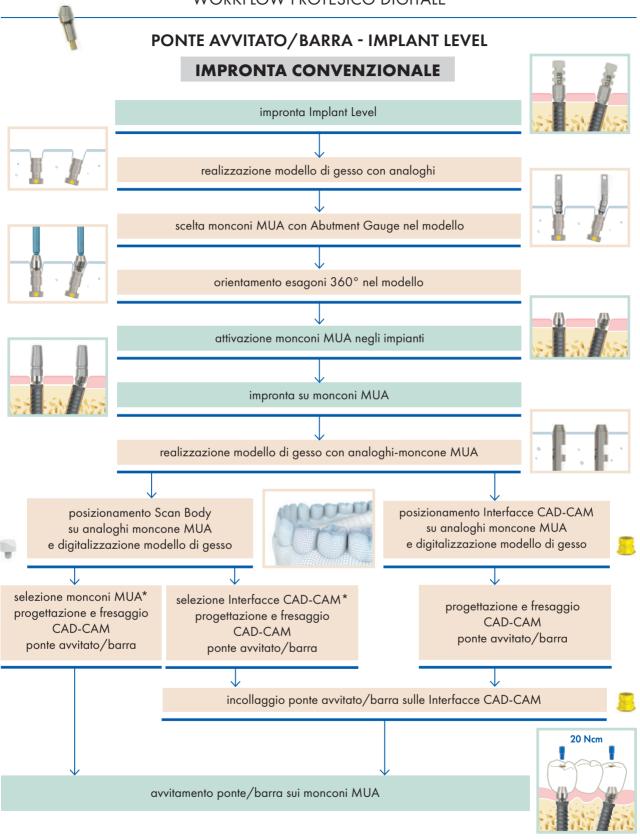
Contraddistingue le fasi che riguardano IL CLINICO

Contraddistingue le fasi che riguardano IL LABORATORIO ODONTOTECNICO

<sup>\*</sup>Orientare lo Scan Post in modo che il dentino sia sul lato vestibolare.

<sup>\*\*</sup>Consultare sul sito Leone nella sezione implantologia l'elenco dei software CAD-CAM dentali in cui i monconi indicati sono presenti e scaricare l'eventuale libreria aggiornata.





<sup>\*</sup>Consultare sul sito Leone nella sezione implantologia l'elenco dei software CAD-CAM dentali in cui i prodotti indicati sono presenti e scaricare l'eventuale libreria aggiornata.

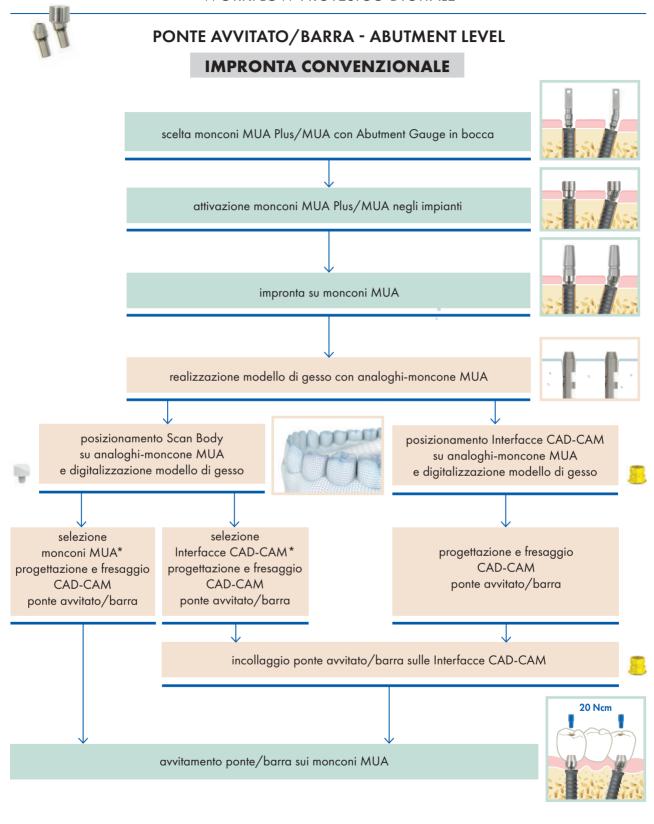
e scaricare l'eventuale libreria aggiornata.

Contraddistingue le fasi che riguardano IL CLINICO

Contraddistingue le fasi che riguardano IL LABORATORIO ODONTOTECNICO

144





<sup>\*</sup>Consultare sul sito Leone nella sezione implantologia l'elenco dei software CAD-CAM dentali in cui i prodotti indicati sono presenti e scaricare l'eventuale libreria aggiornata.

Contraddistingue le fasi che riguardano IL CLINICO

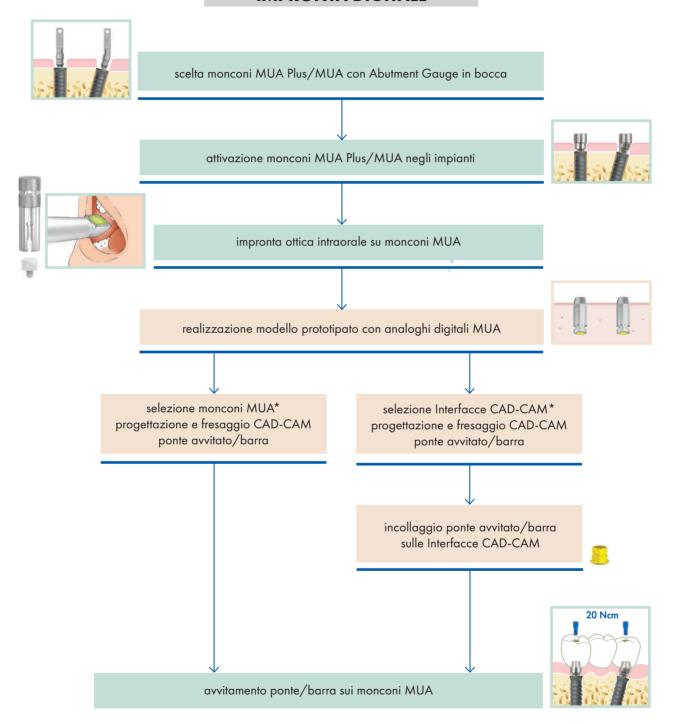
Contraddistingue le fasi che riguardano IL LABORATORIO ODONTOTECNICO





# PONTE AVVITATO/BARRA - ABUTMENT LEVEL

# **IMPRONTA DIGITALE**



<sup>\*</sup>Consultare sul sito Leone nella sezione implantologia l'elenco dei software CAD-CAM dentali in cui i prodotti indicati sono presenti e scaricare l'eventuale libreria aggiornata.



# PONTE CONOMETRICO CON CAPPETTE FIXED **IMPRONTA DIGITALE** impronta ottica intraorale Implant Level\* realizzazione modello prototipato con analoghi digitali scelta monconi MUA con Abutment Gauge nel modello prototipato orientamento esagoni 360° nel modello prototipato 20 Ncm avvitamento adattatori Conic sui monconi MUA per trasformazione in monconi MUA-Conic inserzione cappette Fixed\*\* digitalizzazione modello prototipato con cappette Fixed progettazione e fresaggio CAD-CAM ponte conometrico attivazione monconi MUA-Conic negli impianti attivazione cappette Fixed sui monconi MUA-Conic cementazione ponte alle cappette Fixed rimozione ponte, rifinitura e riattivazione ponte

<sup>\*</sup>Orientare lo Scan Post in modo che il dentino sia sul lato vestibolare.

<sup>\*\*</sup>É possibile combinare l'uso della cappetta *Light* per modulare la ritenzione della protesi (vedi pag. 79).



# PONTE CONOMETRICO CON CAPPETTE FIXED **IMPRONTA CONVENZIONALE** impronta Implant Level realizzazione modello di gesso con analoghi scelta monconi MUA con Abutment Gauge nel modello di gesso orientamento esagoni 360° nel modello di gesso 20 Ncm avvitamento adattatori Conic sui monconi MUA per trasformazione in monconi MUA-Conic inserzione cappette Fixed\* digitalizzazione modello di gesso con cappette Fixed progettazione e fresaggio CAD-CAM ponte conometrico attivazione monconi MUA-Conic negli impianti attivazione cappette Fixed sui monconi MUA-Conic cementazione ponte alle cappette Fixed rimozione ponte, rifinitura e riattivazione ponte

<sup>\*</sup>É possibile combinare l'uso della cappetta *Light* per modulare la ritenzione della protesi (vedi pag. 79).

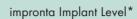




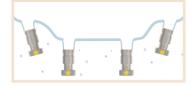
### WORKFLOW PROTESICO DIGITALE

### **FULL-ARCH CONOMETRICO CON CAPPETTE FIXED**

### **IMPRONTA CONVENZIONALE**

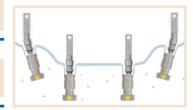


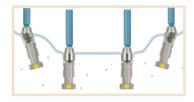




realizzazione modello di gesso con analoghi

scelta monconi MUA con Abutment Gauge nel modello





orientamento esagoni 360° nel modello

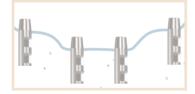
avvitamento adattatori Conic sui monconi MUA per trasformazione in monconi MUA-Conic





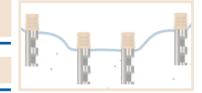
attivazione monconi MUA-Conic negli impianti





impronta su monconi MUA-Conic

realizzazione modello di gesso con analoghi-moncone MUA-Conic





digitalizzazione modello di gesso con cappette Fixed





attivazione cappette Fixed sui monconi MUA-Conic

cementazione full-arch alle cappette Fixed

rimozione full-arch, rifinitura e riattivazione full-arch



→ Contraddistingue le fasi che riguardano IL CLINICO



<sup>\*</sup>In alternativa è possibile prendere un'impronta ottica intraorale Implant Level.

<sup>\*\*</sup>É possibile combinare l'uso della cappetta *Light* per modulare la ritenzione della protesi (vedi pag. 79).

# MONOIMPIANTI PER OVERDENTURE O-RING





### MONOIMPIANTI



### Ideali per

- la stabilizzazione di overdentures nel mascellare inferiore edentulo e atrofico

### Caratteristiche

- fabbricati in titanio grado medicale 5
- impianto con testa sferica integrata
- collo liscio e troncoconico
- geometria cilindrica della parte endossea
- filettatura atraumatica (norma ISO 5835)
- superficie HRS (rugosità  $R_a \approx 1 \text{ mm}$ )
- unico diametro implantare 2,7 mm
- 2 altezze del tratto trasmucoso (3 5 mm)
- 4 lunghezze endossee (10 12 14 16 mm)

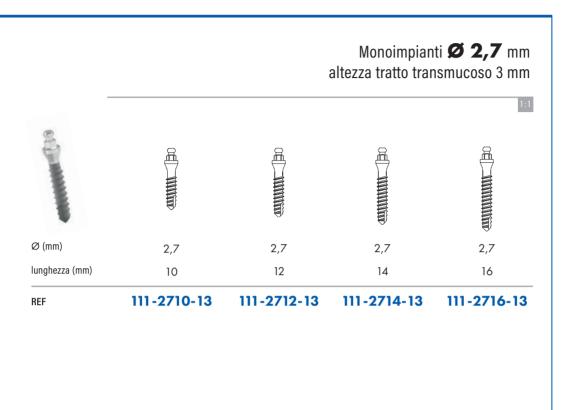
### Monoimpianto Leone: mini-invasivo e resistente

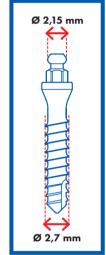
Il monoimpianto Leone è stato sviluppato per la stabilizzazione di overdentures nel mascellare inferiore su 4 monoimpianti inseriti a livello della sinfisi mentoniera, nella regione compresa tra i due forami. Il diametro ridotto di soli 2,7 mm permette un inserimento semplice e mini-invasivo anche in mandibole atrofiche ed estremamente riassorbite ottenendo, grazie al design autofilettante, una ottima stabilità primaria. Nonostante il ridotto diametro implantare dispone di una resistenza alla torsione di oltre 140 Ncm. Le esigue dimensioni della micro-cuffia permettono il riutilizzo di protesi preesistenti.

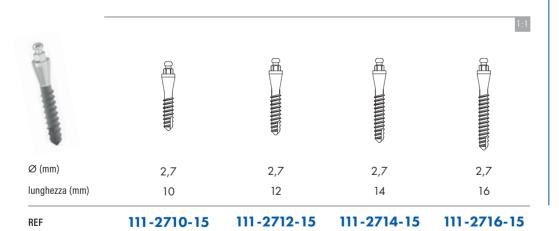


Monoimpianti **2,7** mm altezza tratto transmucoso 5 mm









### Confezione sterile

- 1 monoimpianto
- 1 micro cuffia con micro 0-ring
- 1 anello distanziale per monoimpianti (bianco)
- 1 anello distanziale per monconi (grigio)



### CUFFIA CON O-RING

- fabbricata in titanio grado medicale 5
- 0-ring premontato all'interno
- forza di ritenzione 10 N
- autoclavabile

### **Confezione:**

1 cuffia con 0-ring

1 anello distanziale per monconi



REF 123-0002-00

### O-RING

- fabbricato in elastomero
- ricambio per la cuffia con 0-ring
- autoclavabile

Confezione: 10 pezzi



REF 123-0001-00

### MICRO CUFFIA CON MICRO O-RING

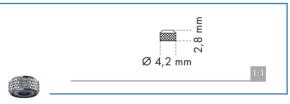
- fabbricata in titanio grado medicale 5
- micro 0-ring premontato all'interno
- forza di ritenzione 10 N
- autoclavabile

### Confezione:

1 micro cuffia con micro 0-ring

1 anello distanziale per monconi (grigio)

1 anello distanziale per monoimpianti (bianco)



REF 123-0003-00

### MICRO O-RING

- fabbricato in elastomero
- ricambio per la micro cuffia con micro O-ring
- autoclavabile

Confezione: 10 pezzi



REF 123-0001-01



### ORGANIZER PER MONOIMPIANTI PER OVERDENTURE O-RING

- 151-2215-20 mucotomo per contrangolo Ø 2,7
- 151-1930-02 fresa a lancia
- 151-2222-42 fresa pilota lunga Ø 2,2 mm
- 156-2002-00 profondimetro
- 156-2004-00 2 pin misuratore di spessore gengivale
- 156-1015-00 avvitatore manuale per monoimpianti
- 156-1017-00 raccordo per manipolo



REF 156-0017-00

### MUCOTOMO PER CONTRANGOLO

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- per realizzare un opercolo sulla mucosa
- Ø 2,7 mm
- con tacche di 3, 5 e 7 mm per verificare lo spessore gengivale
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 151-2215-20

### PIN MISURATORE DI SPESSORE GENGIVALE

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- per verificare l'altezza dei tessuti molli e il parallelismo dei siti
- Ø 2,2 mm
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-2004-00

### **PROFONDIMETRO**

- fabbricato in titanio grado medicale 5
- per controllare la profondità del sito implantare
- Ø 2,2 mm
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-2002-00



### AVVITATORE MANUALE PER MONOIMPIANTI

- fabbricato in acciaio inossidabile e alluminio anodizzato
- per completare l'inserimento del monoimpianto
- con foro esagonale per l'accoppiamento con la testa del monoimpianto
- con foro per l'inserimento di un filo di sicurezza
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1015-00

### RACCORDO PER CRICCHETTO

- fabbricato in acciaio inossidabile
- permette l'uso del cricchetto per l'inserimento del monoimpianto
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



REF 156-1016-00

### RACCORDO PER MANIPOLO

- fabbricato in acciaio inossidabile
- permette l'uso del manipolo contrangolo per l'inserimento del monoimpianto
- autoclavabile

Confezione: 1 pezzo



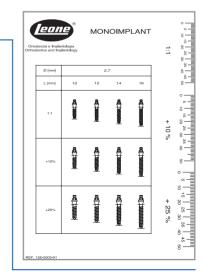
REF 156-1017-00

### TEMPLATE PER MONOIMPIANTI O-RING

Per guidare il clinico nella scelta dell'impianto, sono rappresentati i disegni tecnici dei monoimpianti con altezza tratto transmucoso di 3 mm in 3 scale per tenere conto delle distorsioni introdotte dagli strumenti diagnostici:

- dimensioni reali 1:1
- aumentate del 10%
- aumentate del 25%

Confezione: 1 pezzo



REF 156-2003-01

# PROCEDURA CHIRURGICA E PROTESICA

# PER MONOIMPIANTI PER OVERDENTURE O-RING





Le illustrazioni e le indicazioni descritte in queste pagine sono da intendersi di carattere generale e non costituiscono indicazioni terapeutiche od operative per il Medico Chirurgo, l'Odontoiatra, né tanto meno per il paziente. La Leone S.p.A. non

si assume alcuna responsabilità né fornisce alcuna garanzia circa l'esattezza o l'attinenza delle informazioni fornite in queste pagine.



### **AVVERTENZA**

## La Procedura Chirurgica e la Procedura Protesica descritte nelle seguenti pagine per l'utilizzo dei Monoimpianti Leone per overdenture 0-ring è rivolta a professionisti esperti del settore.

Qualora si ritenga di non possedere le nozioni appropriate, si consiglia di frequentare corsi specifici al fine di raggiungere un elevato grado di conoscenza e di pratica dell'uso dei sistemi implantari. Le norme di utilizzo descritte costituiscono un insieme di istruzioni standard che devono essere adattate alle singole esigenze ed alle particolari situazioni che si presentano in base alla manualità, all'esperienza e alla diagnosi effettuata dal medico legalmente abilitato. Inoltre, l'uso del prodotto e la procedura seguita sono al di fuori del controllo del produttore. La responsabilità del corretto ed appropriato utilizzo degli strumenti e dei prodotti relativi ai Monoimpianti Leone per overdenture 0-ring è quindi a carico dell'utilizzatore. La prassi suggerita ha valore meramente indicativo essendo ogni singolo caso concreto demandato alla professionalità dell'operatore. Come ogni operatore sa, anche una corretta prassi ed una perfetta realizzazione del dispositivo alle volte possono essere seguiti da un risultato non soddisfacente per circostanze non ascrivibili a responsabilità dell'operatore o della ditta produttrice.

### PIANIFICAZIONE DEI TRATTAMENTO IMPIANTOPROTESICO

#### Indicazioni

La terapia con Monoimpianti Leone per overdenture 0-ring è indicata nel trattamento dei casi di EDENTULISMO TOTALE INFERIORE.

#### Controindicazioni

Per le controindicazioni e gli effetti indesiderati si consiglia di prendere visione delle Istruzioni per l'uso allegate a ciascun prodotto e disponibile anche all'indirizzo internet **www.leone.it** nella sezione Servizi/Qualità.

### **ESAMI PRE-OPERATORI**

Prima di procedere all'intervento operatorio per una prassi corretta è necessario effettuare una serie di esami sul paziente da valutarsi caso per caso secondo il giudizio clinico.

#### **Anamnesi**

Costituisce il primo approccio al paziente ed è uno strumento di fondamentale importanza per individuare fattori di rischio e controindicazioni. Inoltre permette la valutazione delle aspettative e delle priorità del paziente, del suo grado di collaborazione e motivazione, la necessità di richiedere esami aggiuntivi a quelli di routine (nel caso si sospettino patologie non dichiarate dal paziente) e dove le circostanze inducano a ritenerlo opportuno un "videat" medico-chirurgico.

#### **Esame obiettivo**

Consiste in:

- un'ispezione dei tessuti parodontali e delle mucose con una prima valutazione dei rapporti interarcata (classe scheletrica, tipo di arcata antagonista ed eventuali problematiche, tipo di occlusione, distanza interarcata), della presenza di parafunzioni, dello stato di igiene orale e delle condizioni estetiche, della morfologia della cresta edentula e dello spazio disponibile per la sostituzione protesica.
- Una palpazione dei tessuti molli e dei siti implantari con una prima valutazione della morfologia ossea e dello spessore.
- Un sondaggio parodontale completo per il controllo di assenza di gengiviti e tasche.



### Esami radiografici

ORTOPANTOMOGRAFIA: spesso consente di stimare l'altezza dell'osso ed i rapporti tra sito implantare e strutture adiacenti quali seno mascellare, cavità nasali e canale mandibolare. Inoltre è possibile individuare eventuali concavità e difetti di ossificazione da pregressa avulsione dentaria

RX ENDORALE: molto utile per misurare la distanza mesio-distale tra le radici e la disponibilità ossea apico-coronale.

TELERADIOGRAFIA LATERO-LATERALE: utile soprattutto se si deve operare a livello della sinfisi mentoniera.

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA CONE BEAM: occorre ricordare che le tipologie radiografiche precedentemente richiamate sono di tipo bidimensionale, che non forniscono indicazioni sullo spessore osseo. Per informazioni utili in tal senso dunque bisogna ricorrere alla CBCT che fornisce immagini tridimensionali consentendo una valutazione accurata della morfologia e talora della densità ossea.

### Esami strumentali o di laboratorio o consulti specialistici

Quando se ne ravvisi la necessità per opportunità cliniche evidenziatesi all'anamnesi o durante l'esame obiettivo.

### SCELTA DEL MONOIMPIANTO

Le dimensioni (lunghezza dell'impianto e altezza del tratto transmucoso) dei monoimpianti sono determinate dai seguenti fattori:

- 1. quantità di osso disponibile
- 2. caratteristiche del sito implantare
- 3. spessore dei tessuti molli.

Non inserire i monoimpianti nel mascellare superiore.

Tutti questi parametri devono essere valutati dal Medico Chirurgo o dall'Odontoiatra.

È disponibile un template nel quale sono rappresentati i monoimpianti con altezza tratto transmucoso di 3 mm in varie scale: dimensioni reali, aumentati del 10% e aumentati del 25% per tenere conto delle distorsioni introdotte dallo strumento utilizzato per l'esame radiologico.

Per semplificare l'operazione chirurgica è disponibile un organizer per monoimpianti, che permette di sterilizzare e avere sul campo operatorio tutti gli strumenti necessari all'intervento.

GLI STRUMENTI CHIRURGICI LEONE SONO FORNITI NON STERILI, PERTANTO È NECESSARIA LA PULIZIA, DISINFEZIONE E STERILIZZAZIONE DOPO IL PRELIEVO DALLA CONFEZIONE E PRIMA DI OGNI SUCCESSIVO UTILIZZO.

SI CONSIGLIA DI CONSULTARE LE "Linee guida per la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione degli strumenti riutilizzabili XCN° Leone" SCARICABILI DAL SITO LEONE www.leone.it NELLA SEZIONE Servizi/Qualità/Istruzioni.

### Interazioni tra impianto dentale e indagini diagnostiche per immagini

Gli impianti dentali in titanio provocano difficilmente sensazione traente o surriscaldamento al paziente durante la Risonanza Magnetica per Immagine (RMI) e gli eventuali artefatti presenti sulla bioimmagine sono facilmente riconducibili alla presenza dell'unità implanto-protesica. Per maggiori dettagli si consiglia di consultare il documento "Interazioni tra dispositivi per ortodonzia e implantologia dentale e indagini diagnostiche per immagini" scaricabile dal sito Leone **www.leone.it** nella sezione **Servizi/Qualità**.

La stesura della Procedura Chirurgica è stata realizzata con il prezioso contributo del Dr. Leonardo Targetti a cui va il nostro ringraziamento.



### 1. PREPARAZIONE DEL SITO IMPLANTARE

La tipologia e la sede dell'accesso chirurgico sono scelte dal professionista in base ai parametri clinico-morfologici rilevati. Schematicamente e per mera indicazione iconografica si ricordano le seguenti fasi della preparazione del sito implantare.



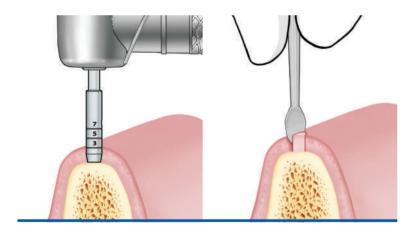
1.1 Dopo un'adeguata pianificazione del trattamento, stabilire e poi evidenziare con una matita copiativa o una dima chirurgica, in maniera chiara, i punti nei quali andranno inseriti i monoimpianti.

I monoimpianti Leone devono essere inseriti esclusivamente nell'osso mandibolare a livello della sinfisi mentoniera, cioè nella regione compresa tra i due forami.

Per il corretto sostegno di una protesi rimovibile devono essere inseriti quattro monoimpianti. È necessario che la distanza tra un sito implantare e quello adiacente sia di almeno 6 mm, per consentire uno spazio adeguato al posizionamento delle cuffie.

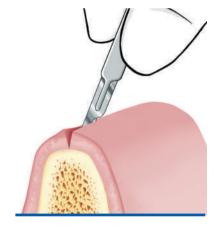
L'eventuale inclinazione di ogni singolo impianto, rispetto all'asse di parallelismo, non deve superare gli 8°.

È necessario assicurare alla protesi rimovibile un adeguato appoggio mucoso o comunque evitare il carico implanto-protesico sui monoimpianti. In nessun caso il monoimpianto deve supportare le forze occlusali, dovendo agire esclusivamente come elemento ritentivo.



### 1.2a Tecnica senza lembo o flapless

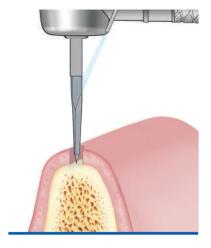
Realizzare un opercolo nei tessuti molli utilizzando l'apposito mucotomo per contrangolo Ø 2,7 mm. Il micromotore deve essere impostato a basso numero di giri (circa 40 giri/minuto). Il mucotomo deve essere applicato fino al raggiungimento della parete ossea. Sul mucotomo sono presenti tre tacche, alle altezze di 3, 5 e 7 mm a partire dalla cresta ossea, che servono da riferimento per la misurazione dello spessore gengivale. Dopo aver rimosso il mucotomo, asportare la gengiva tagliata con l'ausilio di un piccolo scollaperiostio.



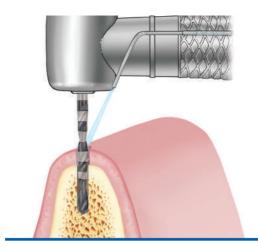
### 1.2b Tecnica con lembo

Nel caso in cui vi siano incertezze sull'andamento della cresta ossea o sulla quantità di osso, si suggerisce di ricorrere alla tecnica con lembo, incidendo i tessuti molli e scollandoli per una migliore visione della cresta; si può poi procedere alla osteotomia.

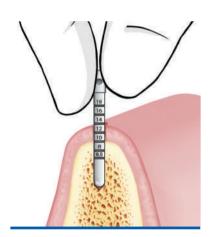




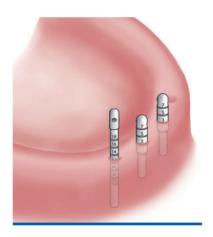
1.3 Ricavato il tunnel gengivale, utilizzare la fresa a lancia o a pallina per creare un invito sull'osso corticale per la successiva fresa pilota.



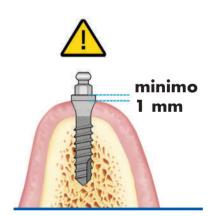
1.4 Sfruttando l'invito appena realizzato, utilizzare la fresa pilota lunga Ø 2,2 mm perforando l'osso fino a raggiungere la lunghezza del monoimpianto che si è pianificato di posizionare (velocità max 800 giri/min. con adeguata irrigazione). La profondità di lavoro è visivamente indicata dalle bande nere con rivestimento DLC (Diamond-Like Carbon) presenti sulla fresa. Porre attenzione al fatto che, alla lunghezza del monoimpianto, si deve sommare l'altezza dei tessuti molli.



1.5 Inserire il profondimetro nel sito implantare appena creato per controllarne la profondità, ricordando di tenere conto anche dell'altezza dei tessuti molli.



1.6 Ripetere le operazioni dal punto 1.2 al punto 1.5 per i successivi tre monoimpianti, garantendo il massimo grado di parallelismo possibile fra gli alveoli chirurgici. Come guida per il corretto parallelismo dei monoimpianti possono essere inseriti, nei siti implantari già ricavati, i pin misuratori di spessore gengivale e il profondimetro. I pin misuratori di spessore gengivale possono essere anche utilizzati come ulteriore mezzo di controllo dello spessore gengivale.



1.7 Decidere, in base alle precedenti misurazioni, l'altezza del colletto transmucoso del monoimpianto. La testa del monoimpianto deve emergere dalla gengiva di almeno 1 mm per evitare che successivamente le microcuffie comprimano i tessuti molli.

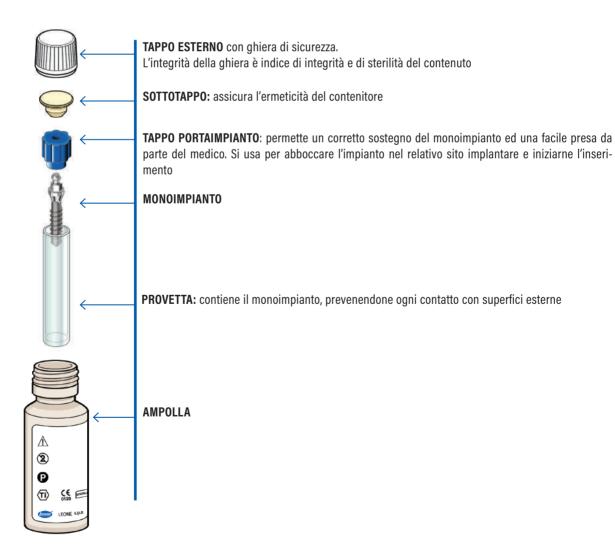


### 2. LA CONFEZIONE DEL MONOIMPIANTO

Il monoimpianto viene proposto, insieme alla relativa microcuffia, all'interno di una busta sigillata riportante le principali informazioni sul prodotto.

La confezione presenta una doppia barriera per preservare la sterilità del monoimpianto sottoposto ad un processo certificato di irraggiamento a raggi gamma. Parte dell'etichetta con le informazioni del monoimpianto è rimovibile per essere applicata sulla "Carta dell'impianto" o sulla cartella clinica del paziente. È inoltre presente un indicatore di sterilità sull'ampolla.





162



### 3. INSERIMENTO DEL MONOIMPIANTO



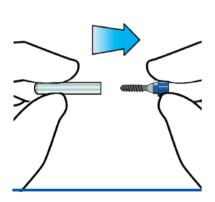
3.1 Svitare il tappo dell'ampolla.



3.2 Estrarre il sottotappo.



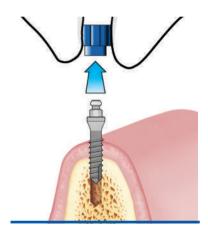
3.3 Estrarre dall'ampolla la provetta contenente il monoimpianto prescelto, facendola scivolare con cautela sul campo sterile.



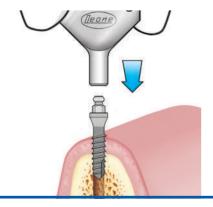
3.4 Estrarre il monoimpianto esercitando una leggera trazione sul tappo portaimpianto con l'altra mano.



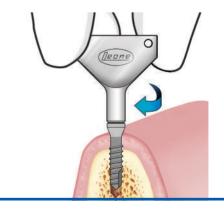
3.5 Abboccare il monoimpianto nel sito implantare esercitando una lieve pressione verso il basso ed avvitare, fin quanto possibile, ruotando con le dita il tappo portaimpianto in senso orario. I monoimpianti Leone sono autofilettanti.



3.6 Estrarre il tappo portaimpianto tirandolo verso l'alto.

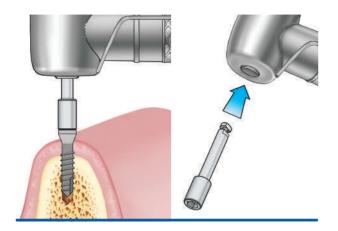


3.7 Inserire l'avvitatore manuale a farfalla dotato di foro esagonale per l'accoppiamento con la testa del monoimpianto. L'avvitatore presenta un foro per l'inserimento di un filo di sicurezza.

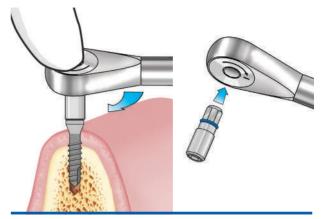


3.8a Avvitare il monoimpianto ruotando con le dita l'avvitatore in senso orario, fino a completo inserimento del monoimpianto nel sito implantare.



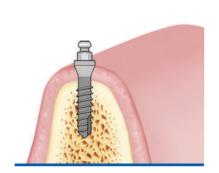


3.8b In alternativa il monoimpianto può essere inserito con il contrangolo, tramite l'apposito raccordo. Impostare sul motore da implantologia una velocità massima di 20 giri/min. e un torque massimo di 50 Ncm.



3.9 In caso di osso particolarmente duro, il monoimpianto può essere inserito con il cricchetto, utilizzando l'apposito raccordo.

N.B.: se si utilizza il cricchetto per ultimare l'inserimento, è buona norma premere con un dito la testa dello strumento per accertarsi di mantenerla in asse con l'impianto.



3.10 Ad inserimento completato, l'inizio del tratto conico del monoimpianto deve essere pari cresta ossea, mentre la testa deve sporgere dalla gengiva.



3.11 Ripetere le operazioni dal punto 3.1 al punto 3.10 per i successivi tre monoimpianti.

In caso di procedura chirurgica con lembo, suturare i tessuti molli intorno ai monoimpianti e aspettare la guarigione prima di applicare un carico protesico. Nel frattempo scaricare la protesi esistente in corrispondenza delle teste sferiche dei monoimpianti, ribasandola con della resina soft.



### 4. PREPARAZIONE DELLA PROTESI MOBILE

Al momento della ribasatura della protesi pre-esistente, o della realizzazione della nuova, prevedere un ampio appoggio mucoso della protesi. Particolare attenzione deve essere rivolta al corretto appoggio mucoso della protesi anche nei successivi controlli periodici, effettuandone eventualmente una ribasatura.

**ATTENZIONE:** si consiglia in una prima fase di consegnare la protesi definitiva senza cuffie in modo da adattare i tessuti e correggere eventuali decubiti. Lasciare stabilizzare la protesi per un periodo adeguato a giudizio dell'odontoiatra.



4.1 Una volta che la protesi è pronta, applicare sulla superficie interna della cera soffice o marcare con una matita copiativa le teste sferiche dei monoimpianti, per trasferire alla protesi la loro posizione.



4.2 Creare in corrispondenza di dette marcature delle cavità di diametro adatto in cui alloggiare successivamente le microcuffie.

ATTENZIONE: nel caso in cui non si sia sicuri che i monoimpianti presentino una adeguata stabilità primaria, si suggerisce di ribasare la protesi con della resina morbida e rimandare il fissaggio delle cuffie ad osteointegrazione avvenuta, dopo un'attesa di almeno 3 mesi.



4.3 Inserire le microcuffie fino a completo innesto sulle teste sferiche degli impianti. In alternativa alle microcuffie possono essere impiegate le cuffie che consentono il recupero di un maggiore grado di disparallelismo.



4.4 Inserire in bocca al paziente la protesi e controllare che la sua inserzione sia libera da frizioni e contatti indesiderati. Se necessario scaricare la protesi in corrispondenza degli alloggiamenti per ottenere un appoggio ottimale.

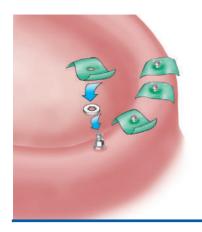


4.5 Rimuovere la protesi e le microcuffie dagli impianti.

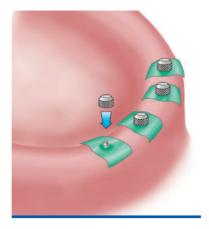


4.6 Posizionare, in corrispondenza di ciascun monoimpianto, l'anello distanziale specifico di colore bianco. Si ricorda che tale anello si utilizza sia per il fissaggio della microcuffia che per il fissaggio della cuffia. Gli anelli distanziali consentono un preciso fissaggio della cuffia nella protesi senza dislocamenti, favoriscono la corretta resilienza della protesi e impediscono la colata della resina nei sottosquadri delle teste.





4.7 Posizionare, in corrispondenza di ciascun monoimpianto, un quadrato di diga per evitare che i tessuti molli vengano in contatto con la resina.



4.8 Reinserire le microcuffie su tutti i monoimpianti. Si ricorda che tutte le cuffie devono essere fissate nella protesi nello stesso momento e non in tempi diversi.



4.9 Riempire con resina autopolimerizzante gli alloggiamenti delle microcuffie ricavati nella protesi ed eventualmente colare della resina anche sulle microcuffie.



4.10 Applicare la protesi nella bocca del paziente e far chiudere senza serrare eccessivamente.



4.11 Al termine del processo di polimerizzazione della resina, rimuovere la protesi dalla bocca del paziente. Le microcuffie, grazie alla loro superficie estremamente ritentiva, rimangono all'interno della protesi. Rimuovere le dighe e gli anelli distanziali dalla testa dei monoimpianti.



4.12 Rimuovere la resina in eccesso fino alla totale scopertura del bordo inferiore delle cuffie, nonché tutti gli eccessi che potrebbero causare decubiti.

Rifinire e lucidare la protesi.



#### Manutenzione della protesi

Si raccomanda il follow-up del paziente con cadenza almeno semestrale, con contestuale verifica della ritentività ed eventuale sostituzione degli 0-ring. In caso di ribasatura della protesi mobile, sostituire sempre gli 0-ring al termine dell'operazione. Qualora non fosse sufficiente una semplice ribasatura della protesi ma fosse necessario procedere con un riposizionamento ex novo delle cuffie metalliche all'interno dell'overdenture, rimuovere le cuffie dalla struttura in resina con una piccola fresa e sostituirle con cuffie nuove, seguendo le indicazioni sopra riportate (4.6 - 4.12). Si ricorda che si devono sempre riposizionare tutte quante le cuffie presenti nella protesi e non solamente una o una parte di esse.



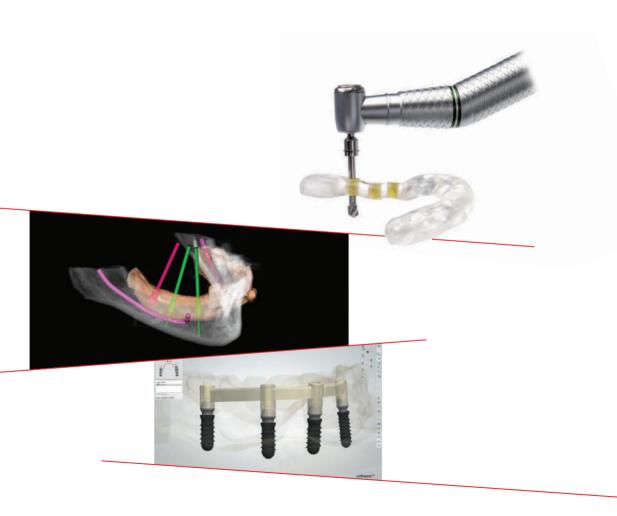
#### Sostituzione degli 0-ring

Al momento della sostituzione di un 0-ring, dopo aver rimosso dalla cuffia metallica l'0-ring da sostituire, spruzzare sul nuovo 0-ring dello spray siliconico o lubrificarlo con della vaselina per favorirne la scorrevolezza nella cuffia metallica. Quindi, dopo averlo spinto all'interno della cuffia con delle pinzette in plastica, portarlo in sede con uno strumento di utilità arrotondato, la cui testa si inserisca nel foro degli 0-ring. Sono sufficienti dei piccoli movimenti circolari per alloggiare l'0-ring nella sua sede. Si consiglia di lavorare sotto un visore ad almeno 4 ingrandimenti per una migliore visibilità dell'operazione.

### SISTEMA IMPLANTARE



# 3D *leone*







### SERVIZI 3DLEONE

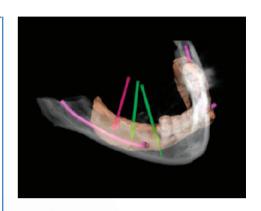
Il Reparto 3DLeone è altamente specializzato in tecnologie digitali volte alle applicazioni implantoprotesiche ed ha l'obiettivo di facilitare l'utilizzo dei software sia in ambito diagnostico e di pianificazione che di realizzazione protesica.

### ASSISTENZA PER CHIRURGIA GUIDATA

La metodica di Chirurgia Guidata Leone è frutto di un percorso sinergico basato sulle conoscenze professionali del clinico e del tecnico, si realizza per mezzo di strumenti digitali, di dispositivi chirurgici dedicati e da laboratorio, avvalendosi del supporto tecnico e del tutoraggio online del nostro reparto 3DLeone.

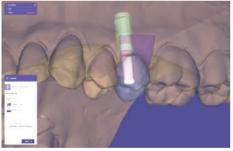
La presenza dei file 3D dei dispositivi Leone nelle librerie dei software più utilizzati permette di pianificare la posizione degli impianti sulla base della conformazione anatomica e delle specifiche esigenze protesiche.

Il progetto si concretizza nel disegno di una guida chirurgica realizzata CAD-CAM che consente l'impiego dell'innovativa fresa ZERO1<sup>(brevettata)</sup> per la realizzazione dell'osteotomia con massima semplicità operativa, sicurezza e grande precisione.











### ASSISTENZA PER PROTESI DIGITALE

I più diffusi software protesici presentano in libreria i nostri componenti protesici dedicati che consentono la realizzazione, mediante produzione CAD-CAM, di denti singoli, ponti cementati, avvitati e conometrici, nonché barre, rendendo possibile soddisfare tutte le esigenze del clinico e del paziente.

Sul sito Leone sono scaricabili le librerie dei software CAD-CAM in cui il sistema Leone è presente: www.leone.it/implantologia

### CONTATTI

- visitate il sito www.3dleone.it
- contattateci all'indirizzo 3d@leone.it
- oppure telefonate al numero 055.304451





### QUALITÀ PER LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Il sistema qualità Leone S.p.A. garantisce e mantiene il livello qualitativo del prodotto in conformità con i requisiti essenziali richiesti dalla direttiva 93/42CEE e successive modifiche, dal Regolamento UE 2017/745 o da altre disposizioni cogenti; il tutto nel rispetto delle aspettative e delle esigenze del cliente. Quanto precede al fine di garantire che tutti i processi aziendali legati alla produzione di prodotti ortodontici e odontoiatrici, ovvero i processi di progettazione, sviluppo, produzione, immagazzinamento e distribuzione, siano stabiliti, attuati, mantenuti e migliorati secondo quanto indicato dai requisiti del sistema di gestione per la qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, alla UNI CEI EN ISO 13485, ai sensi di quanto prescritto dalla direttiva 93/42CEE all'Allegato II (Allegato IX, Regolamento UE 2017/745) ed infine alla ISO 13485 secondo i requisiti previsti dai paesi aderenti al programma MDSAP (Medical Device Single Audit Program) quali: SOR 98/282 del Canada, USA-FDA 21 CFR Part 820, Ordinanza Giapponese MHLW n. 169, Therapeutic Good (Medical Devices) Regulation 2002 Australiana, Resolution RDC Anvisa n.16/2013 del Brasile ed ulteriori disposizioni ed aggiornamenti, e di altri stati extraeuropei di destinazione del prodotto.

#### ASSISTENZA CHENTI





#### COMPETENZA E DISPONIBILITÀ

Il reparto assistenza, composto da tecnici ed ingegneri in costante aggiornamento professionale, è sempre a disposizione per fornire informazioni sui prodotti e risolvere eventuali problematiche.



### **TEMPESTIVITÀ**

L'attenta gestione e un sistema logistico all'avanguardia permettono di evadere gli ordini con la massima precisione e consegnare la merce al vettore in media entro 1 giorno lavorativo.

### NEWSLIST LEONE

Per essere sempre aggiornati sui nostri prodotti e sulle novità della nostra produzione è sufficiente entrare nella sezione servizi del nostro sito www.leone.it e compilare il modulo di iscrizione.



### PER ORDINARE I PRODOTTI LEONE - Dal lunedì al venerdì con orario 8.30 - 17.30



ASSISTENZA COMMERCIALE

tel. **055.3044600** fax 055.374808

italia@leone.it



ASSISTENZA TECNICA

tel. **055.304451** fax 055.304444

ortho@leone.it implant@leone.it help.products@leone.it



ASSISTENZA PRODOTTI DIGITALI 3D LEONE

tel. **055.304451** fax 055.304444

3d@leone.it www.3dleone.it

# indice alfabetico dei prodotti



Δ		F	
Abutment Gauge	94	Emimandibola dimostrativa	100
Adattatori Conic per protesi conometrica	7880	Esagoni per monconi 360°	52
Analoghi	55	Estrattore a testa esagonale	25-96
Analoghi digitali	57	ExaConnect	6062
Analoghi digitali per monconi MUA	73	ExaConnect Plus - sterile	60-61-63
Analoghi-moncone MUA	73		
Analoghi-moncone MUA-CONIC	82		
Analogo ExaConnect	64	_	
Anellini di tenuta	23	<b>-</b>	
Avvitatore dinamometrico da laboratorio 20 Ncm	98	•	
Avvitatore manuale chirurgico	24	Fili in titanio per saldatura	75-82
Avvitatore manuale protesico	97	Fresa a lancia	19
Avvitatore manuale per monoimpianto	160	Fresa a pallina	19
Avvitatore per manipolo	97	Frese elicoidali	19
		Frese elicoidali per osso denso	20 19
_		Frese pilota Frese pilota con stop integrale	22
R		Frese svasatrici	20
D		Trese sydaditiei	20
Bone Profiler	26		
Brochure informativa per il paziente	100		
		Out of the contract of the con	00
C		Grommets	29
Calcinabile per Ti-Base per ExaConnect	66		
Cappetta media arancione	87		
Cappetta morbida bianca	87	l .	
Cappetta rigida viola	87	Impianti XCN® Classix	10-11
Cappette Fixed	79-81	Impianti XCN® Max Stability	12-13
Cappette Light	79-81	Impianti XCN® Narrow 2.9	14-15
Cappette Mobile	79-81	Impianto dentale jumbo per dimostrazioni	100
Cappette Weld	79-82	Impianto XCN° Short 6.5	14-15
Carta dell'impianto XCN® Leone	100	Interfaccia CAD-CAM per monconi MUA	74
Chiave per cambio delle punte per manico polifur			
Cilindri calcinabili alti per monconi MUA	74		
Cilindri da incellaggia per mancani MUA	74	V	
Cilindri da incollaggio per monconi MUA Cilindri da saldatura per monconi MUA	74 75	K	
Cricchetto	75 24	Kit chirurgico	2729
Cricchetto dinamometrico protesico 20 Ncm	97	Kit cimurgico Kit demo chirurgico	100
Cuffia con cappetta media arancione	87	Kit demo emargico Kit porta-stop completo	21
Cuffia con cappetta morbida bianca	87	Kit strumenti per osteotemia	32
Cuffia con cappetta rigida viola	87	Kit strumenti protesici	92-93
Cuffia con O-ring	88-154	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
<b>D</b>		<b>A A</b>	
$\boldsymbol{\mathcal{U}}$		/ 🗸 🕽	
Dima chirurgica All-on-Four	16	Manico per monconi	98
Driver High Torque	23	Manico polifunzionale	34



Punte per rialzo del seno

# indice alfabetico dei prodotti

		R	
Martelletto chirurgico	34	Raccordi per viti	97
Maschiatori per impianti Classix	22	Raccordo curvo per manico polifunzionale	34
Maschiatori per impianto Short 6.5	22	Raccordo per cricchetto	156
Micro cuffia con micro 0-ring	88-154	Raccordo per manipolo	23
Micro O-ring	88-154	Raccordo per manipolo per monoimpianto	156
Moncone Temporaneo per ExaConnect	66		
Moncone Ti-Base per ExaConnect	65		
Monconi a testa sferica	8486		
Monconi Anatomici 360° Standard e Large	5052	C	
Monconi Basic Standard e Large	49	J	
Monconi MUA	6870	Scan Body Inclined Plane	56-65
Monconi MUA Plus - sterili	68-69-71	Scan Body per monconi MUA	73
Monconi MultiTech	53	Scan Body Pyramid	56-65
Monconi Temporanei Standard e Large	48	Scan Post	56
Monconi Ti-Base	54	Stop di profondità	21
Monoimpianti Leone per overdenture 0-ring	152156	Strumento per montaggio cappetta	88
Mucotomi per contrangolo	26	Strumento per rimozione monconi	96
Mucotomo per contrangolo per monoimpianto	155	Strumento per tappi di chiusura	25
Organizer Abutment Gauge Organizer per impianti e strumenti Organizer per monoimpianti O-ring	94 30-31 155 88	Tappi di guarigione Standard e Large Template Template per monoimpianti Ti-Base da laboratorio/scansione per ExaConnect Transfer da riposizionamento per monconi MUA	36-37 16 156 65 72
		Transfer da riposizionamento per ExaConnect	64
<b>D</b>		Transfer moncone MUA-CONIC	82
P		Transfer Pick-up per ExaConnect	64
1		Transfer Pick-up per monconi MUA	72
Percussore	95	Transfer Standard e Large	55
Percussore Double Force	95	3	
Pin di parallelismo	24		
Pin misuratore di spessore gengivale	25-155	\	
Pinza di Weingart	96	\/	
Posizionatore per Scan Body per monconi MUA	73	Y	
Posizionatore per Scan Post	57	Vaschetta di titanio	25
Posizionatore per transfer Standard	55	Vite di connessione per ExaConnect	66
Profondimetro	24-155	Viti di connessione per monconi MUA	75
Prolunga per frese	22	Vite di guarigione per ExaConnect	64
Prolunga per strumenti	23	Viti di guarigione per monconi MUA	72
Punte compattatrici	33	Vite di guarigione slim per monconi MUA	72
Punte per apposizione materiale	33	Vite polifunzionale per ExaConnect	66
Punte per battuta	95	Vite polifunzionale per monconi MUA	75

33





### ISTITUTO STUDI ODONTOIATRICI





### CULTURA, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO

L'Istituto Studi Odontoiatrici, divisione scientifica e centro formazione della società Leone, opera su tutto il territorio nazionale con lo scopo di promuovere e divulgare l'ortodonzia e l'implantologia a livelli sempre più elevati.



La sede di Firenze, nata nel 1982, è strutturata su due piani, con una superficie complessiva di 1.000 mg. ed in quasi 40 anni di attività ha ospitato oltre 50.000 corsisti.

L'ISO offre un programma completo di corsi residenziali e online per il medico-chirurgo, l'odontoiatra, lo specialista in odontostomatologia ed ortognatodonzia.

Sono inoltre organizzati corsi dedicati agli odontotecnici e all'insegnamento della merceologia ortodontica e implantare, per gli operatori commerciali italiani ed esteri.



### STRUTTURA ALL'AVANGUARDIA

Il primo piano, oltre ad accogliere i locali riservati ai servizi di ricevimento e di segreteria, è completamente dedicato alle aule d'insegnamento:

- studio dentistico attrezzato con 3 riuniti per dimostrazioni live di interventi ortodontici e implantologici su pazienti
- annessa una sala da 40 posti per i medici che partecipano visivamente agli interventi
- telecamere endorali ed extraorali collegate in rete rendono tutti gli interventi visibili in tempo reale nelle varie aule
- laboratorio odontotecnico completamente attrezzato per 18 posti
- aula polivalente per 80 corsisti dotata recentemente anche di ambiente Active Classroom, ovvero un sistema integrato di lavagna interattiva multimediale Active Board e risponditori Active Expressions utili alla partecipazione attiva durante il corso Al secondo piano:
- Aula Magna "Marco Pozzi" che accoglie 250 congressisti. La sala è dotata di tutti i dispositivi multimediali.

Gli strumenti didattici di cui l'Istituto Studi Odontoiatrici è dotato fanno sì che le lezioni, svolte da relatori di indiscussa esperienza, offrano ai partecipanti la possibilità di apprezzarne appieno la validità, traendone il massimo profitto.







### WWW.LEONE.IT/IMPLANTOLOGIA/VIDEO/PROCEDURE.PHP

VISITA LA NUOVA SEZIONE SUL NOSTRO SITO!
CONSULTA I VIDEO TUTORIAL DELLE PROCEDURE PROTESICHE



### WWW.LEONE.IT/PUBBLICAZIONI

IN QUESTA SEZIONE SONO RACCOLTI TUTTI GLI ARTICOLI PUBBLICATI SULL'EXACONE NEWS DAL 2004 AD OGGI.

È possibile effettuare la ricerca dei casi clinici per autore, parole chiave o pubblicazione. Attualmente sono presenti 212 articoli e più di 5.900 immagini.



### WWW.LEONE.IT/SERVIZI/PUBBLICAZIONI-SCIENTIFICHE-IMPLANTOLOGIA.PHP

DISPONBILI ON LINE I COLLEGAMENTI CON GLI ABSTRACT DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

### WWW.LEONE.IT/ISO

SEGUICI ON LINE PER RIMANERE SEMPRE AGGIORNATO SU TUTTI I CORSI IN PROGRAMMA OPPURE CONTATTA LA SEGRETERIA ISO:

TEL. 055.304458 - ISO@LEONE.IT









### simbologia e informativa per i distributori



#### SIMBOLOGIA ETICHETTA DEL PRODOTTO

L'etichetta apposta sulla confezione di ogni dispositivo medico da noi immesso sul mercato contiene la simbologia conforme alle norme armonizzate.

I simboli contrassegnati da un singolo asterisco (\*) sono tratti dalle norme ISO 21531, ISO 15223-1, direttiva 93/42CEE e Regolamento (UE) 2017/745, quelli contrassegnati da due asterischi (\*\*) sono stati da noi riadattati.

da due asterischi (**) sono stati da noi ria	адаттаті.			
ragione sociale e indirizzo del fabbricante	(*)	codice catalogo	REF	identificativo e descrizione (in più lingue) del dispositivo in questione con riferimento al numero di codice del catalogo in uso
marcatura CE (prodotto in conformità alla Dir. 93/42 CEE sui dispositivi medici classe IIA o IIB)	<b>C€</b> <sup>(*)</sup> 0051	data di scadenza se il prodotto è deteriorabile, espressa in anno-mese-giorno	2030-12-31	il prodotto deve essere mantenuto alla temperatura indicata
numero di lotto* (preceduto dalla sigla LOT)	LOT (*)	il prodotto è per solo uso professionale		il prodotto è monouso
il prodotto deve essere mantenuto in luogo asciutto	(*)	il prodotto contiene Nichel e Cromo: può provocare una reazione allergica	Cr (**)	tenere al riparo dalla luce
marcatura CE (prodotto in conformità alla Dir. 93/42 CEE o Reg. (UE) 2017/745 sui dispositivi medici classe I)	<b>८€</b> (*)	attenzione: consultare i documenti allegati	<u></u>	il prodotto è sterilizzato a raggi gamma
titanio	<b>Ti</b>	acciaio di tipo chirurgico	(SS)	il prodotto contiene Cromo: può provocare una reazione allergica
sterilizzabile in autoclave alla temperatura indicata	121°C (*)	polietilene	<b>PE</b> (*)	non sterile sterile
non utilizzare se la confezione è danneggiata	(*)	polietereterchetone	PEEK (*)	UDI Barcode / UDI Datamatrix Identificazione Univoca del Dispositivo "UDI"
consultare le istruzioni per l'uso allegate	<b>i</b> (*)	contiene o è presente lattice di gomma naturale	(*)	per l'identificazione e la tracciabilità del dispositivo medico (01) 08033707071846 (10) 19021101
consultare le istruzioni per l'uso elettroniche disponibili sul sito internet indicato	www.leone.it	dispositivo medico	<b>MD</b> (*)	(91) 196C000001 (91) 196C000001 (240) 110-3308-02 (17) 260211

<sup>\*</sup>Ove non diversamente indicato, il numero del lotto indica la data di fabbricazione espressa nella chiave YYMMDDNN (YY anno, MM mese, DD giorno, NN numero Leone progressivo interno del lotto) Esempio 1902/502: lotto 02 del 15 Febbraio 2019

SIMBOLOGIA  Nel catalogo sono stati usati simboli per meglio indicare le caratteristiche del prodotto. Qui di seguito li riassumiamo:						
altezza	Н	codice colore connessione 2,2 mm		con esagono integrale		
lunghezza	L	codice colore connessione 3,0 mm		senza esagono	×	
diametro	Ø	strumento con 1 tacca	-	con esagono 360°		
diametro filettatura	M	strumento con 2 tacche	=			

### NOTA INFORMATIVA PER I DISTRIBUTORI: REGOLAMENTO EUROPEO SUI DISPOSITIVI MEDICI, TRACCIABILITÀ E NUOVI ADEMPIMENTI

Il Regolamento Europeo (UE) 2017/745 sui Dispositivi Medici (MDR), entrato in vigore il 26 maggio 2021, impone obblighi di conformità non solo ai fabbricanti ma anche a tutti gli altri operatori economici della filiera, come i "distributori" (nell'accezione di quanto specificatamente definito nel regolamento stesso), in merito alla verifica, alla tracciabilità nonché alla sorveglianza post-vendita (ad esempio la notifica al fabbricante in merito ad eventuali non conformità, reclami o presunti incidenti). Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a consultare il seguente sito: https://ec.europa.eu/docsroom/documents/33862 dove è possibile trovare una scheda informativa emanata dalla Commissione Europea, disponibile nella lingua di ogni paese membro. Nell'ambito dei dispositivi dentali forniti da Leone S.p.a. sono presenti anche prodotti che si qualificano come dispositivi medici per utilizzo dentale, e in quanto rivenditore dei suddetti prodotti, la vostra organizzazione assumerà la qualifica di "distributore", ai sensi del regolamento sopracitato. Tra gli obblighi del distributore (Art. 14 del MDR) c'è quello relativo alla rintraccibilità dei dispositivi medici (Art. 25 del MDR), che deve essere documentata e resa disponibile per i controlli delle autorità competenti, fino a 15 anni per i dispositivi medici impiantabili, 10 anni per gli altri dispositivi medici dentali. Leone S.p.a. pone da sempre la massima attenzione al rispetto delle normative vigenti. Cogliamo quindi l'occasione per ricordarvi l'importanza del rispetto dei nuovi dettami legislativi per garantire la continuità delle nostre relazioni commerciali.

Leone S.p.A. non si assume alcuna responsabilità circa l'impiego dei prodotti descritti nel presente catalogo, i quali, essendo destinati ad esclusivo uso implantologico, devono essere utilizzati unicamente da personale specializzato e legalmente abilitato che rimarrà unico responsabile della costruzione e dell'applicazione delle protesi realizzate in tutto o in parte con i suddetti prodotti. Tutti i nostri prodotti sono progettati e costruiti per essere utilizzati una sola volta. Tutti i nostri prodotti, dopo essere stati tolti dalla bocca del paziente, devono essere smaltiti nella maniera più idonea e secondo le leggi vigenti. Leone S.p.A non si assume alcuna responsabilità circa possibili danni, lesioni od altro causati dalla riutilizzazione dei nostri prodotti.



### COME RAGGIUNGERE LA LEONE



#### IN AEREO

dall'aeroporto di Peretola Amerigo Vespucci, cinque minuti in taxi.

### **IN AUTO**

- dall'autostrada del Sole uscita Firenze Aeroporto, direzione Firenze.
- Sull'A11 uscita Sesto Fiorentino, a destra si vedono il Novotel e l'Hotel IBIS.
- Alla prima rotonda voltare alla terza uscita; alla seconda rotonda voltare alla prima uscita sulla destra (McDonald's). Coordinate GPS: +43° 48′ 4.85″ N, +11° 11′ 0.23″ E

### **IN TRENO**

dalla Stazione di Firenze Santa Maria Novella, autobus no. 30, scendere in Via Pratese all'altezza del Concessionario Volkswagen.

Per ulteriori informazioni sulla Leone e i suoi prodotti o per organizzare la vostra visita presso la nostra Azienda:

- potete telefonare al numero 055.30441
- oppure inviare un messaggio e-mail a: info@leone.it
  Potete inoltre visitare il nostro sito web: www.leone.it

Progetto e realizzazione: Reparto Grafica Leone S.p.a Stampa: ABC TIPOGRAFIA s.r.l. Calenzano, Firenze

La carta ha un impatto molto significativo sull'ambiente. Per farsi un'idea dell'effetto che ha la tradizionale carta sull'ecosistema, basti pensare che per produrre una tonnellata di carta dalla cellulosa vergine è necessario abbattere ben 15 alberi.

Il formato di questo catalogo è stato ridimensionato. Scegliendo un formato più piccolo abbiamo dimezzato la quantità di carta utilizzata per la stampa, riducendo l'impatto ambientale.

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione del presente catalogo è vietata in tutto od in parte con qualunque mezzo. Tutti i nostri prodotti sono sistematicamente e continuamente migliorati, pertanto ci riserviamo di modificare la costruzione, le dimensioni ed il materiale in qualsiasi momento. Questo catalogo è inviato a seguito di vostra richiesta: l'indirizzo in nostro possesso sarà utilizzato anche per l'invio di altre proposte commerciali. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è vostro diritto richiedere la cessazione dell'invio e/o dell'aggiornamento dei dati in nostro possesso.



CATALOGO ONLINE